

# TURISMO

Anno 30°  
Novembre 2022

all'aria aperta **311**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

**UMBRIA: LE BELLEZZE DELL'ALTO CHIASCIO**

**GARDA TRENTINO: "DOLCE VITA" SUL LAGO**

**POLONIA: L'AUTUNNO D'ORO**

**MOSTRE: ANDY WARHOL A MILANO**

**BENESSERE: UN AUTUNNO DOLCISSIMO**



all'interno la rivista

li itinerari  
*Gustosi*

**40<sup>TH</sup>**  
**ANNIVERSARY**  
**DUCATO**



## #THEBESTDUCATOEVER

Ducato è stato il fedele compagno per i viaggiatori di tutto il mondo per quarant'anni: una vera icona di libertà e tecnologia. E oggi, Ducato è diventato ancora più avanzato e affidabile che mai.

Scopri i nuovi motori Euro 6D-Final con emissioni ridotte e prestazioni maggiorate, conta sui nuovi sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS), goditi il nuovissimo sistema di infotainment sulla nuova plancia, e approfitta delle numerose novità di prodotto che renderanno la tua esperienza ancora più straordinaria. Preparati per una storia infinita di felicità, per te e per la tua famiglia.



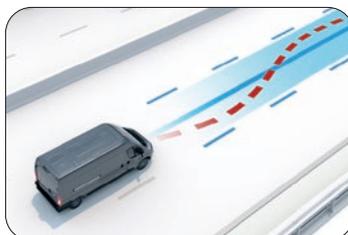
PROFESSIONAL



**UCATO. FELICITÀ SENZA FINE.**



Nuovi motori Euro 6D



Nuovi sistemi avanzati di assistenza alla guida



Nuova plancia e nuovo sistema di Infotainment

# MARCHE, PRONTI A FARTI EMOZIONARE



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLE MARCHE



[www.turismo.marche.it](http://www.turismo.marche.it)  
#destinazionemarche



# IN VIAGGIO A NOVEMBRE TRA SFUMATURE PAESAGGISTICHE E SAPORI D'AUTUNNO

Dopo un mese di ottobre contraddistinto da un caldo anomalo, ci si avvia verso l'autunno vero e proprio con il mese di novembre. Ma niente paura! Se questo periodo dell'anno è generalmente associato all'arrivo del freddo e delle piogge, è altrettanto vero che la natura ci offre tante deliziose sfumature e, in giro per l'Italia, per i tanti borghi che costituiscono il nostro inestimabile patrimonio turistico, fioriscono feste e mercatini in cui è possibile assaporare le tante prelibatezze gastronomiche che ci offre questa stagione.

In questo numero di Turismo all'Aria Aperta troverete quindi tante idee che vi invoglieranno a passare delle belle giornate fuori porta, per godervi le meraviglie autunnali che la nostra Penisola sa mettere in mostra anche a novembre.

Partiremo per un viaggio nel cuore dell'Umbria,

dove potrete rilassarvi tra sentieri di montagna, feste di paese e bontà della tavola, in questa zona in cui risalta la qualità dell'olio extravergine d'oliva, che proprio in questi giorni viene spremuto con grande cura e fatica. Risaliremo poi verso nord, facendo tappa a Riva del Garda, a spasso tra le sue strade e piazzette affacciate ai bordi del lago e faremo quindi un salto oltre i confini per ammirare le affascinanti tonalità d'autunno dei paesaggi collinari e montani della Polonia.

Negli Itinerari Gustosi vi porteremo a Cremona per la dolcissima Festa del Torrone, a Ferrara per tre giorni dedicati al gusto con il Food Festival organizzato nella città estense, vi sveleremo la ricetta per una gustosa zuppa autunnale e vi illustreremo i segreti della Guida ai Vini d'Italia appena pubblicata dal Gambero Rosso. Buona lettura!

# Fascino Carthago



Provate chic c-line new generation 2022! Con un nuovo design e nuovi modelli XL su Mercedes-Benz Sprinter, è il migliore del suo genere. Lasciatevi ispirare dalla classe Carthago Premium-Lightweight e dai modelli Liner-Premium così come da una vasta gamma di varianti di telaio. Visitate i nostri partner commerciali e sperimentate l'eccellenza nella perfezione!



**Il DNA Carthago Premium:**

Incentivo e obbligo allo stesso tempo! Riassume ciò che distingue tutti i nostri camper: comfort, qualità, innovazione e durata.

[www.carthago.com](http://www.carthago.com)



**carthago**<sup>®</sup>  
Das Reisemobil.

# Sommario

**On the Road Italia**

pag. 8

**On the Road Estero**

pag. 28

**On the Road MIX**

pag. 32

**NEWS turismo**

pag. 40

**NEWS sulla circolazione stradale**

pag. 45

**Eventi e Mostre**

pag. 54

**Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia**

pag. 66

**Dagli Enti e Associazioni di Categoria**

pag. 72

**Benessere**

pag. 77

**L'opinione di Beppe Tassone**

pag. 89

**Speciale Libri**

pag. 90

**i Gustosi**

pag. 95



## TURISMO all'aria aperta

Mensile - Anno 28° - N. 311  
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl  
di Claudio Domenico D'Orazio  
[editore@turismoitinerante.com](mailto:editore@turismoitinerante.com)

Direzione e Redazione:  
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl  
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio, 31  
60131 Ancona Tel. 335 8790279  
[redazione@turit.it](mailto:redazione@turit.it)  
Direttore Responsabile: Maurizio Socci  
Direttore: Claudio D'Orazio

Grafica:  
Michela Zitti  
[grafica@michelazitti.it](mailto:grafica@michelazitti.it)

Ufficio Abbonamenti:  
Tel. 335 8790279  
[abbonamenti@turit.it](mailto:abbonamenti@turit.it)

Redazione:  
Domenico Carola - [ntcarol@virgilio.it](mailto:ntcarol@virgilio.it)  
Antonio Castello - [a.c.castello47@gmail.com](mailto:a.c.castello47@gmail.com)  
Franca D. Scotti - [scottifranca@gmail.com](mailto:scottifranca@gmail.com)  
Tommaso Fabretti - [tom.fabretti@gmail.com](mailto:tom.fabretti@gmail.com)  
Beppe Tassone - [beppe@sec.cnn.net](mailto:beppe@sec.cnn.net)  
Tania Turnaturi - [taniaturnaturi@gmail.com](mailto:taniaturnaturi@gmail.com)

Collaboratori:  
Mariella Belloni  
Irene Braccialarghe  
Dario Brignole  
Cristiano Fabris  
Antonella Fiorito  
Giuseppe Lambertucci  
Camillo Musso  
Carmen Somma

*Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.*

A photograph of a stone archway leading to a landscape view. The archway is made of rough, weathered stone and is set within a larger stone structure. The view through the archway shows a bright, cloudy sky and a green landscape with rolling hills in the distance. The foreground is dark and textured, suggesting a rocky or uneven ground.

# VIAGGIO IN UMBRIA: le bellezze dell'Alto Chiascio

*A cura di Tommaso Fabretti*

Nella tranquillità del centro Italia c'è una zona montana in cui la vita scorre piacevolmente tra parchi naturali, edifici medievali, bontà della tavola e vivaci feste cittadine: stiamo parlando dell'Alto Chiascio, questo territorio che si adagia lungo la dorsale appenninica nella zona est dell'Umbria, a pochi chilometri dalle Marche.

Il nostro viaggio alla scoperta delle bellezze dell'Alto Chiascio, il fiume che bagna questa zona geografica, inizia da **COSTACCIARO**, un piccolo borgo di circa 1.300 abitanti caratterizzato da un antico castello da cui ne deriva il nome (Castrum Costacciarum) e dalla sua cinta muraria.

Il castello di Costacciaro in antichità aveva una forte importanza strategica in quanto segnava il confine del comitato eugubino e quando Gubbio, con tutto il suo territorio, nel 1384 si assoggettò spontaneamente ai Montefeltro, Costacciaro divenne l'estremo baluardo del Ducato di Urbino. Il piccolo borgo merita una visita per scoprire luoghi di grande interesse storico e artistico. Partiamo innanzitutto dalla Chiesa di San Francesco, costruita verso la metà del XIII secolo ed ampliata all'inizio del 1700; la facciata romanica, realizzata in pietra calcarea del Monte Cucco, presenta un bellissimo portale ed un altrettanto pregevole rosone. Sotto l'altare maggiore sono conservate le spoglie del Beato Tommaso, monaco camaldolese (1262-1337) patrono di Costacciaro. Troviamo poi la Torre Civica con la porta di ingresso al paese, anch'essa costruita



Costacciaro



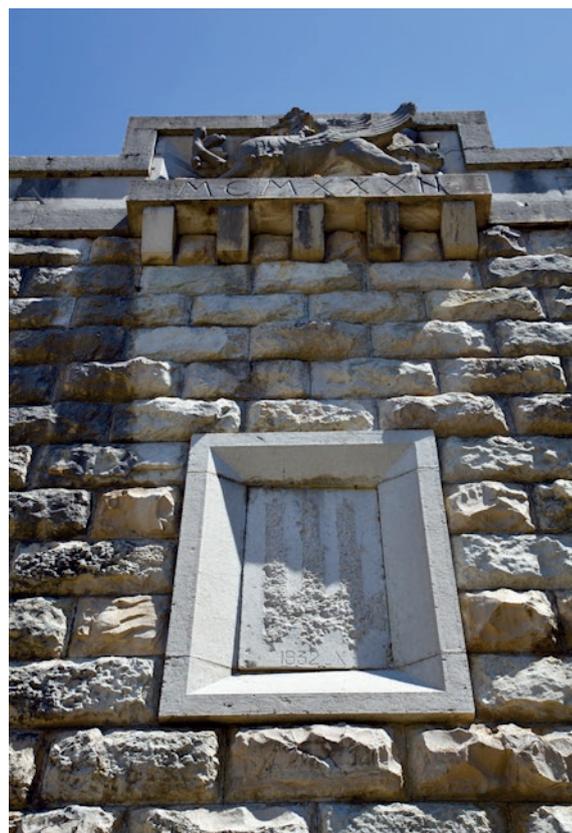
Costacciaro



Sigillo



Sigillo



Sigillo

verso la metà del XIII secolo e perfettamente conservata, e il Rivellino, bastione difensivo dalla singolare forma a prua di nave, progettato e realizzato alla fine del XV secolo, su incarico del Duca di Urbino Federico II, dal noto architetto militare Francesco di Giorgio Martini da Siena. Nel centro storico troviamo infine l'antico frantoio dell'olio, denominato "Il Montano", risalente al secolo XVII, oggi di proprietà comunale: perfettamente conservato,

è stato in funzione fino al 1960 circa.

Il borgo di Costacciaro si anima ogni anno con tanti eventi: in questo periodo vi segnaliamo la Corsa delle Botti, una rievocazione storica che si svolgerà nel weekend 12-13 novembre, in cui le osterie locali saranno vestite a festa offrendo tante tipicità locali, oltre a castagne e vino novello.

Da Costacciaro ci apprestiamo a visitare il Parco Regionale del Monte Cucco: il paese è infat-

ti inserito in questa maestosa area verde dove i ritmi dell'uomo seguono ancora quelli della natura che lo circonda, mantenendo alto il livello della qualità della vita. Ma prima di salire in quota, vale la pena fare un salto nel paese di Sigillo, situato giusto a pochi chilometri di distanza da Costacciaro.

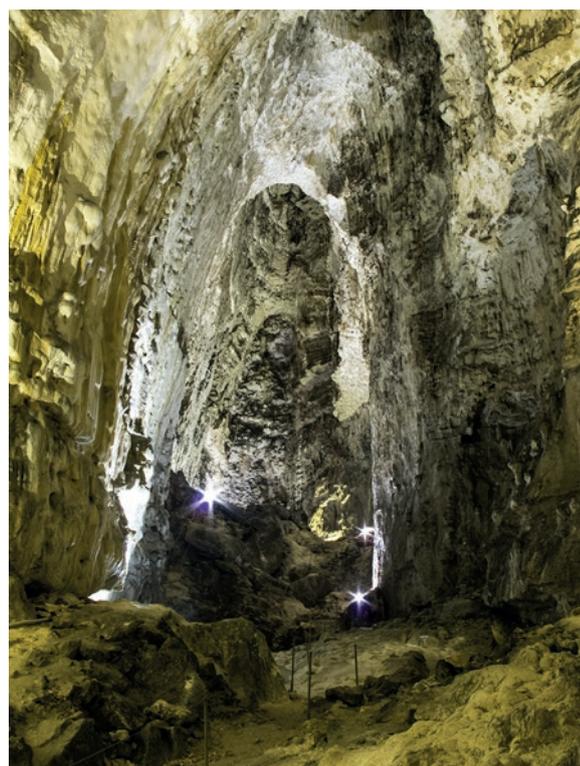
**SIGILLO** (anticamente denominato Suillum, "municipium" romano) deve il suo sviluppo alla strada consolare Flaminia,



*Parco del Monte Cucco*



*Parco del Monte Cucco*



*Grotta del Monte Cucco*



*Parco del Monte Cucco*

il cui tracciato univa la città di Roma a quella di Fano. Distrutto nel corso delle invasioni barbariche, fu ricostruito e seguì, nel medioevo, le vicende comuni a tutti i centri della zona, sempre coinvolti nelle lotte tra Gubbio e Perugia. Il borgo storico è ancora oggi individuabile negli edifici sorti nelle vicinanze del monastero delle Monache Agostiniane, edificato nel 1547, sulle rovine della precedente "Rocca di Sigillo" costruita dalla città di Perugia, alla quale apparteneva il castrum medievale di Sigillo.

Tanti gli edifici che meritano di essere visitati: si parte con il Palazzo Comunale, la cui

facciata in stile neoclassico è del 1802, e si prosegue con il Ponte Etrusco, che nonostante il nome fu costruito dai romani e venne distrutto dalle truppe tedesche durante la Seconda Guerra Mondiale, nel 1944. Troviamo poi la chiesa di Santa Maria Assunta a Villa Scirca, risalente al XII Secolo, in cui si conservano i bellissimi affreschi di Matteo da Gualdo, la chiesa di Sant'Agostino, in cui si conserva l'Annunciazione del pittore sigillano del Seicento Ippolito Borghesi, la pieve di Sant'Andrea, sicuramente una delle prime a sorgere in questa zona, e la chiesa di Sant'Anna, anch'essa affrescata da Matteo

da Gualdo.

Dal borgo di Sigillo iniziamo dunque a salire, andando a far visita al Parco Regionale del Monte Cucco, situato proprio a ridosso della cittadina appena visitata.

Il Parco Regionale del **MONTE CUCCO** è un piccolo spaccato dell'Umbria: in questa montagna, che raggiunge i 1500 metri sul livello del mare, possiamo ritrovare quel "cuore verde d'Italia" che da sempre contraddistingue la purezza ambientale della regione umbra. Salendo dal borgo per i tornanti che portano verso la cima del monte è facile incontrare mandrie di



*Fossato di Vico, vie centro storico*

mucche, greggi di pecore, cavalli allo stato brado. Un vero paradiso per chi ama il turismo slow e rispettoso dell'ambiente. Immergendovi tra i boschi del monte potrete ricaricare le pile, facendo un pieno di relax e di aria incontaminata. Potrete mettermi in cammino nei sentieri tra i boschi di faggi, oppure potrete distendervi nei prati verdi a godervi il sole dell'Appennino, mai afoso, magari dando un morso alla tipica crescita locale, una delizia per il palato che vi consigliamo di assaggiare: al prosciutto, alle erbe, alla barbozza (com'è chiamato da queste parti il guanciale).. uno stuzzicante spuntino da provare in tutti i suoi gusti, accompagnandolo con una birra fresca o con un tradizionale bicchiere di rosso umbro.

Vi consigliamo poi una visita alle Grotte del Monte Cucco, tra le più interessanti d'Europa, meta ogni anno di speleologi e turisti provenienti dai paesi più disparati. Ottocento metri di percorso in profondità, un viaggio nelle viscere del Monte Cucco che si snoda tra stalattiti e stalagmiti, gallerie, labirinti e cunicoli, alla scoperta di un mondo per tanti solo immaginato, un vero e proprio viaggio nella natura.

Infine, il Monte Cucco è un punto di riferimento anche per chi ama praticare il turismo sportivo, essendo sede del Centro Internazionale di Volo Libero. Le particolari condizioni meteorologiche e l'orografia del territorio, infatti, favoriscono questa spettacolare disciplina sportiva. Ogni anno in questa zona si svolgono competizioni sportive di caratura nazionale e



*Fossato di Vico*

internazionale. E.. che panorama da lassù!

Scendendo dal monte, proseguiamo il nostro viaggio tra le meraviglie dell'Alto Chiascio. Dopo esserci fermati a far rifornimento di formaggi locali presso uno dei tanti caseifici che impreziosiscono la zona (da non perdere assolutamente il gusto forte e deciso del pecorino di fossa) ci dirigiamo verso **FOSSATO DI VICO**, uno dei Borghi Autentici d'Italia.

Un paese scolpito nella pietra da acqua e vento, protetto dal

bosco, adagiato sulla montagna: Fossato di Vico accoglie così il visitatore da lontano, mostrandosi luminoso nelle giornate di sole, con le sue antiche mura che riflettono la luce, conferendogli un fascino misterioso: già alla porta dell'antico borgo ci si accorge che qui si è conservato molto di quel passato architettonico tipico dei nostri borghi medievali. Una delle tappe obbligatorie è la torre civica, accesso principale al castello medievale che si dipana tra vicoli e vie coperte, le Rughe, camminamenti



*Fossato di Vico, Palazzo comunale e Torre*

medievali con funzione logistica e militare. Vere e proprie arterie dell'antico abitato, sono ancora oggi in parte conservate e si snodano attorno alla piazza centrale, Piazza San Sebastiano, in cerchi concentrici, ricalcando l'antico sistema difensivo.

A Fossato si scoprono inoltre angoli rimasti intatti: le mura, i resti delle torri di guardia con una vista mozzafiato sulla valle, opere artistiche da lasciare di stucco, come la chiesetta della Piaggiola, con i meravigliosi affreschi di Ottaviano Nelli e

delle sue maestranze, o i frammenti pergamenacei, all'interno dell'Antiquarium comunale, contenenti alcuni versi della Divina Commedia di Dante Alighieri. Un paese nascosto tra Umbria e Marche, ricco di storia e tradizione.

L'ultima tappa del nostro viaggio tra le bellezze di questa zona appenninica è **GUALDO TADINO**, gradevolissima cittadina di circa 15.000 abitanti nota fin dall'antichità per la produzione della sua raffinata ceramica.

Arrivando da nord, a mano a mano che ci si avvicina al centro cittadino, fatto di tanti vicoli medievali, si scorge subito il campanile del Duomo di San Benedetto in tutta la sua bellezza: edificato nella seconda metà del XIII secolo assieme all'annessa abbazia camaldolese, il duomo presenta una stupenda facciata romanico-gotica con un grande rosone magistralmente scolpito e un campanile neoromanico. La facciata è fatta di pietre bianche finemente levigate e squadrate, termina a timpano, con una breve gronda



Gualdo Tadino, Rocca Flea

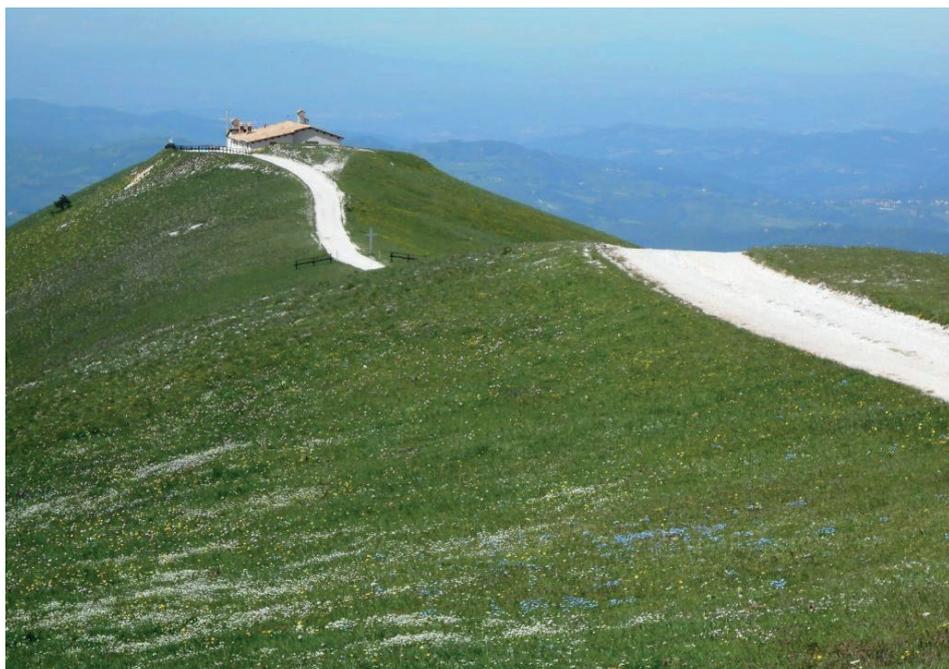
sorretta da piccole mensole. Ha tre porte a tutto sesto delle quali quella centrale, che è la maggiore, è ornata da colonnine a spirale con capitelli intagliati. L'interno è di stile eclettico con particolari decorativi neorinascimentali: l'attuale configurazione è il risultato dell'opera dell'architetto Virgilio Vespignani, iniziata nel 1875. All'interno della cattedrale si trova la cappella dedicata al Beato Angelo da Casale, copatrono della città, nella quale vengono conservate le reliquie.

In posizione leggermente rialzata e dominante rispetto al resto

della città troviamo la maestosa Rocca Flea, una fortezza dal grande impatto scenico costruita intorno al X secolo e poi compresa nei domini del Ducato di Spoleto nel 1177 da Federico Barbarossa. Rappresenta uno degli esempi più significativi di architettura militare medievale in Umbria. Nel 1198 passò sotto il controllo del Papa Innocenzo III per poi tornare ad essere contesa da Gubbio e Perugia nel 1216. Fu restaurata e ampliata da Federico II di Svevia nel 1242. La Rocca Flea ogni anno viene visitata da tantissimi turisti ed è sede dal 1999 del Museo

Civico cittadino, che ospita tre sezioni: una collezione archeologica con reperti di età romana provenienti dal municipio di Tadinum, una pinacoteca con opere dal XV al XVII secolo e una raccolta di ceramiche artistiche "a lustro" tipiche di Gualdo Tadino. Nei mesi primaverili, i giardini in fiore che la circondano contribuiscono a rendere la Rocca ancor più affascinante, abbellita da tante diverse sfumature floreali.

Alle spalle del centro di Gualdo Tadino si erge Valsorda, il monte gualdese che raggiunge i 1000 metri, un'oasi di relax e



Gualdo Tadino, Eremo di Serrasanta



Gualdo Tadino, Oliveto di Rigali



Gualdo Tadino, gastronomia

benessere dov'è possibile distendersi tra i suoi prati e sentieri. Costituisce anche un punto di riferimento per gli amanti dello sport all'aria aperta: tra passeggiate a cavallo, trekking, sci di fondo e mountain bike la scelta è davvero ampia. Attualmente a Valsorda sono a disposizione degli escursionisti e dei turisti quattro rifugi utilizzati come strutture ricettive, un camping e un ristorante.

Da Valsorda raggiungiamo quindi la vetta del Monte Serrasanta, a quota 1348 metri, dov'è situato l'antico Eremo. Il complesso è costituito da una chiesina medievale dedicata alla SS. Trinità, con un porticato-rifugio sempre aperto sul lato a mezzogiorno, e che sovrasta un anfratto sotterraneo, suggestivo luogo di raccoglimento e di preghiera. Da qui è possibile godere di un panorama eccezionale: lo sguardo spazia dal Monte Catria ai Sibillini, posandosi su affascinanti borghi pedemontani e, nelle giornate più limpide, sul mare Adriatico. Anche a Gualdo Tadino troviamo una grande varietà gastronomica. Il fiore all'occhiello della tavola gualdese è senza dubbio l'olio extra vergine di oliva: la Nostrale di Rigali, una cultivar originaria di Gualdo Tadino, ha un gusto delicato e fruttato, ideale per condire verdure, zuppe e ricche bruschette. Grazie alla sua eccellente qualità, l'olio gualdese è stato premiato nel corso degli anni a vario titolo nazionale e internazionale.

Vi segnaliamo, infine, una festa di grande storia e tradizione che fa appassionare ogni anno tutta la popolazione locale, oltre che



*Gualdo Tadino, Loc. Valsorda*

i tanti turisti che arrivano verso fine settembre in città: stiamo parlando dei Giochi de le Porte, una manifestazione di grande folklore in cui i quattro rioni (San Donato, San Facondino, San Benedetto, San Martino) si sfidano nel corso di tre acci-sissime giornate. Al termine del weekend di gare la porta vincitrice brucerà la Bastola, l'antica strega nemica della città. Nel corso di queste giornate il centro storico si veste a festa con bandiere e vessilli medievali, e le taverne offrono ricchi e gustosi menù. Una grande occasione per far festa in questa bellissima cittadina umbra.



*San Benedetto, Duomo di Gualdo Tadino*

**Ringraziamo per la preziosa collaborazione: l'Assessorato al Turismo del Comune di Gualdo Tadino, l'Associazione Pro Costacciaro, l'Uffi-**

**cio Turistico del Comune di Sigillo, l'ente Grotta di Monte Cucco, il Comune di Fossato di Vico e la Cooperativa Happennines.**



PER IL TUO CAMPER  
SCEGLI CARGLASS

**3 ottimi motivi per chiamare Carglass®**

in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

**Ti raggiungiamo ovunque!**

Officina mobile in tutta Italia e assistenza in tutta Europa T. +390240952820

②

**Intervento assicurato!**

Grazie all'accordo tra la tua Agenzia e Carglass® ci occuperemo della gestione della pratica

③

**Tutti gli interventi sono garantiti a vita**



[www.carglass.it](http://www.carglass.it)

Follow us:  

Numero Verde

**800-360036**



Riva del Garda Panorama

# *Garda Trentino: “dolce vita” sul lago*

Protetto da un microclima dolcissimo, affacciato sul lago, il **Garda Trentino** offre proposte di “**dolce outdoor**” e l’eccellenza di prodotti locali, tra cui l’olio extra vergine di oliva **Garda DOP**

*A cura di Franca Dell’Arciprete Scotti*

Un tempo l'arciduca d'Austria aveva qui la sua splendida villa per svernare, diventata oggi una charming house.

La Principessa Sissi sostava qui, nelle sue peregrinazioni inquiete.

La nobiltà austroungarica scopriva qui la dolcezza del clima mediterraneo, temperato dalle brezze del lago e dal riparo delle Alpi.

Siamo nel **Garda Trentino, quel territorio fortunato che corrisponde alla punta settentrionale del lago di Garda e alla punta meridionale del Trentino.**

Centro più importante sul lago è **Riva del Garda**, cittadina a misura d'uomo, deliziosa nelle sue strade e piazzette acciottolate fronte lago.

Un lungo fiordo, il porticciolo da cui partono i battelli, la darsena dei motoscafi, le acque scintillanti del lago dove si appoggiano le papere e si affaccia il grande edificio del MAG, Museo Alto Garda.

Sul fronte lago anche tutti gli edifici liberty, ville e hotel, che emanano ancora un fascino Belle Epoque, a testimoniare la fortuna di queste terre, quando erano sotto l'impero austroungarico e rappresentavano la dolcezza meridionale dell'impero.

Se ci si inoltra poi alle spalle del lago, si scoprono le stradine più strette, le case colorate a colori pastello, le insegne di ferro battuto, i lampioni gialli, l'entrata al vecchio ghetto ebraico, le porte medievali di ingresso in città.

Più in alto, già sull'altura che domina Riva, immerso nel verde foltissimo, il Bastione diroccato di origine veneziana, che oggi ospita un elegante lounge bar,



Riva del Garda Porta di Entrata

con veduta spettacolare.

Ci si arriva con un bell'ascensore panoramico vetrato inaugurato di recente.

L'altra cittadina gioiello del Garda Trentino è **Arco, città per eccellenza dei riposi Belle Epoque.** Proprio qui la villa dell'arciduca, il celebre casinò municipale, lo storico Kursal, il viale delle palme e il viale delle magnolie, raccontano gloriosi tempi passati.

Anche ad Arco si passeggia

piacevolmente tra vicoli e vicoli che convergono in alto verso il Castello dei conti d'Arco, immagine iconica in cima ad una rocca vertiginosa.

I vicoli si intrecciano e si interrompono davanti a un lavatoio in pietra, un'edicola religiosa, foto a colori stinti che raccontano la vita di una volta.

Anche qui case dipinte a colori vivaci, insegne e lampioni in ferro battuto, palme e cascate di fiori.



*Riva del Garda Bastione Veneziano*

I venti costanti del Garda, l'Ora che proviene da sud a nord e il Peler, che soffia da nord a sud si compensano in equilibrio perfetto, generando il microclima dolcissimo che ha fatto la fortuna di questi territori.

Territori che oggi potrebbero candidarsi a **terre della salute e del "bien vivre"**, recuperando una nobile tradizione. Non solo i nobili, infatti, ma anche tanti intellettuali nordici hanno scelto negli anni questa terra come luogo di elezione.

Non a caso il Garda Trentino ha oggi una vocazione a terra di turismo attivo e salutare, con ricche opportunità di sport come **trekking, windsurf,**



*Arco Castello*



Arco Cantina Frantoio Madonna delle Vittorie

**biking, climbing.** Attività che fra l'altro hanno il vantaggio di poter essere praticate quasi tutto l'anno, all'insegna di un "dolce outdoor".

Ma molta parte della salute e del "bien vivre" deriva anche **dall'offerta enogastronomica del Garda Trentino.**

A partire dall'olio EVO, ricavato soprattutto dalle cultivar Casaliva, una specie autoctona molto pregiata e Frantoio, da cui si ricava un olio extravergine dal colore verde-dorato e

dal profumo di mandorle verdi, carciofi ed erbe selvatiche.

Oltre 100.000 ulivi su 500 ettari di terreno: distese di ulivi su tutte le rive intorno al lago e sulle alture fino ai 600 metri, che arrivano ai piedi delle Alpi Giudicarie, tanto che il Garda Trentino è la zona più settentrionale al mondo per la produzione tradizionale dell'olio extravergine d'oliva.

**Quantità ridotta, ma qualità eccellente.**

Merito di una lavorazione atten-

ta e appassionata, dalla potatura, alla raccolta, alla spremitura. Ne deriva un **olio Garda DOP**, anche di coltivazione biologica, che merita tutti i premi collezionati in questi anni in tante competizioni nazionali e internazionali.

Con la manifestazione **Frantoi Aperti**, in piena stagione di raccolta, si ha l'opportunità di conoscere da vicino questo mondo affascinante.

Proprio così si riesce pian piano a creare un consumatore consapevole, che sarà in grado di apprezzare il prodotto e quindi di valutarlo adeguatamente.

Frantoi Aperti dunque è l'esempio di un'iniziativa che può essere accompagnata durante l'anno ad altre iniziative altrettanto valide, come le visite e degustazioni in azienda.

I frantoi della Garda Trentino sono pochi, ma di grande professionalità.

Ecco alcuni tra questi, molto diversi tra loro, come tipologia e produzione.

**L'Acetaia del Balsamico Trentino**

è la prima e unica azienda agricola del Trentino a produrre Balsamico Trentino. Ottenuto dalla cottura a fuoco lento del mosto di uve locali di Gewürztraminer, il Balsamico Trentino invecchia in botti di 8 legni diversi: rovere, gelso, ciliegio, acacia, castagno, frassino, ginepro e pero.

Per racchiudere in sé tutto il sapore della terra. Oltre al Balsamico Trentino, l'Acetaia produce anche olio Garda DOP e vini.

Tutti da degustare nell'ottimo ristorante con vetrata sulle pendici ventilate di Cologna di Tenno, con vista lago.

[www.acetaiadelbalsamico.it](http://www.acetaiadelbalsamico.it)

Tramandato di generazione in generazione, il **Frantoio Bertamini** conserva ancora le storiche macine a pietra, producendo un olio biologico dal sapore delicato, che sa di mandorla ed erba fresca, curato in tutte le fasi.

[www.gardatrentino.it/it/info/frantoio-bertamini](http://www.gardatrentino.it/it/info/frantoio-bertamini) 3905

**Madonna delle Vittorie** è un frantoio d'eccellenza: solo olive del Garda Trentino, solo dalle migliori piante certificate. Per oli dal colore brillante con riflessi verdi o dorati, a seconda della varietà e della lavorazione: oli extravergine di altissima qualità, dal classico extravergine al Garda DOP al pregiatissimo denocciolato. Dalle note fruttate e piccanti.

L'attività del frantoio è completata da visite con degustazione e dalla ristorazione curatissima e gustosa, accompagnata dai vini della casa, vini bianchi freschi e fruttati, rossi profumati e una selezione di spumanti d'eccellenza, tra cui il rinomato Brut Trento DOC.

Da non dimenticare che Madonna delle Vittorie appartiene alla famiglia Marzadro, titolare di una delle più famose distillerie di grappe del Trentino.

[www.madonnadellevittorie.it](http://www.madonnadellevittorie.it)

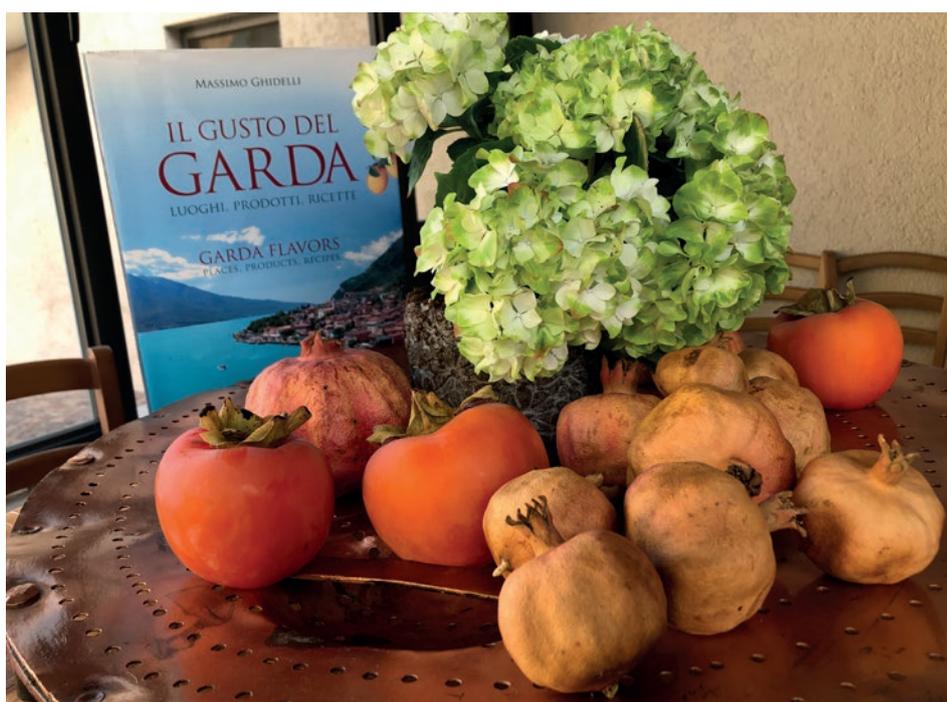
**L'olio EVO non è l'unico prodotto di eccellenza del Garda Trentino.**

Ci sono anche la Carne Salada De.Co.; il pesce di lago, tra cui trote e salmerini IGP; la Patata del Lomaso; il Broccolo di Torbole e le noci del Bleggio, entrambi presidio Slow Food.

Valorizzati, insieme con la zucca, gli ortaggi invernali, i marroni, le noci, nelle iniziative di **Sapore Locale**, in cui i ristoranti del Garda Trentino pro-



Arco Palazzo Casino'



Trentino Arco Gusto In Tavola



Arco Centro Storico

pongono menu tematici, appositamente studiati per esaltare i sapori del territorio.

All'interno di Sapore Locale, anche la originalissima **“Notte degli Alambicchi Accesi”** dall'8 all'11 dicembre, nel caratteristico borgo di Santa Massenza, nella Valle dei Laghi, dove la produzione della grappa artigianale ha una tradizione centenaria. L'evento rievoca la storia, narra la trasformazione della “povera” vinaccia in prezioso distillato e illustra il funzionamento degli alambicchi.

### Consigli di viaggio:

Il **Ristorante Antiche Mura** è un piccolo gioiello circondato dalle mura medievali di Riva del Garda.

Servizio ineccepibile, gusto ed eleganza nell'arredo e grande ricerca nel menù, che utilizza prodotti stagionali e anche di natura povera, ma trasformati e rinnovati dal giovane chef Luca Cattoni. Si può anche soggiornare nelle stanze del caratteristico B&B.

[www.antiche-mura.it](http://www.antiche-mura.it)



ARCO MADONNA DELLE VITTORIE



Garda Trentino Frantoio Bergamini

**L'Osteria Le Servite** ad Arco, è un'osteria immersa nel verde di un vigneto, nel luogo dove un tempo sorgeva un antico convento.

Menù studiati sugli ingredienti di stagione, come le castagne in autunno, specialità locali, paste fresche fatte in casa, dessert casalinghi e una cantina fornitissima.

Il servizio in tavola cura anche con attenzione l'informazione al cliente su storia, ricette, tradizione.

Tel. 0464 557411

## Lido Palace, 5 stelle dell'esclusivo circuito Leading Hotels of the World a Riva del Garda:

una sontuosa struttura che domina il tempo dal 1899 e mantiene inalterato lo stile di quello speciale tipo d'ospitalità. Cene evento con quattro stellati Michelin, ideate dall'Executive Chef dei due ristoranti gourmet del Lido, il Re della Busa e del Bistrot Tremani: David Cattoi invita il firmamento Michelin per esplorare a quattro mani nuove ed altissime vette culinarie, celebrando gli ingredienti più autentici dei territori di provenienza.

[www.lido-palace.it](http://www.lido-palace.it)



Garda Trentino Murale Acetaia

## Astoria Resort

a Riva del Garda, a pochi passi dal Lago, è immerso in un parco di 15.000 mq che negli ultimi mesi dell'anno esplose nelle calde tonalità dell'oro.

Nella stessa proprietà

## Treelodgy

è la suite sull'albero con sauna privata, un luogo magico dove sentirsi più vicino alle nuvole e alle stelle.

[www.astoriaresort.it](http://www.astoriaresort.it)

[www.treelodgy.it](http://www.treelodgy.it)



Garda Trentino Acetaia Balsamico

## L'Agritur La Cort

offre vacanze e relax sul lago di Garda ad Arco, in una zona tranquilla e rilassante: accoglienza familiare in camere confortevoli e arredate con gusto. All'esterno ampia zona verde e zona attrezzata per manutenzione e deposito bike, zona barbecue e piscina.

[www.agriturlacort.it](http://www.agriturlacort.it)

Info: [www.gardatrentino.it](http://www.gardatrentino.it)



Riva Del Garda Ristorante Antiche Mura



Ristorante Antiche Mura

# UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive  
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



# L'autunno d'oro POLACCO



**L'autunno è la stagione dei colori caldi e dei paesaggi fiabeschi.**

Con le mille sfumature dei toni del giallo, del rosso e del marrone, il periodo del foliage è il momento ideale per immergersi nella natura, ammirare la **magia dei boschi** e delle foreste e riempirsi gli occhi di uno spettacolo superbo e meraviglioso. Da sud a nord, vi portiamo alla scoperta di alcune vere e proprie opere d'arte naturali in Polonia: **un'esperienza di viaggio che vi lascerà senza fiato.**



In Polonia lo chiamano “*złotapolskajesień*”: è l'**autunno d'oro polacco**, uno dei momenti migliori per visitare questa terra. Se la fioritura in primavera è una grande soddisfazione per gli occhi e annuncia l'arrivo della bella stagione, l'autunno 'è una seconda primavera' (come scriveva Albert Camus), con **giochi di colori** e **panorami mozzafiato**.

Dal giallo all'arancio, passando per il rosso e il marrone: la stagione del foliage è un vero e proprio **spettacolo della natura**. Allora perché non programmare una **fuga autunnale** e andare alla scoperta dei luoghi che regalano **atmosfera da favola** durante il periodo del foliage in **Polonia**? **Paesaggi meravigliosi, sensazioni straordinarie, spettacoli naturalistici suggestivi**: una vera e propria **opera d'arte naturale** da non perdere. Dai **Monti Beschidi** ai **Monti Bieszczady** al sud, fino alla zona di **Roztocze**, nella Polonia sud-orientale. L'autunno dorato polacco è un fenomeno davvero molto particolare grazie alla colorazione che assumono le foglie e ai raggi del sole che ne oltrepassano le chiome.

### I MONTI BESCHIDI

Gli splendidi paesaggi dei **Monti Beschidi**, **catena montuosa nel sud della Polonia** (Carpazi Occidentali) caratterizzata da dolci ma variegati propaggini, sono sinonimo di **tranquillità** e **natura selvaggia**. Un luogo un po' fuori dal tempo,

ideale per chi cerca una destinazione lontana dalle rotte comuni, che in autunno regalano bellissimi scenari di boschi di latifoglie e faggeti che assumono un'eccezionale colorazione verde-giallo-rossa e distese montuose giallo-brune. Qui la natura fiorente mostra un'incredibile varietà di flora e fauna e l'autunno è anche il periodo dell'accoppiamento degli animali ed è quindi un'occasione unica per osservare alcune specie nel loro habitat naturale.

### I MONTI BIESZCZADY, LE MONTAGNE “WILD” DELLA POLONIA

**Fitte foreste e praterie** dominano i paesaggi di questa zona situata all'estremità **sud-orientale della Polonia**, **incontaminata** e **scarsamente popolata**, che in autunno regala le meravigliose sfumature del foliage ma anche silenzio e pace. I **Monti Bieszczady** sono le **montagne più selvagge** della Polonia. Aiture dalle forme dolci, **piccole radure, boschi di faggi** che si arrampicano fin sui crinali passando vicino a solitarie chiesette ortodosse e ampi **prati d'alta montagna** – detti *poloniny*, i più grandi sono il **Carynska** e il **Wetlinska**, dove crescono rare specie di piante proprie dei Carpazi orientali – attraggono numerosi escursionisti e amanti della natura. L'estremità orientale della catena è stata dichiarata nel 1973 **Parco Nazionale dei Monti Bieszczady** e occupa una **superficie di circa 292 kmq**,



la cui vetta principale è la Tarnica (1346 m.). Il parco – il **terzo maggiore della Polonia** – è perlopiù ricoperto da **boschi**, in prevalenza **faggeti**, ma anche **aceri montani** e **abeti bianchi** che formano la classica faggeta dei Carpazi. Qui vivono **diverse specie di animali** considerate rare, tra cui il bisonte europeo, l'orso, il lupo, il cervo, la lince e circa 150 specie di uccelli, tra cui l'aquila, lo sparviero, il picchio tridattilo. Numerosi i rettili, tra cui il serpente Esculapio color verde oliva che è possibile avvistare nella valle del fiume San. Visitare questa terra in sella ad un particolare cavallo, "il **hucul**", esemplare appartenente alla **razza equina più antica** presente in Polonia, è sicuramente un'**esperienza unica**. Altrettanto affascinante è il **Parco del Cielo Stellato "Bieszczady"**, istituito proprio perché in questa zona, in notti di luna nuova, la qualità del **cielo notturno** e la poca illuminazione con la luce artificiale è uno dei posti migliori per **osservare il cielo stellato in Europa** – fino ad arrivare ad osservare 7000 stelle! Il parco fa parte della **Riserva Internazionale della Biosfera dei Carpazi Orientali**.

### ROZTOCZE, LA TERRA DEL TARPAN

Imperdibile la **zona di Roztocze** che si estende tra la **Regione Podkarpackie** e la **Regione Lubelskie**, nella **Polonia sud-orientale**. Qui il tempo sembra rallentare. Tra **boschi di latifoglie** e **boschi misti**, bellissimi **abeti**, **tigli** e **faggi** che cambiano colore, potrete scoprire zone rimaste **incontaminate**. L'autunno è sicuramente la stagione migliore per entrare in contatto con la **natura** che qui si esprime in **tutta la sua bellezza**, in particolar modo visitando il **Parco Nazionale Roztoczanski**, un parco tipicamente boschivo che si sviluppa su dolci colline. Sono presenti **specie vegetali di pianura e di montagna**, tra cui diverse specie di orchidee, circa 190 specie di uccelli, alcuni rettili e anfibi, oltre ad essere habitat naturale dei cavalli **tarpan**, considerati il simbolo del parco.

### LE STRADE DEL VINO E I VIGNETI

L'autunno è anche il periodo di vendemmia e quale migliore occasione se non quella di visitare i **vigneti polacchi**? Seppur in pochi assocerebbero la Polonia alla viticoltura, la **produzione vini-**



cola è in continuo fermento ed è tra le più settentrionali d'Europa. La Regione Lubuskie è sicuramente la terra del vino per eccellenza in Polonia, ma esistono altre zone vocate alla produzione del vino, come ad esempio

la Pomerania Occidentale, la Bassa Slesia, la Regione Santacroce, la Regione Podlaskie, con capoluogo Lublino e la Precarpazia.

Non ultima, la Regione Malopolska – con capoluogo Cracovia – dove la tradizione vinicola è in forte sviluppo. Risalente al periodo rina-



scimentale, oggi si contano circa 60 vigneti inseriti nella Strada del vino della Malopolska, nell'area di Tarnów. Grazie alle condizioni climatiche favorevoli e ai terreni adatti alla coltivazione della vite, nelle cantine del percorso enogastronomico Enotarnowskie i turisti

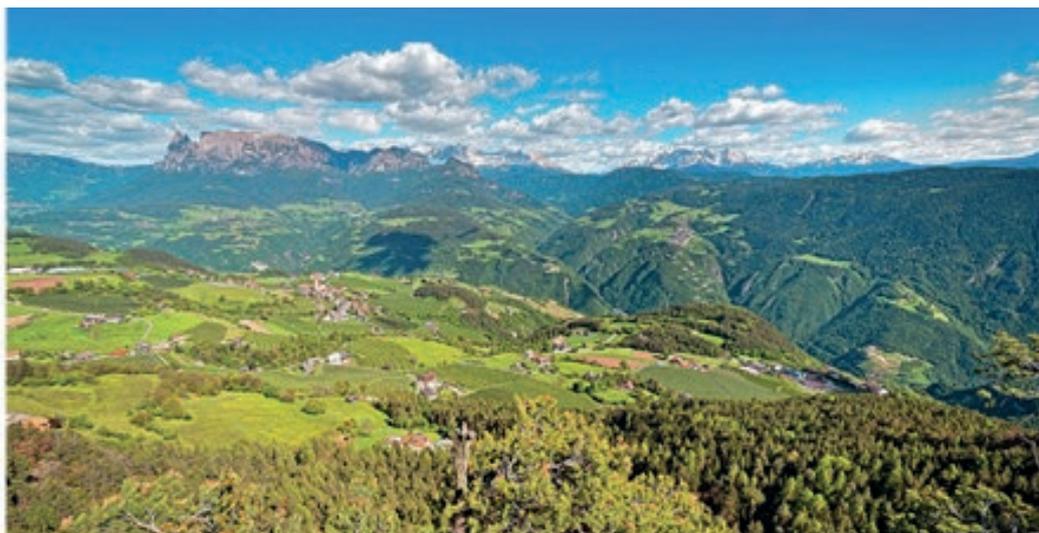
possono assaggiare non solo i vini locali dai sapori particolari ma vivere una vera e propria esperienza per i sensi, perché possono degustare il miele direttamente dall'apiario, il formaggio o i salumi dei contadini locali, immersi nel verde delle vigne.

# SULLA NEVE E TRA LE ONDE



Foto di Visit Senja Region da Pexels

L'INVERNO STA ARRIVANDO, CI PREPARIAMO AL FREDDO E ALLA NEVE. SCOPRIAMO GIÀ I PRIMI MERCATINI E GLI ALBERI DI NATALE, LE PISTE DA SCI E GLI SLITTINI. MA PROGETTIAMO ANCHE ESCURSIONI IN MARI ESOTICI E IN TERRE ASSOLATE



## RENON, SULL'ALTIPIANO DEL SOLE IL NUOVO SENTIERO REBE

**“Il Renon è divinamente bello e accogliente”:** con queste parole Sigmund Freud descriveva l'altipiano al suo amico Carl Gustav Jung. Erano i primi anni del Novecento. L'altipiano del Renon rappresenta la montagna per eccellenza di Bolzano ed è una meta apprezzata per escursioni, villeggiature di famiglia e semplici gite giornaliere. Si trova proprio nel cuore dell'Alto Adige ed è comodamente raggiungibile in soli 12 minuti con la moderna Funivia del Renon, che collega il centro di Bolzano con Soprabolzano con un tracciato dal panorama mozzafiato.

**La novità per l'autunno 2022 è il sentiero “Rebe”**, il nuovo sentiero del vino sulle colline di Santa Maddalena. Tra vino, speck, mele e castagne proprio sul pendio che collega Bolzano con l'altipiano del Renon, in particolare con il piccolo agglomerato di masi chiamato Signato, c'è da oggi Rebe (ovvero “vigna”), una piacevole passeggiata di circa 400 metri di dislivello che per circa un'oretta e mezza si snoda tra i filari, in parte sulla vecchia strada romana che parte dai possedimenti del maso Waldgries, e che si aggiunge ai tanti, tantissimi percorsi tra i vigneti che fanno di

questo territorio una meta prediletta per eno-appassionati. Il percorso è costellato da una decina di interventi artistici ad opera del gardenese Filipp Moroder Doss, ciascuna dedicata ad un particolare tema, dall'irrigazione alle varietà di vino, a metà fra la lode alla tecnica e un senso quasi religioso del lavoro nei campi. Fra un'opera e l'altra sono state inserite anche delle tabelle con la narrazione del paesaggio, dei vitigni tipici, delle zone di coltivazione Doc e dei siti culturali che lambiscono il sentiero. La visita al nuovo “landmark” tra le vigne si aggiunge ai tanti appuntamenti del calendario enogastronomico di questo magico angolo dell'Alto Adige. Bolzano e il Renon, poi, distano solo 12 minuti di funivia e tra piste ciclabili, trenino e piacevoli camminate, è possibile visitare entrambe... senza macchina.

A collegare Collalbo con Soprabolzano c'è lo storico Trenino del Renon. Inaugurata il 13 agosto 1907, la Ferrovia a scartamento ridotto del Renon era già allora un autentico gioiello di tecnologia: si saliva a bordo delle eleganti carrozze in piazza Walther, nel centro di Bolzano, e si scendeva direttamente sull'altipiano del Renon, la “montagna per eccellenza” della buona borghesia bolzanina. <https://www.ritten.com/it>



## CRANS-MONTANA: SPORT, NATURA, CULTURA

**Una località sulle Alpi che vuole essere unica e diversa.**

Qui le giornate sono ricche e varie. Si svolgono come si desidera, perché si può scegliere: dai borghi storici ai vivaci centri cittadini, dai campi da golf alle discese in MTB, dalle raclette tradizionali ai ristoranti stellati, dai momenti di relax immersi nella natura alle serate indiadolate, dagli impegnativi percorsi da trail ai moduli creativi dello skatepark Alaïa e tanto altro ancora...

Tra sport, natura, cultura e carpe diem, c'è davvero tutto perché chiunque possa godersela con infrastrutture di qualità.

Nella bella varietà, tante splendide costanti. Un panorama assolutamente spettacolare che regala una vista impareggiabile sulla valle del Rodano e sui più bei 4000 delle Alpi.

Una stagione che dura tutto l'anno, con molti alberghi, ristoranti e attività aperte, tra cui gli impianti di risalita che consentono di esplorare le vette 365 giorni l'anno.

Un soleggiamento unico, con oltre 300 giorni di bel tempo ogni anno, e la famosa qualità dell'aria (per cui qui si trovano diverse cliniche della salute). Crans è facile da raggiungere da fondovalle, con diverse linee di autobus e la funicolare a cielo aperto più lunga d'Europa, con un troncone di 4191 m (in ristrutturazione fino all'11 dicembre 2022).

Nel territorio di Crans, Aminona è un luogo perfetto per ricaricarsi ed evadere, punto di partenza di diverse escursioni pedonali e di molti itinerari da bici o mountain bike. Sempre partendo da qui, si può seguire il famoso Bisse du Tsittoret e arrivare all'incontaminata vallata della Tièche con la sua impressionante cascata.

Un'occasione per respirare a pieni polmoni, a pochi minuti dal paese, e godersi la quiete immersi in una natura incontaminata, dinanzi a un panorama straordinario.

[www.crans-montana.ch](http://www.crans-montana.ch)



## IN TRENO A VAPORE NELL'HARZ TEDESCO TRA I PAESAGGI DELLE FIABE

**Il paesaggio delle montagne dell'Harz con il loro Parco Nazionale fra alte vette e gole profonde sembra uscito da una fiaba:** lo spettacolare castello di Wernigerode ornato da guglie e torrette, le case medievali a graticcio dell'incantevole Quedlinburg (sito UNESCO), il monte Brocken (1.141 m) ammantato di oscure leggende e storie di streghe, i romantici boschi della Selketal... I trenini a vapore dell'Harzbahn, con i

loro binari a scartamento ridotto, scavalcano oltre 400 ponti e scalano le cime più alte della regione regalando emozioni uniche e panorami mozzafiato dietro ogni curva!

La Harzer Schmalspurbahn, una rete ferroviaria a scartamento ridotto che attraversa i rilievi boscosi dei monti Harz, è tra le più panoramiche ed estese della Germania. Le linee ricoprono un percorso totale di circa 140 km, tra i Länder della Bassa Sassonia, della Sassonia-Anhalt e della Turingia; i tracciati dei convogli nascono tra il 1887 e i primi anni del Novecento. Dopo la riunificazione della Germania e in seguito a cospicui investimenti, è stata rilanciata con strutture rinnovate e con la nuova compagnia Harzer Schmalspurbahnen nel 1991. Numerosissimi sono i visitatori ogni anno: i monti Harz e gli ambienti bucolici ne fanno una meta ambita da turisti ed escursionisti. I paesaggi sono da cartolina: in pochissimi chilometri ci si ritrova proiettati nel mondo delle fiabe dei fratelli Grimm: boschi, villaggi fuori dal tempo dove l'uomo è ancora parte della natura.

La tipica architettura "a graticcio" evoca atmosfere da Hansel e Gretel.

[www.germany.travel](http://www.germany.travel)



## **HOTEL MODIGLIANI: IL "BUEN RETIRO" PER VIVERE LA CAPITALE**

**A Roma l'inverno è una stagione dolcissima.**

E nel cuore di Roma, tra Piazza di Spagna e la Fontana di Trevi, si trova l'Hotel Modigliani, un luogo unico, fuori dal tempo, perfetto per vivere gli incanti autunnali e invernali.

La struttura offre tutti i comfort di un classico boutique hotel di lusso ma a prezzi contenuti, specialmente in alcuni periodi dell'anno, con la cer-

tezza di avere tutti i servizi dei grandi alberghi di classe.

Camere di vario taglio e un delizioso appartamento che si affaccia nell'incantevole giardino posto all'interno alla struttura, perfetto per una famiglia che necessita di spazi indipendenti.

Il giardino, ricco di fiori e piante verdi, è un angolo di quiete dove poter leggere un buon libro in relax o gustare un aperitivo. Fiore all'occhiello dell'hotel, la pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni, l'estrema cortesia del personale e una ricca e abbondante prima colazione curata in tutti i dettagli; per cominciare la giornata nel migliore dei modi. Dalla posizione dell'hotel è possibile raggiungere a piedi monumenti come Trinità dei Monti e i luoghi principali tra cui, per esempio, il famoso Teatro Sistina e le vie più caratteristiche di Roma come la celebre via Veneto.

Un hotel dunque, dove poter vivere La Dolce Vita romana, in modo romantico e confortevole.

E-mail: [info@hotelmodigliani.com](mailto:info@hotelmodigliani.com)

Tel 0642815226



## **IN PIEMONTE TORNA IL MAGICO PAESE DI NATALE**

**Una nuova, grande edizione attende Il Magico Paese di Natale**, uno degli eventi natalizi più longevi, amati e popolari d'Italia, nonché unico italiano nella Top Ten dei migliori mercatini natalizi d'Europa per la prestigiosa associazione internazionale di promozione turistica European Best Destinations.

Spiega Pier Paolo Guelfo, ideatore e organizzatore dell'evento "iniziamo proprio con un regalo: un'offerta speciale per chi prenoterà da oggi i biglietti per le attrazioni del Magico Paese di Natale 2022".

Replicando il successo della formula dello scorso anno, anche per la sua sedicesima edizione il Magico Paese di Natale avrà un programma

dislocato in diverse sedi, per diffondere la magia del Natale in tutto il territorio piemontese, animando anche alcuni dei luoghi simbolo dei Patrimoni dell'Umanità Unesco, come le colline di Langhe Roero e Monferrato o il Castello Reale di Govone, parte del circuito delle Residenze Sabaude.

Così, dal 12 novembre al 19 dicembre, per tutti i weekend (e durante il ponte dell'Immacolata) gli appuntamenti del Magico Paese di Natale 2022 animeranno la città di Asti, lo splendido paese di Govone con il suo castello arroccato su una collina del Roero e il pittoresco centro di San Damiano.

Il 12 novembre si partirà con Asti, mentre Govone aprirà le sue porte il weekend successivo, a partire dal 19 novembre. Poi si uniranno San Damiano d'Asti e gli altri luoghi piemontesi che partecipano al programma.

In questo sedicesimo anno, il Magico Paese di Natale 2022 ha scelto un tema particolarmente significativo, con la riscoperta di uno dei simboli per eccellenza del Natale: l'albero di Natale.

Non solo l'albero inteso come simbolo di gioia e felicità, ma anche come elemento naturale di primaria importanza per l'ecosistema e la salvaguardia del territorio.

Ci sarà poi, sempre a Govone, la mostra "Natale a Casa Savoia", allestita nel Castello Reale, in cui una parte importante riguarderà proprio l'albero di Natale, tradizione portata in Italia dai paesi nordici proprio dalla famiglia dei Savoia.

[www.magicopaesedinatale.com](http://www.magicopaesedinatale.com)



## L'AUTUNNO NELLE ISOLE BALEARI: MERCATI, FIERE E FESTE

L'autunno è il momento ideale per scoprire le Isole Baleari, una stagione d'oro per escursionisti, ciclisti, appassionati di sport d'avventura, ma anche un'occasione perfetta per assistere a mercati e fiere e per gustare gli squisiti prodotti tradizionali, che vi permetteranno di scoprire la gastronomia e i costumi delle isole.

Ibiza, Formentera, Maiorca e Minorca continuano a regalare giornate soleggiate e temperature ideali di cui approfittare per girare per i sentieri delle isole e godere del patrimonio naturale dei villaggi dell'arcipelago. Tutto questo senza dimenticare che l'autunno è la stagione delle più importanti fiere locali: il pretesto perfetto per scoprire i villaggi dell'entroterra.

A Maiorca, per esempio, è possibile perdersi tra i vigneti facendo lunghe passeggiate con visite alle cantine e degustazioni. Minorca, invece, ha un patrimonio architettonico da far invidia a molti. Ibiza ha una ricchezza storica di chiese costruite tra il XIV e XVIII secolo come fortezze per proteggere la popolazione dagli attacchi dei pirati. Formentera, infine, è – a detta di molti – l'isola perfetta per ritrovare se stessi e godere di una natura incontaminata che difficilmente sarà ritrovabile altrove.

E nelle fiere, oltre ai prodotti gastronomici, si possono trovare tantissimi prodotti artigianali, non sempre conosciuti dai turisti.

[www.illesbalears.travel](http://www.illesbalears.travel)



## PRESERVARE LA NATURA E LA BELLEZZA DEI CARAIBI NEI SANDALS RESORTS

Fin dall'apertura del primo resort del brand Sandals Resorts, a Montego Bay nel 1981, il defunto fondatore Gordon 'Butch' Stewart aveva ben chiaro l'obiettivo primario che la sua Società – la **Sandals Resorts International** – avrebbe dovuto perseguire nell'area caraibica: **il bene della comunità** che è, poi, il fine di ogni iniziativa di responsabilità sociale d'impresa (CSR).

Oggi, a 40 anni dall'esordio, l'impegno della società di resort Luxury Included verso la comunità è in costante crescita ed espansione, prendendosi cura di scuole e, in alcuni casi, di comunità

locali, al fine di garantire che i progetti di salute, sicurezza, rispetto per l'ambiente, comunità e opportunità educative siano condivisi il più possibile. Non solo, quindi, camere e suite di lusso all-inclusive per coppie e/o famiglie (Sandals Resorts e Beaches Resorts), ma ospitalità concepita e progettata per integrarsi perfettamente con l'ecosistema circostante, in modo che ciascun resort si armonizzi in modo sostenibile con la natura. Oltre al valore di preservare l'ambiente, la Società si fa anche carico fin dalla sua fondazione di proteggere le isole caraibiche dove sorgono i resort. Sandals Resorts adotta principi e pratiche di approvvigionamento coerenti e responsabili in tutti i resort e collabora con fornitori locali (imprese, agricoltori e pescatori caraibici) che siano in linea con le loro norme di responsabilità aziendale e abbiano un basso impatto ambientale.

Circa il 56% del fabbisogno di prodotti alimentari di Sandals Resorts viene acquistato da agricoltori locali e portati direttamente sulla tavola – il che permette di ridurre l'emissione di carbonio e, per gli alimenti, di conservarne la qualità, le proprietà e la freschezza; in Giamaica, il 90% del fabbisogno di prodotti viene raccolto e acquistato da agricoltori locali, pari ad un approvvigionamento di oltre 2.400 tonnellate di alimenti acquistati ogni anno.

[www.sandalsresorts.it](http://www.sandalsresorts.it)

[www.beachesresorts.it](http://www.beachesresorts.it)



**MALDIVE: DALLE IMMERSIONI SUBACQUEE ALLO SNORKELING, DAL SURF AL PADDLE Elegante e maestosa allo stesso tempo: è la manta, regina delle Maldive.**

Questo affascinante animale marino popola l'arcipelago e ne costituisce una vera e propria attrazione naturale. Uno dei luoghi più gettonati dai viaggiatori per poter nuotare al fianco di queste creature è, per esempio, l'area protetta di Hanifaru Bay nella riserva della biosfera dell'UNESCO dell'Atollo di Baa. Tuffarsi nell'Oceano Indiano insieme alle mante è un'emozione che vale la pena provare almeno una volta nella vita, ricordandosi però di seguire alcune semplici ma fondamentali

regole per non provocare alcun danno agli animali. In primis, non bisogna avvicinarsi a meno di 3 metri; è anche vietato toccare le mante e assumere qualunque comportamento che possa arrecare disturbo alla popolazione marina generando paura e disorientamento. Non tutti sanno che le mante sono straordinariamente intelligenti con un cervello notevolmente sviluppato, che le mante possono diventare enormi e arrivare a pesare anche più di una tonnellata, che le mante devono nuotare senza sosta perché altrimenti smetterebbero automaticamente di respirare. La Riserva della biosfera dell'UNESCO dell'Atollo di Baa include numerosi habitat che ne favoriscono la ricca diversità. È qui che si trova uno dei più estesi gruppi di barriere coralline dell'Oceano Indiano che funge da passatoio per il trasporto di larve planctoniche. Questa caratteristica la rende la sistemazione perfetta per un'ampia varietà di tartarughe marine, mante e squali. La riserva conta 10 aree principali altamente protette dove sono consentite soltanto alcune attività. Il controllo è costante e viene portato avanti attraverso dei rigidi sistemi di gestione e un codice di condotta dedicato.

<https://visitmaldives.com>

**SCI, SLITTINO, SHOPPING E BENESSERE A BRESSANONE**

**Bressanone è molto vivace durante l'Avvento, quando il Mercatino di Natale si svolge in Piazza del Duomo dal 25 novembre 2022 al 6 gennaio 2023.**

Contemporaneamente, nel cortile del Palazzo Hofburg, si svolgono le rappresentazioni del light musical Liora. Anche la Hofburg, un tempo splendida sede dei principi vescovi di Bressanone, sarà aperta per la prima volta in inverno. Dal 26 novembre 2022, tutti gli spazi (chiesa di corte, ala imperiale, appartamento vescovile) e le preziose collezioni d'arte di vari secoli sono visitabili tutti i giorni. Se state pianificando la vostra vacanza invernale a Bressanone, non dovrete mettere in valigia solo gli scarponi da sci. Anche le belle scarpe da città e i tacchi alti devono essere inclusi nel bagaglio, perché fanno semplicemente parte di una cena raffinata in hotel o in uno dei rinomati ristoranti della città. Da non dimenticare anche i leggeri infradito quando si va all'Acquarena, il tempio pubblico di nuoto e sauna. Gli appassionati di arrampicata porteranno con loro le scarpette da



bouldering o da arrampicata se programmano una puntata al centro di arrampicata Vertikale. Se si decide di fare un'escursione invernale seguita da una discesa in slittino dalla Rossalm alla stazione a monte della cabinovia, sono necessari scarponi da montagna con una buona suola (non dimenticate un casco protettivo per lo slittino!).

Dunque a Bressanone si può godere l'incantevole paesaggio invernale con gli sci, lo snow-

board, lo slittino o le racchette da neve, o semplicemente con la cabinovia fino alla terrazza soleggiata. E poi non dimentichiamo che in treno possiamo raggiungere Bressanone comodamente e senza stress. La maggior parte delle strutture ricettive offre un servizio di ritiro in loco. Con la carta ospiti BrixenCard, che riceverete al momento del check-in in hotel, potrete utilizzare il comodo skibus dalla città alla stazione a valle della cabinovia Plose. Inoltre, è possibile utilizzare tutti i trasporti pubblici. Sono inclusi anche l'ingresso alla Hofburg, all'Acquarena, una salita in montagna e discesa a valle al giorno e molto altro ancora. [www.brixen.org](http://www.brixen.org)

## IL VILLACHER ADVENT, L'ATTESO MERCATINO DI NATALE DI VILLACH IN CARINZIA

**Con i primi freddi e le giornate più corte ci si rende conto che il Natale è più vicino di quanto si pensi.**

Quest'anno il Villacher Advent, l'atteso mercatino di Natale di Villach, inizierà a scaldare le storiche vie della città venerdì 18 novembre, assieme al suggestivo bosco magico "Winter Wunder Wald" e alla pista di pattinaggio. L'incantevole città sul fiume sarà impreziosita dalle bancarelle fino a sabato 24 dicembre e dal 27 al 31 dicembre i turisti potranno approfittare anche del mercatino di Capodanno. Previsto un pacchetto soggiorno a un prezzo speciale. Quindi il Villacher Advent donerà per più di un mese un'atmosfera magica alla graziosa cittadina di Villach e ai suoi abitanti e visitatori fino al 24 dicembre. La presenza di luci, addobbi, specialità culinarie e idee regalo artigianali infonderà immediatamente a chi si reca nel cuore cittadino un caldo spirito Natalizio. Villach, l'incantevole città sul fiume Drava, sarà ornata dalla presen-



za del mercatino di Natale, di grandi addobbi, festoni e luci colorate e del presepio. Delizie culinarie, dolci classici natalizi, creazioni artigianali caratteristiche della zona come candele, addobbi, manufatti, sculture, oggetti per la casa e maglieria. Anche quest'anno non mancherà la pista di pattinaggio sulla Rathausplatz, la piazza

di fronte al municipio, appuntamento imperdibile per grandi e piccini. Confermata anche la suggestiva sfilata dei Perchten, demoni della tradizione pagana molto caratteristici per l'uso di maschere Krampus e campanacci rumorosi, durante la quale si dice che vengano scacciati gli spiriti maligni dalla città. Oltre a tutto questo, sarà possibile visitare il bosco magico "Winter Wunder Wald", quest'anno alla sua terza edizione, dal 18 novembre al 19 febbraio 2023 sempre nel giardino del Parkhotel. E per tutta la famiglia bellissimo il tour della città sul magico "Christkindl-Express", il trenino natalizio con partenza dalla piazza centrale e arrivo alla stazione.

[www.villacheradvent.at](http://www.villacheradvent.at) - [www.visitvillach.at/it](http://www.visitvillach.at/it)



## SUDAFRICA: GLI EVENTI E LE ATTIVITÀ DA SCOPRIRE

**Si avvicina la bella stagione nell'emisfero australe, che rende i prossimi mesi ideali per visitare i paesaggi sudafricani,** magari in occasione di eventi locali o abbinando esperienze culturali, attività sportive e naturalistiche all'aria aperta. Da Johannesburg a Cape Town e dintorni, ecco qualche spunto per organizzare i prossimi viaggi.

A Johannesburg ad esempio, si può fare un salto al Linden Market presso i Giardini Botanici nel quartiere di Emmarentia. Il luogo ideale per pren-

dersi una pausa rilassante nel weekend e sostenere l'economia locale: il mercato riunisce infatti piccoli produttori e artigiani, mentre non mancano intrattenimento per bambini e street food di ogni genere. A Cape Town, invece, ci si può immergere nel verde, passeggiando nel Giardino Botanico Nazionale di Kirstenbosch, perfetto per grandi e piccoli. Numerose sono le visite e le attività organizzate all'interno del giardino, come la visita al vivaio o picnic tra piante spettacolari. Durante l'anno vengono organizzati anche eventi speciali, come concerti e festival. Oppure si può prenotare un tour a piedi di Woodstock, quartiere famoso per le opere di street art che raccontano la storia del Paese. Per non sbagliare affidatevi a Juma Mkwela, che conosce ogni curiosità legata ai murales. Da non perdere anche una tappa al Woodstock Exchange, uno spazio multifunzionale dove potrete acquistare artigianato locale, come candele e gioielli homemade. Oppure ancora ci si può rilassare vista oceano all'elegantissimo Cabo Beach Club, nei pressi del Victoria & Alfred Waterfront, nel cuore di Cape Town. Piscina turchese, piatti sfiziosi, vista mozzafiato e atmosfera chill conquistano viaggiatori e abitanti locali.

[www.southafrica.net](http://www.southafrica.net)

da oltre **40**anni  
sosteniamo  
i vostri desideri  
di **libertà**

con esperienza,  
professionalità, affidabilità  
e assistenza sempre  
al vostro servizio



IL PIÙ IMPORTANTE CONCESSIONARIO DEL CENTRO ITALIA

uscita Ancona sud, Aspio Terme S.S.16 Km 309,7  
Camerano AN - Tel. 071 95559 - [www.conerocaravan.it](http://www.conerocaravan.it)

La **Conero Caravan** è un'azienda fondata nel **1977** grazie all'abilità imprenditoriale di Falcetelli Alvaro, coadiuvato dai figli Eusebio e Cristiano, che con passione e determinazione hanno saputo far crescere nel tempo.

Oggi la Conero Caravan ha **superato i 40 anni**, e grazie alla sua esperienza è conosciuta a livello nazionale nel settore dei veicoli ricreazionali, diventando oramai una vera e propria cittadella del pleinair.

Puoi trovare una **variegata scelta di marchi e modelli**, che va dal più lussuoso motorhome all'autocaravan, fino al più semplice dei semintegrali e van, sia **nuovi** che **usati garantiti**.

Nel fornito market accessori è possibile trovare più di **5000 accessori e ricambi** per il campeggio. A corredo, il novero dei **servizi post-vendita**: due moderne e qualificate officine, nelle quali si effettuano interventi di riparazione e allestimento sulla cellula abitativa e manutenzioni sulle parti meccaniche.

Lo staff familiare ed aziendale garantisce **assistenza** e massima **affidabilità** per tutta la clientela.



SEGUICI SU:   



## Anche LUNANO nel circuito del Comune Amico del Turismo Itinerante



Nel week end del 15/16 ottobre 2022, in occasione della **50.a edizione della popolarissima Festa della Castagna**, il Camping Club Pesaro ha organizzato a Lunano (PU) un raduno di camper che ha visto la partecipazione di numerosi equipaggi, che hanno usufruito dell'area sosta attrezzata di via Circonvallazione, adiacente agli impianti sportivi.

Il Comune di Lunano ha recentemente aderito al progetto dell'Unione Club Amici "Comune Amico del Turismo Itinerante". Nella cerimonia svoltasi in

Municipio sabato 15 ottobre, il Sindaco **Mauro Dini** ha ricevuto il cartello stradale che verrà posto all'ingresso della cittadina e l'attestato con il quale l'Unione Club Amici (UCA) ha formalizzato l'adesione della cittadina marchigiana al circuito.

Erano presenti alla cerimonia il responsabile del progetto **Gabriele Gattafoni**, la Presidente di Area Centro/Est dell'UCA **Maria Pepi** e i Presidenti di Camping Club Pesaro **Sauro Sorbini** e Pesaro Camper Club **Giuliano Giommi**, oltre a nu-

merosi camperisti partecipanti al raduno.

Il Sindaco Mauro Dini è particolarmente esperto di tematiche turistiche in quanto docente di Economia e Gestione delle Imprese Turistiche alla Università di Urbino: nel suo saluto non ha mancato di sottolineare l'importanza del turismo itinerante per territori come quello che circonda Lunano, dove le bellezze della natura e i luoghi di interesse storico-culturale sono diffusi e fruibili con percorsi di visita facilmente realizzabili in camper. Ha ribadito il grande



interesse verso questo tipo di visitatore e non ha esitato un attimo ad aderire al progetto CATI quando il Camping Club Pesaro lo ha proposto.

Gabriele Gattafoni ha ricordato che aderire al progetto Comune Amico del Turismo Itinerante apre le porte anche ad altre opportunità di promozione che

tramite l'UCA si possono realizzare, mentre Maria Pepi ha portato anche il saluto del Presidente Nazionale dell'UCA Ivan Perriera.



**Il giusto freddo,  
ovunque tu vada!**

## Frigoriferi T2000 12V

- ✓ Controllo automatico della temperatura
- ✓ Elevato volume utile e design intelligente
- ✓ Molto silenziosi ed efficienti dal punto di vista energetico



LA CERIMONI AVVENUTA A SAINT NAZAIRE PRESSO I CHANTIERS DE L'ATLANTIQUE

## CONSEGNATA A MSC LA "WORLD EUROPA", LA NAVE AMMIRAGLIA PIÙ GREEN AL MONDO

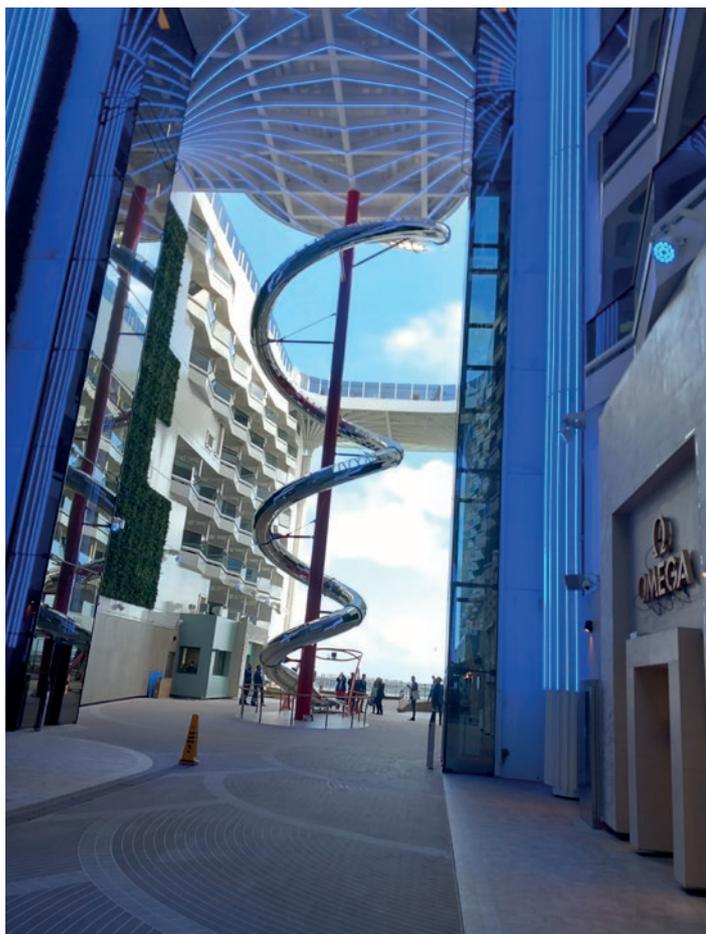
A cura di Antonio Castello



Alla presenza della famiglia Aponte al completo, si è svolta presso i Chantiers de l'Atlantique di Saint Nazaire, in Francia, la cerimonia di consegna della nuova nave della MSC Crociere, la **World Europa**, la più performante oggi al mondo dal punto di vista della sostenibilità, che entrerà in esercizio il prossimo novembre. Dopo il battesimo a Doha, in Qatar, infatti, l'ammiraglia trascorrerà la stagione invernale nel Golfo, effettuando crociere di 7 notti da Dubai. In Italia la vedremo soltanto nell'estate del 2023 quando si sposterà nel Mediterraneo per offrire crociere di 7 notti con scalo nei porti di Genova, Napoli e Messina, La Valletta a Malta, Barcellona in Spagna e Marsiglia in Francia. Un entusiasmo contagioso quello della famiglia **Aponte** ad iniziare dall'armatore e fondatore di Msc Crociere, **Gianluigi**, che ha sottolineato: "questa è la nostra prima nave a gas

naturale liquefatto, il carburante più pulito disponibile oggi nel nostro settore, e la prima a essere costruita in Francia. Un enorme passo avanti per la transizione energetica verso la decarbonizzazione". Per **Pierfrancesco Vago**, presidente esecutivo della divisione crociere del Gruppo Msc, "la World Europa rappresenta un passo avanti nel futuro delle crociere. La sostenibilità è la sfida decisiva del nostro tempo. Ogni settore economico è in corsa per la decarbonizzazione.

In Msc sentiamo una profonda responsabilità nei confronti del nostro pianeta e delle sue persone. Non solo come azienda, ma anche come famiglia con una visione a lungo termine". L'alimentazione utilizzerà, infatti, il **gas naturale liquefatto** (GNL) che rispetto ai carburanti marini standard, elimina quasi del tutto le emissioni inquinanti atmosferici, compresi gli ossidi di zolfo e di azoto e le particel-



le fini, garantendo la riduzione delle emissioni al CO2 fino al 25%. Il GNL consentirà inoltre, lo sviluppo di carburanti e soluzioni e basse emissioni di carbonio, come l'idrogeno verde, il bio-GNL e le celle a combustione. Non solo: la nave utilizzerà un sistema di gestione del rumore irradiato sott'acqua per minimizzare l'impatto acustico sottomarino, riducendo il potenziale impatto sui mammiferi marini nelle acque circostanti, nonché un'ampia gamma di apparecchiature e sistemi ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori. La benaugurante cerimonia della rottura della bottiglia di champagne è stata affidata alla madrina **Ela Aponte**, direttrice finanziaria di MSC. Oltre che ecologicamente avanzata, la nuova ammiraglia di Msc Crociere ridefinisce l'esperienza di crociera con un'offerta di servizi, attività e ospitalità a bordo all'avanguardia.

La particolare poppa a forma di Y ne caratterizza il design innovativo, da cui si accede alla World Promenade, lunga oltre 100 metri e alta 7 ponti, su cui affacciano una parte delle 2626 cabine, oltre a vari bar e ristoranti.

La passeggiata aperta sul mare è dominata dall'iconico **The Venom Drop @ The Spiral**, una struttura d'acciaio di grande impatto che ospita



il più lungo scivolo mai realizzato all'interno di una nave. Completamente rivisto è il design delle cabine, divise in sette tipologie, con un numero maggiore di suite con vasca idromassaggio privata e il maggior numero di cabine con balcone di tutte le navi della flotta. Mentre le nuove cabine Infinite Ocean View hanno una finestra scorrevole panoramica che si trasforma in una balaustra di vetro.

Più lussuoso che mai, l'Msc Yacht Club offre spazi comuni e aree esterne ampliate e nuove eleganti suite, per un'ospitalità a cinque stelle. Sono 33 i punti ristoro, tra bar, lounge e 13 ristoranti, tra cui alcuni concept inediti per Msc Crociere: Chef's Garden Kitchen, il primo ristorante con orto idroponico in mare; il ristorante di pesce mediterraneo La Pescaderia; e poi il primo microbirrifico di bordo della compagnia, un nuovo gin bar, un mixology bar, un emporio del caffè e una casa del tè in stile coloniale.

All'intrattenimento sono dedicati il Panorama Lounge a poppa, l'elegante World Theatre con 1.153 posti a sedere e il multifunzionale Luna Park Arena.

Nel corso della consegna della nave è stata celebrato anche il "taglio della lamiera", primo e benaugurante atto di inizio per la costruzione della "World America", la seconda nave Class che dal 2025 opererà sul mercato crocieristico d'oltre oceano. **Con la "World Europa" salgono a 20 le navi della flotta di MSC Crociere**, confermandosi il terzo gruppo crocieristico al mondo nonché quello a più rapida crescita, in attesa della "Seascape" che verrà inaugurata a Monfalcone il prossimo dicembre

SOLUZIONE

# TUA CASA E FAMIGLIA

Per tutto quello che per te è importante

Ci piace prenderci cura di te, della tua famiglia e della tua casa. Sappiamo che nessuna casa o famiglia è uguale alle altre.

**Basta poco per avere tanto in caso di bisogno!**

Si può scegliere di proteggere la propria abitazione e il suo contenuto per i danni da Terremoto



Per una consulenza che risponda alle tue esigenze e un preventivo personalizzato, cerca l'agenzia più vicina su [tuaassicurazioni.it](http://tuaassicurazioni.it)

**TUA**  
ASSICURAZIONI

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo presente in agenzia o sul sito [tuaassicurazioni.it](http://tuaassicurazioni.it)

Rubrica a cura di Domenico Carola - Esperto UPLI. Già comandante dirigente di Polizia Locale, membro della Commissione di riforma del Codice della Strada, redattore de *IlSole24Ore*.

## DENUNCIA DI SINISTRO FUORI TERMINE ALL'ASSICURAZIONE

I Giudici della sesta sezione civile della Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 8701 del 17 marzo 2022 hanno stabilito che affinché l'assicurato possa ritenersi inadempiente all'obbligo, di dare avviso del sinistro all'assicuratore, occorre accertare se l'inosservanza abbia carattere doloso o colposo.

### **Che succede se non si denuncia il sinistro nei tre giorni? Gli effetti della denuncia tardiva.**

Sia che si tratti di assicurazione sulla responsabilità civile automobilistica (Rca), che di un altro tipo di polizza, l'assicurato deve comunicare il sinistro alla propria compagnia entro tre giorni da quando questo si è verificato.

Le parti possono concordare anche un termine più lungo, cosa che succede spesso nel caso di polizze infortuni.

### **Ma che succede se si denuncia il sinistro in ritardo?**

#### **Può l'assicurazione negare il risarcimento?**

Sulla denuncia di sinistro fuori termine all'assicurazione si è più volte espressa la Cassazione. Una recente sentenza [1] è particolarmente chiara nello spiegare gli effetti della denuncia di sinistro in ritardo.

Ma procediamo con ordine.

Chiariamo il primo quesito. Entro quanto tempo la denuncia di sinistro

Come anticipato, a norma dell'articolo 1913 del codice civile l'assicurato deve dare avviso del sinistro all'assicuratore o all'agente di zona, entro tre giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o da quando l'assicurato ne ha avuta conoscenza. Non è necessario l'avviso, se l'assicuratore o l'agente intervengono entro il detto termine alle operazioni di salvataggio o di constatazione del sinistro.

Il codice stabilisce il termine di tre giorni, ma le parti possono accordarsi per un termine diverso. In seguito alla notizia del sinistro l'assicuratore può intervenire per accertarne le cause e prendere tutti i provvedimenti per attenuare le conseguenze del sinistro.

### **COSA AVVIENE IN CASO DI MANCATA DENUNCIA DI SINISTRO**

A norma dell'articolo 1915 del codice civile, l'assicurato che dolosamente non adempie l'obbligo dell'avviso o del salvataggio perde il diritto all'indennità.

Se l'assicurato omette di adempiere tale obbligo per colpa, e non per dolo, l'assicuratore ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto.

L'articolo disciplina le conseguenze che derivano dall'inosservanza da parte dell'assicurato dell'onere di denuncia del sinistro e dell'onere di salvataggio.

Diverse sono le conseguenze secondo che il soggetto abbia agito con dolo, cioè in malafede, o con semplice colpa: nel primo caso l'assicurato perde totalmente il diritto alla prestazione dell'assicuratore; se invece l'assicurato ha agito solo con negligenza, ad esempio dimenticandosi della denuncia o semplicemente trascurandone la necessità, la sanzione consisterà in una riduzione del risarcimento da parte dell'assicuratore in ragione del pregiudizio sofferto.

Tale differenza è stata messa in evidenza anche dalla Cassazione secondo cui, affinché l'assicurato possa ritenersi inadempiente all'obbligo di presentare la denuncia di sinistro all'assicuratore, occorre accertare se l'inosservanza abbia carattere doloso o colposo, come detto, infatti, nel primo caso l'assicurato perde il diritto all'indennità mentre nel secondo l'assicuratore ha diritto di ridurre l'indennità.

### **Denuncia di sinistro in ritardo: si perde il risarcimento?**

Sia nell'ipotesi di dolosa che di colposa omissione della denuncia di sinistro, spetta all'assicurazione dimostrare, nella prima, l'intento fraudolento dell'assicurato e, nella seconda, che l'assicurato volontariamente non abbia adempiuto all'obbligo e il pregiudizio sofferto.

Se manca la prova, l'assicurazione deve risarcire il danno anche nel caso in cui la denuncia di sinistro sia fuori termine. La Cassazione precisa poi che, ai fini della perdita dei benefici assicurativi, non occorre lo specifico e fraudolento intento di creare danno all'assicuratore: è sufficiente la consapevolezza dell'obbligo previsto dalla legge e la cosciente volontà di non osservarlo».

Risultato: l'assicurazione paga anche se l'infortunato chiede l'indennizzo dopo la scadenza del termine per la comunicazione del sinistro.

L'onere di provare il comportamento doloso del danneggiato resta a carico della compagnia

## NOTE

[1] Cass. ord. n. 8701/22.

[2] Cass. ord. n. 24210/2019.

## Corte di Cassazione, sezione VI civile, ordinanza n. 8701 del 17 marzo 2022

### FATTI DI CAUSA

1. La Federazione italiana gioco calcio (FIGC) stipulò con l'INA Assitalia s.p.a. (ora Generali Italia) una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovessero occorrere ai suoi tesserati nell'esercizio dell'attività sportiva, polizza che si estendeva anche ai tesserati del settore giovanile. In data 12 dicembre 2010, durante una partita di calcio della categoria giovanissimi, il minore Marco lacona subì, a causa dello scontro con un avversario, la rottura del legamento crociato del ginocchio destro. I genitori del ragazzo chiesero alla società di assicurazione il pagamento dell'indennizzo a termini di polizza, ma l'INA respinse la domanda sul rilievo che il beneficiario era decaduto dalla garanzia per aver inoltrato la richiesta oltre il termine contrattuale di sessanta giorni previsto dall'art. 27, ultimo comma, di condizioni generali di polizza. A seguito del rifiuto, i genitori convennero in giudizio la società assicurativa davanti al Giudice di pace di Roma, chiedendo che fosse condannata al pagamento dell'indennizzo di polizza. Si costituì in giudizio la società di assicurazione chiedendo il rigetto della domanda. Il Giudice di pace rigettò la domanda e compensò le spese di lite.

2. Avverso la sentenza ha proposto appello Marco lacona, frattanto divenuto maggiorenne, e il Tribunale di Roma, con sentenza del 15 luglio 2019, ha rigettato il gravame ed ha condannato l'appellante al pagamento delle spese del grado. Ha osservato il Tribunale, tra l'altro, che la pre-

visione di una clausola del contratto di assicurazione in base alla quale l'assicurato è onerato di dare tempestivo avviso del sinistro è valida a condizione che indichi un termine maggiore di quello di tre giorni previsto dall'art. 1913 cod. civ. e che sia approvata per iscritto. Nel caso specifico, prevedendo l'art. 27 della polizza il termine di decadenza di sessanta giorni, da ritenere più che sufficiente per la denuncia di sinistro, trattandosi di un adempimento molto semplice, la relativa clausola era da considerare valida, anche perché era stata approvata per iscritto ai sensi dell'art. 1342, secondo comma, del codice civile.

3. Contro la sentenza del Tribunale di Roma propone ricorso Marco lacona con atto affidato a tre motivi. La Generali Italia s.p.a. non ha svolto attività difensiva in questa sede. Il ricorso è stato avviato alla trattazione in camera di consiglio, sussistendo le condizioni di cui agli artt. 375, 376 e 380-bis cod. proc. civ., e non sono state depositate memorie.

### RAGIONI DELLA DECISIONE

1. Col primo motivo di ricorso si lamenta, in riferimento all'art. 360, primo comma, n. 3), cod. proc. civ., violazione e falsa applicazione degli artt. 1913 e 1915 cod. civ., in relazione all'art. 1932 cod. civ., contestando la decisione in ordine all'affermata decadenza dalla garanzia. Osserva il ricorrente che gli obblighi di avviso sono regolati dagli artt. 1913 e 1915 cit. e che, a norma dell'art. 1932 cit., le disposizioni ivi previste non possono essere derogate se non in senso più favorevole all'assicurato. Ciò premesso, il ricorrente ricorda che le conseguenze del mancato rispetto dei termini per l'obbligo di avviso sono regolate dall'art. 1915 cod. civ., il quale distingue a seconda che si tratti di omissione dolosa o colposa e stabilisce che in caso di omissione colposa l'assicuratore ha diritto di ridurre l'indennità; diversamente avviene, invece, in caso di omissione dolosa, ipotesi in cui il pagamento non è dovuto, fermo restando che l'onere della prova del dolo è a carico dell'assicuratore. Ne consegue che, in difetto di ogni prova del dolo, il rigetto della domanda appare ingiustificato; né potrebbe reggere, secondo il ricorrente, il ragionamento del Tribunale nella parte in cui ha considerato legittimo il termine di decadenza di sessanta giorni in quanto più lungo di quello stabilito dal citato art. 1913 (tre giorni).

1.1. Il motivo è fondato. La recente ordinanza 30 settembre 2019, n. 24210, di questa Corte ha sta-

# NEWS sulla circolazione stradale

bilito che affinché l'assicurato possa ritenersi inadempiente all'obbligo, imposto dall'art. 1913 cod. civ., di dare avviso del sinistro all'assicuratore, occorre accertare se l'inosservanza abbia carattere doloso o colposo, atteso che, mentre nel primo caso l'assicurato perde il diritto all'indennità, ai sensi dell'art. 1915, primo comma, cod. civ., nel secondo l'assicuratore ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto, ai sensi dell'art. 1915, secondo comma, cit.; in entrambe le fattispecie l'onere probatorio grava sull'assicuratore, il quale è tenuto a dimostrare, nella prima, l'intento fraudolento dell'assicurato e, nella seconda, che l'assicurato volontariamente non abbia adempiuto all'obbligo ed il pregiudizio sofferto (in tal senso già la risalente sentenza 3 marzo 1989, n. 1196). Questa Corte ha anche chiarito che ai fini della perdita dei benefici assicurativi, ai sensi dell'art. 1915 cod. civ., non occorre lo specifico e fraudolento intento di creare danno all'assicuratore, essendo sufficiente la consapevolezza dell'obbligo previsto dalla suddetta norma e la cosciente volontà di non osservarlo (sentenze 22 giugno 2007, n. 14579, e 30 giugno 2015, n. 13355). A tali principi il Collegio intende dare convinta adesione e ulteriore continuità. Nel caso in esame non risulta essere stata mai nemmeno ipotizza-

ta la violazione dolosa dell'obbligo di avviso da parte dell'assicurato, per cui deve ritenersi non in discussione che si tratti di omissione colposa. Ne consegue che il Tribunale, in presenza di una clausola come quella dell'art. 27 della polizza in questione, che collega al mancato avviso puro e semplice la decadenza dalla garanzia, avrebbe dovuto considerare che essa è in contrasto con l'art. 1915, secondo comma, cit., norma inderogabile se non in senso più favorevole all'assicurato; e non avrebbe, perciò, potuto rigettare la domanda di indennizzo. 2. Gli ulteriori motivi di ricorso rimangono assorbiti.

3. In conclusione, è accolto il primo motivo di ricorso, con assorbimento degli altri. La sentenza impugnata è cassata e il giudizio è rinviato al Tribunale di Roma, in persona di un diverso Magistrato, il quale deciderà il merito dell'appello attendendosi ai principi di diritto suindicati. Al giudice di rinvio è demandata anche la liquidazione delle spese del presente giudizio di cassazione.

P.Q.M.

La Corte accoglie il primo motivo di ricorso, con assorbimento degli altri, cassa la sentenza impugnata e rinvia al Tribunale di Roma, in persona di un diverso Magistrato



Rubrica a cura di Domenico Carola - Esperto UPLI. Già comandante dirigente di Polizia Locale, membro della Commissione di riforma del Codice della Strada, redattore de *IlSole24Ore*.

## CONTRATTO ASSICURAZIONE: IL DIRITTO DELL'ASSICURATO ALLA RIFUSIONE DELLE SPESE DI RESISTENZA

La Corte di Cassazione nella sentenza n. 21220/2022 si pronuncia in merito alla validità o meno delle clausole contrattuali di responsabilità civile volte ad escludere il rimborso delle spese di resistenza (quelle sostenute per contrastare la pretesa risarcitoria avversaria) nel caso in cui l'assicurato si sia avvalso di legali o tecnici non designati dall'assicuratore.

### LA VICENDA

Nell'ambito di un appalto commissionato dal Comune di Milano, la società Delta srl affidava il compito di redigere il progetto esecutivo delle opere appaltate all'ingegner Tizio, che successivamente, assumendo di non aver ricevuto il corrispettivo dovutogli per l'opera professionale prestata, chiedeva ed otteneva dal Tribunale un decreto ingiuntivo nei confronti della società Delta, per l'importo di euro 87.937,64. La società convenuta proponeva opposizione, assumendo che il progetto esecutivo redatto dall'ingegnere era affetto da molteplici vizi e carenze, le quali avevano costretto la società appaltatrice a sostenere ulteriori spese per correggere i suddetti errori progettuali e pertanto chiedeva, tra l'altro, la condanna dell'opposto in via riconvenzionale alla rifusione delle spese sostenute; il professionista, a fronte delle richieste della società, chiedeva ed otteneva l'autorizzazione a chiamare in causa il proprio assicuratore della responsabilità civile, la Alfa spa. Il tribunale accoglieva l'opposizione e condannava Tizio a restituire alla società Delta parte del compenso già ricevuto, a risarcirle il danno da inadempimento, quantificato in Euro 39.458 e condannava la compagnia di assicurazione Alfa a tenere indenne Tizio dalle pretese della società opponente, limitatamente alla condanna al risarcimento del danno e al netto della franchigia contrattualmente prevista.

La Corte d'appello, adita da Tizio, rigettava il gravame, anche per ciò che riguardava la richiesta di Tizio di condanna della assicurazione alla rifusione delle spese processuali di resistenza; per la Corte distrettuale:

a) l'assicurato non poteva pretendere dall'assicuratore la rifusione delle spese di resistenza, in virtù della clausola contrattuale la quale escludeva la rifusione di tali spese se l'assicurato si fosse avvalso di avvocati o periti non designati dall'assicuratore;

b) tale patto non poteva dirsi invalido alla luce delle previsioni di cui all'articolo 1917 c.c., comma 3, essendo tale norma derogabile per volontà delle parti. Tizio ricorre in Cassazione deducendo la violazione dell'art. 1917 c.c. : per il ricorrente la Corte d'appello ha errato nel ritenere quest'ultima norma derogabile per volontà delle parti.

La Suprema Corte, nell'accogliere il ricorso, in merito all'art. 1917 c.c ribadisce che:

a) l'art. 1917, terzo comma, c.c., stabilisce che "le spese sostenute per resistere all'azione del danneggiato contro l'assicurato sono a carico dell'assicuratore nei limiti del quarto della somma assicurata";

b) il successivo art. 1932, primo comma, c.c., stabilisce che "le disposizioni degli artt. 1917 terzo e quarto comma ( . . . ) non possono essere derogate se non in senso più favorevole all'assicurato"; c) pertanto una clausola contrattuale la quale subordini la rifusione delle spese di resistenza sostenute dall'assicurato al placet dell'assicuratore è una deroga in pejus all'art. 1917, terzo comma, c.c., ed è affetta da nullità: la legge infatti non pone condizioni al diritto dell'assicurato di ottenere il rimborso delle suddette spese;

d) peraltro le spese di resistenza sostenute dall'assicurato sono affrontate nell'interesse comune di questi e dell'assicuratore: esse costituiscono

# NEWS sulla circolazione stradale

perciò spese di salvataggio ai sensi dell'art. 1914 c.c., e sono soggette alla regola che ne subordina la rimborsabilità al fatto che non siano state sostenute avventatamente.

Corte di Cassazione, sezione III civile, sentenza n. 21220 del 5 luglio 2022

## FATTI DI CAUSA

1. Il Comune di Milano nel 2012 appaltò alla società Solcasa s.r.l. i lavori di manutenzione straordinaria di vari edifici scolastici. La società Solcasa affidò il compito di redigere il progetto esecutivo delle opere appaltate all'ingegner Marco Brajkovic ("Brajkovic", nella motivazione della sentenza qui impugnata). Nel 2014 Marco Brajkovic, assumendo di non aver ricevuto il corrispettivo dovutogli per l'opera professionale prestata, chiese ed ottenne dal Tribunale di Busto Arsizio un decreto ingiuntivo nei confronti della Solcasa, per l'importo di euro 87.937,64.

2. La Solcasa propose tempestiva opposizione al decreto, assumendo che il progetto esecutivo redatto dall'ingegner Marco Brajkovic era affetto da molteplici vizi e carenze, le quali avevano costretto la società appaltatrice a sostenere ulteriori spese per correggere i suddetti errori progettuali. Chiedeva pertanto che il corrispettivo dovuto al professionista fosse ridotto in considerazione dei suddetti vizi progettuali, e comunque la condanna del professionista alla rifusione delle spese sostenute per sanarli.

3. Marco Brajkovic, dinanzi alla domanda riconvenzionale formulata dalla società Solcasa, chiese ed ottenne l'autorizzazione a chiamare in causa il proprio assicuratore della responsabilità civile, ovvero la Reale Mutua di Assicurazioni.

4. La Reale Mutua si costituì tempestivamente negando la responsabilità del proprio assicurato e comunque eccependo l'inefficacia del contratto di assicurazione.

5. Con sentenza 20.12.2017 n. 1924 il Tribunale di Busto Arsizio (indicato come "Tribunale di Monza" a p. 7 della sentenza qui impugnata) accolse l'opposizione, e di conseguenza:

-) condannò Marco Brajkovic sia a restituire alla Solcasa parte del compenso già ricevuto, sia a risarcirle il danno da inadempimento, quantificato in euro 39.458;

-) condannò la Reale Mutua a tenere indenne Marco Brajkovic dalle pretese della Solcasa, limitata-

mente alla condanna al risarcimento del danno e al netto della franchigia contrattualmente prevista; -) compensò integralmente le spese tra tutte le parti.

La sentenza venne appellata da Marco Brajkovic. Tra gli altri motivi di gravame, l'appellante dedusse che il Tribunale non si era pronunciato sulla sua domanda di condanna dell'assicuratore a rifondergli le spese di resistenza (quelle, cioè, sostenute per contrastare la pretesa risarcitoria di Solcasa s.r.l.), ai sensi dell'art. 1917, terzo comma, c.c..

6. Con sentenza 31.10.2019 n. 4369 la Corte d'appello di Milano rigettò il gravame. Per i soli fini che qui rilevano, la Corte d'appello ritenne che l'assicurato non potesse pretendere dall'assicuratore la rifusione delle spese di resistenza, in virtù della clausola contrattuale la quale escludeva la rifusione di tali spese se l'assicurato si fosse avvalso di avvocati o periti non designati dall'assicuratore. Né, aggiunse la Corte, tale patto poteva dirsi invalido alla luce delle previsioni di cui all'art. 1917, terzo comma, c.c. essendo tale norma derogabile per volontà delle parti.

7. La sentenza d'appello è stata impugnata per cassazione da Marco Brajkovic, con ricorso fondato su un motivo ed illustrato da memoria. Nessuna delle controparti si è difesa in questa sede.

## RAGIONI DELLA DECISIONE

1. Con l'unico motivo il ricorrente lamenta, ai sensi dell'art. 360, n. 3 c.p.c., la violazione dell'art. 1917 c.c.. Sostiene che la clausola contrattuale, secondo cui "la società [assicuratrice] non riconosce spese sostenute dall'assicurato per legali o tecnici che non siano da essa designati" doveva ritenersi nulla per contrarietà all'art. 1917, terzo comma, c.c., e che erroneamente la Corte d'appello ritenne quest'ultima norma derogabile per volontà delle parti.

1.1. Il motivo è fondato. L'art. 1917, terzo comma, c.c., stabilisce che "le spese sostenute per resistere all'azione del danneggiato contro l'assicurato sono a carico dell'assicuratore nei limiti del quarto della somma assicurata". Il successivo art. 1932, primo comma, c.c., stabilisce che "le disposizioni degli artt. (...) 1917 terzo e quarto comma (...) non possono essere derogate se non in senso più favorevole all'assicurato". Pertanto una clausola contrattuale la quale subordini la rifusione delle spese di resistenza sostenute dall'assi-

curato al placet dell'assicuratore è una deroga in pejus all'art. 1917, terzo comma, c.c., ed è affetta da nullità. La legge infatti non pone condizioni al diritto dell'assicurato di ottenere il rimborso delle suddette spese. Resta solo da aggiungere che le spese di resistenza sostenute dall'assicurato sono affrontate nell'interesse comune di questi e dell'assicuratore. Esse costituiscono perciò spese di salvataggio ai sensi dell'art. 1914 c.c., e sono soggette alla regola che ne subordina la rimborsabilità al fatto che non siano state sostenute avventatamente (art. 1914, secondo comma, c.c., il quale non è che una applicazione particolare del generale principio di cui all'art. 1227, secondo comma, c.c.). Il relativo accertamento costituisce un apprezzamento di fatto riservato al giudice di merito, che non è stato compiuto e che non può essere compiuto in questa sede: ciò impedisce di decidere la causa nel merito, come richiesto dal ricorrente.

2. Il ricorso va dunque accolto, e la sentenza impugnata va cassata con rinvio alla Corte d'appello di Milano, la quale nel decidere il settimo motivo dell'appello proposto da Marco Brajkovic applicherà il seguente principio di diritto: "la clausola inserita in un contratto di assicurazione della responsabilità civile, la quale stabilisca che l'assicurato, se convenuto dal terzo danneggiato, non ha diritto alla rifusione delle spese sostenute per legali o tecnici non designati dall'assicuratore, è una clausola che deroga in pejus all'articolo 1917, terzo comma, c.c., e di conseguenza è nulla ai sensi dell'articolo 1932 c.c."

3. Le spese del presente giudizio di legittimità saranno liquidate dal giudice del rinvio. Per questi motivi:

(-) accoglie il ricorso, cassa la sentenza impugnata e rinvia la causa alla Corte d'appello di Milano, in diversa composizione, cui demanda di provvedere anche sulle spese del giudizio di legittimità.

## **Polizza fideiussoria: cos'è e come funziona**

La polizza fideiussoria è un contratto stipulato tra un contraente - debitore (obbligato a concedere una garanzia e impossibilitato a soddisfare la copertura economica relativa all'accordo) a favore del creditore - beneficiario (che beneficia quindi della polizza fideiussoria a garanzia dell'impegno assunto dal debitore) e la banca o l'assicurazione che emette la polizza.

I soggetti coinvolti quindi nel rapporto avente ad oggetto la polizza fideiussoria sono tre:

il contraente, ossia il soggetto che si è assunto un obbligo in virtù di un contratto e al quale viene richiesto di trovare un fideiussore che rilasci una polizza fideiussoria finalizzata a garantire gli obblighi e gli impegni che il contraente ha assunto verso una persona fisica, una società o un ente pubblico;

il beneficiario della polizza, che il soggetto che ha stipulato un accordo con il contraente e al quale ha richiesto la polizza fideiussoria a garanzia del suo adempimento;

il fideiussore, ossia l'assicurazione o l'istituto bancario che concede la polizza in favore del contraente a garanzia del suo adempimento. Se a rilasciare la polizza è una banca si parla di fideiussione bancaria, se invece a rilasciare la polizza è una assicurazione allora si tratta di una fideiussione assicurativa.

A fornire una definizione chiara e più dettagliata della polizza fideiussoria, grazie anche al raffronto con la fideiussione è la recente sentenza n. 875/2022 del Tribunale di Bologna ha chiarito in particolare che: "... il contratto autonomo di garanzia (cd. Garantievertrag), espressione dell'autonomia negoziale ex art. 1322 cod. civ., ha la funzione di tenere indenne il creditore dalle conseguenze del mancato adempimento della prestazione gravante sul debitore principale, che può riguardare anche un fare infungibile (qual è l'obbligazione dell'appaltatore), contrariamente al contratto del fideiussore, il quale garantisce l'adempimento della medesima obbligazione principale altrui (attesa l'identità tra prestazione del debitore principale e prestazione dovuta dal garante); inoltre, la causa concreta del contratto autonomo è quella di trasferire da un soggetto ad un altro il rischio economico connesso alla mancata esecuzione di una prestazione contrattuale, sia essa dipesa da inadempimento colpevole oppure no, mentre con la fideiussione, nella quale solamente ricorre l'elemento dell'accessorietà, è tutelato l'interesse all'esatto adempimento della medesima prestazione principale.

Ne deriva che, mentre il fideiussore è un "vicario" del debitore, l'obbligazione del garante autonomo

si pone in via del tutto autonoma rispetto all'obbligo primario di prestazione, essendo qualitativamente diversa da quella garantita, perché non necessariamente sovrapponibile ad essa e non rivolta all'adempimento del debito principale, bensì ad indennizzare il creditore insoddisfatto mediante il tempestivo versamento di una somma di denaro predeterminata, sostitutiva della mancata o inesatta prestazione del debitore (...)" (cfr. Cass. SU 3947/2010). ..."

## Come funziona la polizza fideiussoria

La banca o la compagnia a cui viene richiesta la garanzia assicurativa, prima di procedere alla stipula, esegue alcuni controlli sulla situazione economica del debitore, che è tenuto a produrre determinati dai quali evincere la stabilità patrimoniale e la solidità economica del contraente.

Effettuate le verifiche preliminari, se il contraente risulta solvibile, l'assicurazione o la banca procedono all'emissione della polizza in cui devono essere indicati: l'importo garantito al beneficiario in caso d'inadempienza del debitore, la durata del contratto e il costo della polizza.

Quando a emettere la polizza è una banca di solito si procede al congelamento di somme, titoli o beni del contraente come ulteriore garanzia.

La procedura è invece più snella e meno gravosa economicamente se la polizza viene emessa da un istituto assicurativo, poiché non sono contemplate immobilizzazioni di somme o beni a garanzia.

Dal punto di vista pratico, quindi, il contraente stipula con la banca o la compagnia assicurativa una polizza, pagando un premio o previa applicazione di un aggio.

Qualora il contraente risulti inadempiente nei confronti del beneficiario, spetterà all'istituto bancario o assicurativo pagare a favore di costui l'importo stabilito nel contratto.

## Polizza fideiussoria e lavori pubblici

La polizza fideiussoria è largamente impiegata sia nel settore privato (per garantire diverse tipologie di contratti) sia in quello pubblico (concessioni pubbliche, urbanizzazioni, smaltimento rifiuti, appalti pubblici).

Di recente il Consiglio di Stato, proprio in relazione alle polizze fideiussorie richieste nell'ambito degli appalti pubblici ha chiarito con la pronuncia n. 513/2022 che: "La funzione della cauzione provvisoria, giova qui ricordarlo, è infatti quella di garantire la serietà dell'offerta, senza che però l'impresa si impegni a pagare la relativa somma direttamente nei confronti della stazione appaltante (è anzi prevista dall'art. 93, comma 4, dal d. lgs. n. 50 del 2016 la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale), ma una volta prestata doverosamente e regolarmente la garanzia, da parte dell'offerente, la tardiva escussione di questa, ad opera della stazione appaltante, esclude che questi resti obbligato in proprio, non operando la solidarietà tra fideiussore e debitore principale di modo che questi resti comunque obbligato per un debito proprio corrispondente all'importo della cauzione (così la già citata sentenza di Cons. St., sez. V, 16 marzo 2018, n. 1695)."

## Fondo di garanzia per le vittime della strada

Il Fondo di garanzia per le vittime della strada, istituito dalla legge n. 990/1969, risarcisce le vittime della strada in caso di incidenti con veicoli non assicurati, non identificati o assicurati con una compagnia in liquidazione coatta

Cos'è il Fondo di garanzia per le vittime della strada

Il Fondo di garanzia per le vittime della strada è un fondo che è stato istituito dalla legge numero 990/1969 (successivamente abrogata con l'entrata in vigore del codice delle assicurazioni private), è operativo a partire dal 12 giugno 1971 e persegue il fine di garantire il risarcimento dei danni derivati dalla circolazione dei veicoli o dei natanti per i quali vi è l'obbligo di assicurazione in determinate ipotesi in cui, altrimenti, lo stesso sarebbe impossibile e sulle quali ci soffermeremo più dettagliatamente tra poco. Il F.G.V.S. è amministrato dalla Consap sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Nella sua attività, la Consap si avvale dell'assistenza di un apposito Comitato composto da rappresentanti della Consap stessa, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'Ivass, delle imprese di assicurazione e dei consumatori. Le ipotesi nelle quali il Fondo di garanzia per le

# NEWS sulla circolazione stradale

vittime della strada trova applicazione sono ora previste dall'articolo 283 del codice delle assicurazioni, il quale sancisce che il F.G.V.S. risarcisce i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti, per i quali vi è obbligo di assicurazione, nei seguenti casi:

- 1) sinistro cagionato da veicolo o natante non identificato;
- 2) sinistro cagionato da veicolo o natante non coperto da assicurazione;
- 3) sinistro cagionato da veicolo o natante assicurato presso un'impresa operante in Italia, in regime di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi, che al momento del sinistro si trovi in stato di liquidazione coatta o vi venga posta successivamente;
- 4) sinistro cagionato da veicolo posto in circolazione contro la volontà del proprietario, dell'usufruttuario, dell'acquirente con patto di riservato dominio o del locatario in caso di locazione finanziaria;
- 5) sinistro cagionato da veicolo spedito nel territorio italiano da un altro Stato dello Spazio Economico Europeo e verificatosi nel periodo che decorre dalla data di accettazione della consegna del veicolo e si estende per 30 giorni, durante lo quale lo stesso era privo di assicurazione.
- 6) sinistro cagionato da veicolo estero con targa non corrispondente o non più corrispondente allo stesso veicolo.

## Limitazioni

Occorre tuttavia precisare che il risarcimento dei danni da parte del Fondo di garanzia per le vittime della strada non opera sempre al verificarsi delle predette ipotesi, ma in alcuni casi è limitato a certe tipologie di danno e a certi importi, sui quali ci soffermeremo negli approfondimenti dedicati ai singoli casi di operatività della tutela.

Come esempio, per ora si pensi all'ipotesi più comune, ovvero quella di sinistro cagionato da veicolo o natante non identificato: se essa si verifica, il Fondo risarcisce esclusivamente le lesioni personali e non anche i danni materiali, a meno che i danni alla persona non siano gravi, nel qual caso il risarcimento comprende anche danni alle cose a condizione che questi superino il valore di 500 euro e solo per la parte eccedente tale importo.

## Sinistri verificatisi all'estero

Il Fondo di garanzia per le vittime della strada opera, in alcuni casi, anche per sinistri verificatisi sul territorio di un altro Stato membro. In particolare, ci si riferisce alle ipotesi in cui l'incidente sia stato cagionato da un veicolo immatricolato all'estero e assicurato presso un'impresa che ha sede legale in Italia, che opera nell'altro Stato membro in regime di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi e che, al momento del sinistro, si trovi in stato di liquidazione coatta o vi venga posta successivamente.

## La liquidazione dei danni

Ai sensi dell'articolo 286 del codice delle assicurazioni private, la liquidazione dei danni cagionati in conseguenza del verificarsi delle ipotesi sopra indicate è effettuata, in concreto, dalle imprese designate dall'Ivass con provvedimento valido per un triennio.

Attualmente, il provvedimento di riferimento è il numero 32 del 19 maggio 2015, in vigore dal 1° luglio 2015. In ogni caso, l'impresa provvede a liquidare anche i danni derivanti da sinistri che si sono verificati oltre la scadenza del periodo che le è stato assegnato e sino a che non venga designata una nuova impresa. Si precisa che le imprese designate devono comunque sottostare alle direttive fornite dalla CONSAP per il regolare svolgimento delle operazioni di liquidazione dei danni e che le somme che queste abbiano anticipato sono rimborsate dal Fondo di garanzia per le vittime della strada, secondo le convenzioni stipulate tra le parti e approvate dal Ministero dello sviluppo economico.

## L'azione di risarcimento

L'azione per il risarcimento dei danni nelle ipotesi in cui opera il Fondo di garanzia per le vittime della strada può essere proposta solo dopo che siano trascorsi 60 giorni da quando il danneggiato abbia chiesto il risarcimento del danno, a mezzo raccomandata, all'impresa designata, inviandone una copia anche alla CONSAP.

Legittimato passivo, verso il quale esercitare l'azione di risarcimento del danno, è l'impresa designata, mentre alla CONSAP è data la possibilità di intervenire nel giudizio. Il responsabile del danno, invece, dovrà essere citato nell'eventuale giudizio quale litisconsorte necessario solo quando il mezzo che ha cagionato il sinistro risulti privo di copertura assicurativa, quando il veicolo sia stato

# NEWS sulla circolazione stradale

spedito nel territorio della Repubblica da uno Stato di cui all'articolo 1, comma 1, lett. bbb) codice delle assicurazioni e quando il sinistro occorso sia stato cagionato da veicolo con targa non più corrispondente al mezzo. Sarà invece necessario convenire in giudizio il Commissario liquidatore se il giudizio è promosso nelle ipotesi in cui il veicolo o il natante, che ha cagionato il sinistro, risulti assicurato presso un'impresa operante nel territorio della Repubblica che si trovi in regime di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi e che al momento del sinistro si trovi in stato di liquidazione coatta.

## Pluralità di danneggiati

Può accadere che uno stesso sinistro danneggi più persone.

In tal caso, se il risarcimento dovuto supera le somme assicurate, in forza di quanto previsto dall'articolo 291 del codice delle assicurazioni, i diritti dei danneggiati sono proporzionalmente ridotti fino alla concorrenza del limite di risarcibilità.

Tuttavia se l'impresa designata, nonostante le ricerche effettuate con la normale diligenza, ignori che vi siano altri danneggiati e, decorsi trenta giorni dal sinistro, abbia pagato al danneggiato noto una somma superiore alla quota che gli sarebbe altrimenti spettata, la stessa risponde verso gli altri danneggiati nei limiti dell'eccedenza della somma assicurata rispetto alla somma versata. Se poi, in conseguenza di ciò, il credito degli altri danneggiati rimane insoddisfatto, questi hanno diritto di ripetere quanto sarebbe loro spettato dal danneggiato che è stato risarcito.

Il codice delle assicurazioni, con riferimento alle ipotesi di pluralità di danneggiati, precisa inoltre che "nei giudizi promossi fra l'impresa di assicurazione designata e le persone danneggiate sussiste litisconsorzio necessario" e che "l'impresa di assicurazione designata può effettuare il deposito di una somma, nei limiti del massimale, con effetto liberatorio nei confronti di tutte le persone aventi diritto al risarcimento, se il deposito è irrevocabile e vincolato a favore di tutti i danneggiati".



Scoprite il fascino Carthago!

Un camper Carthago risveglia emozioni. Il design individuale ed elegante è straordinario ed inconfondibile: stiamo parlando del fascino Carthago. Visitate il vostro concessionario e scoprite questo fascino!



# ANDY WARHOL

## LA PUBBLICITÀ DELLA FORMA

MILANO,  
FABBRICA  
DEL  
VAPORE

A cura di Franca  
Dell'Arciprete Scotti



Brillo Box Dress, 1964

Geniale, poliedrico, incompreso e poi idolatrato, Andy Warhol è protagonista di una mostra spettacolare alla Fabbrica del Vapore di Milano fino al 26 marzo 2023.

Con **oltre trecento opere** divise in sette aree tematiche e tredici sezioni - dagli inizi negli anni Cinquanta come illustratore commerciale sino all'ultimo decennio di attività negli anni Ottanta connotato dal rapporto con il sacro - la mostra "Andy Warhol. La pubblicità della forma" è promossa e prodotta da **Comune di Milano-Cultura e Navigare**, curata da **Achille Bonito Oliva** con **Edoardo Falcioni** per Art Motors, Partner BMW.

Dunque trecento opere che riescono a raccontare l'incredibile parabola artistica e umana di Warhol, nato Warhola, di origine slovacca, affermatosi nella "grande mela", dove arrivò negli anni '50 come giovane pubblicitario di successo, che lavorava per riviste come New Yorker, Vogue e Glamour.

Da giovane pubblicitario ad artista celebrato tra i più grandi innovatori nella storia dell'arte mondiale.

Quali le tappe di questa incredibile parabola?

L'intuizione che lo renderà celebre e ricco è quella di ripetere una immagine più e più volte, in modo da farla entrare per sempre nella mente del pubblico.

**Thirty Are Better Than One**, la sua prima Monna Lisa ripetuta ben trenta volte, da celebre ed esclusiva opera d'arte, viene trasformata in una opera di tutti e per tutti, trasformando il linguaggio della pubblicità in arte. Ripetendo la stessa immagine, Warhol rende l'arte pronta al consumo come ogni prodotto che affolla il nostro vivere quotidiano.

E dimostra che compito dell'artista nella moderna società non è più creare, ma riprodurre, perché nel panorama consumistico è proprio la quantità a prevalere sull'originalità del soggetto raffigurato.

Per far questo Warhol adotta una speciale tecnica di serializzazione, con l'ausilio di un impianto serigrafico, che facilita la realizzazione delle opere e riduce notevolmente i tempi di produzione. Su grosse tele riproduce moltissime volte la stessa immagine alterandone i colori: usando immagini pubblicitarie di grandi marchi commerciali o immagini di impatto come incidenti stradali o sedie



*Andy Warhol in Drag, 1981*



Marilyn, 1967

elettriche, riesce a svuotarle del significato originario.

La tecnica della serigrafia viene usata da Warhol già nel 1962 per realizzare la serie **Campbell's Soup Cans**, composta da trentadue piccole tele di identiche dimensioni raffiguranti ciascuna gli iconici barattoli di zuppa Campbell's, come poi i ritratti delle celebrità

dell'epoca, da Marilyn Monroe a Mao Zedong, da Elvis Presley a Gianni e Marella Agnelli, alla regina Elisabetta II del Regno Unito.

Se all'inizio la critica stroncò questi lavori, così innovativi, poi, a cominciare dal celebre gallerista **Leo Castelli**, prese la portata rivoluzionaria delle opere di Warhol, che

con la ripetizione del prodotto, esprimevano appieno la filosofia consumistica dell'epoca e tutto quanto gli Stati Uniti hanno simboleggiato dal dopo guerra sino agli anni '80.

In particolare il vero colpo di genio attraverso cui l'artista riuscì a valorizzare definitivamente gli anni '60 e le nuove forme di comunicazione di massa,

come osserva Falcioni, furono le **Brillo Box**, sculture identiche alle scatole di pagliette saponate Brillo in vendita nei supermercati, esposte in galleria tutte in fila e una sopra all'altra, proprio come se si trattasse di un supermercato, piuttosto che di una galleria d'arte.

Proprio così si rivela la potenza artistica di Warhol, capace di evocare e rappresentare alla perfezione un determinato contesto storico.

Dagli anni '60 il successo di Warhol fu un crescendo: nacque la celebre **The Factory**, dove innumerevoli assistenti creavano a ritmo frenetico le sue opere in serie, e dove Warhol accoglie attori, musicisti, scrittori, tutto il mondo creativo newyorchese. Qui si realizzarono i primi film, che mostrano azioni ripetute dilatate nel tempo, ritratti filmati di personaggi in visita alla Factory, film dedicati alla cultura gay newyorkese, di cui Warhol faceva parte, il magazine Interview con in copertina, per ciascun numero, il personaggio del momento. La mostra milanese vuole documentare questo avvincente percorso: dagli oggetti simboli del consumismo di massa, ai ritratti dello star system degli anni '60; dalla serie Ladies & Gentlemen degli anni '70 dedicata alle drag queen, i travestiti, simbolo di emarginazione per eccellenza e considerati alla pari di star come Marilyn, sino agli anni '80 in cui diviene predominante il rapporto col sacro: cattolico praticante, ne era stato in realtà pervaso per tutta la vita.

Esposte una ventina di tele, una cinquantina di opere uniche come serigrafie su seta, cotone, carta, oltre a disegni, fotografie,



*Campbell's Soup (Tomato), 1968*

dischi originali, T-shirt, il computer Commodore Amiga 2000 con le sue illustrazioni digitali, la BMW Art Car dipinta da Warhol, la ricostruzione fedele della prima Factory e una parte multimediale con proiezioni di film da vedere con gli occhialini tridimensionali.

**Andy Warhol.**  
**La pubblicità della forma**  
**Milano, Fabbrica del Vapore**  
**Fino al 26 marzo 2023**

[www.navigaresrl.com/mostra/andy-warhol](http://www.navigaresrl.com/mostra/andy-warhol)

# Prendiamo sul serio la vacanza (anche la vostra)



Stefano, Franco, Valentina, Giulia, Marco, Giorgio, Andrea, Angela  
e tutto lo staff lo sanno bene...

...Che la vacanza è una cosa seria: divertimento e serenità devono accompagnare le vostre giornate. Bonometti da 55 anni è leader nella vacanza itinerante: oltre 30 mila mq al coperto, 30 professionisti, più di 100 veicoli in pronta consegna, nuovi e usati (tra camper e caravan), un'officina per l'assistenza e la personalizzazione dei veicoli e un market ricco di articoli viaggio e tempo libero.



Vicenza  
36077 Altavilla Vic.na  
Via Lago d'Iseo, 2  
T. +39 0444 372372

*Bonometti, un centrocaravan proprio come lo vorresti*



**Bonometti**  
centrocaravan

www.bonometti.it



Eventi e Mostre

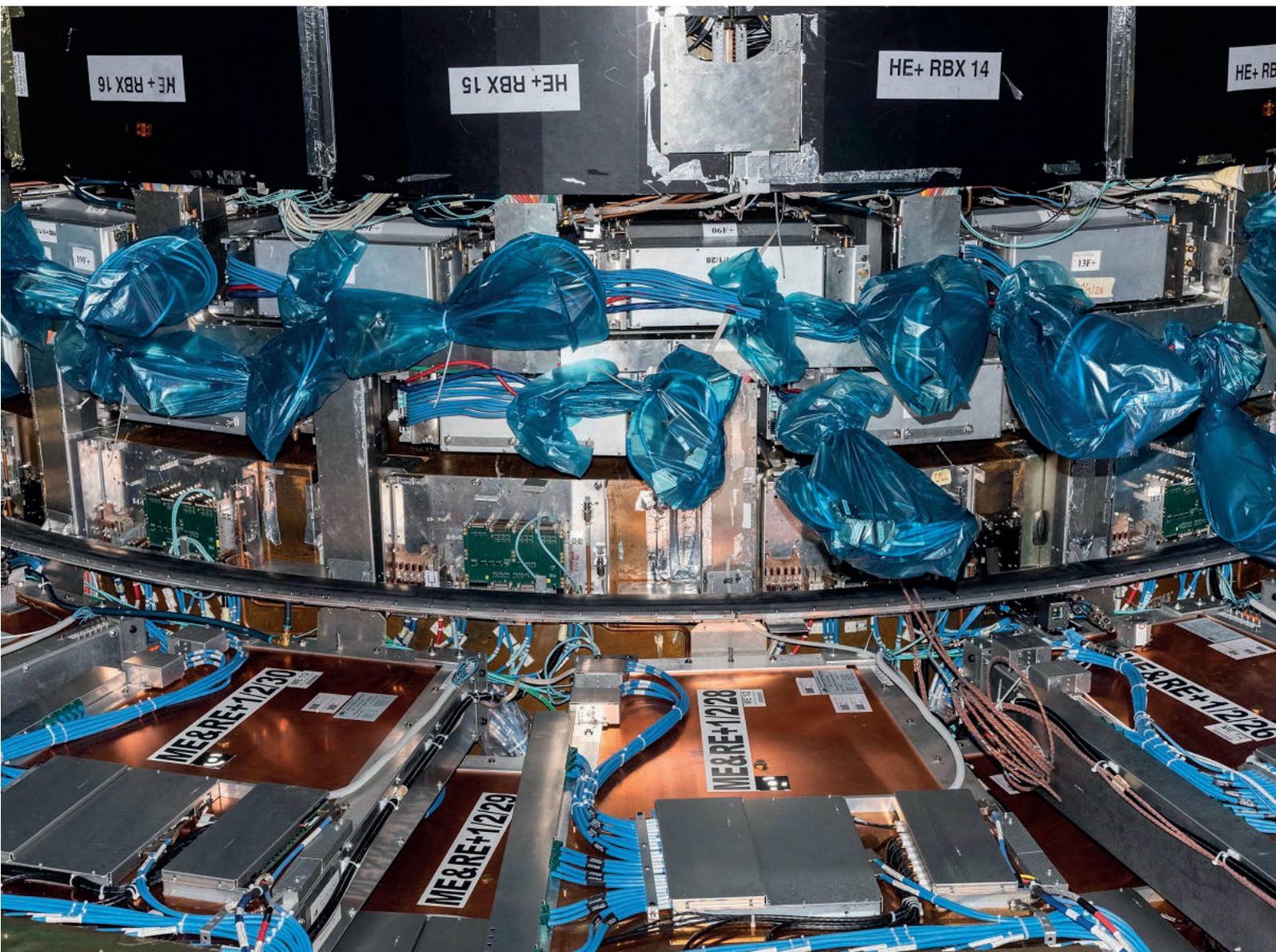
# IMAGE CAPITAL

LA FOTOGRAFIA COME TECNOLOGIA  
DELL'INFORMAZIONE  
ALLA FONDAZIONE MAST DI BOLOGNA

*A cura di Tania Turnaturi*



*Armin Linke, Ter Laak Orchids, linea di produzione delle orchidee, Wateringen, Paesi Bassi, 2021*



Armin Linke, CERN, Large Hadron Collider (LHC), cablaggio, Ginevra, Svizzera, 2019

Negli spazi espositivi del MAST è allestita la mostra scaturita dalla collaborazione tra il grande fotografo **Armin Linke** e la storica della fotografia **Estelle Blaschke** ricercatrice dell'Università di Basilea, in oltre quattro anni di lavoro.

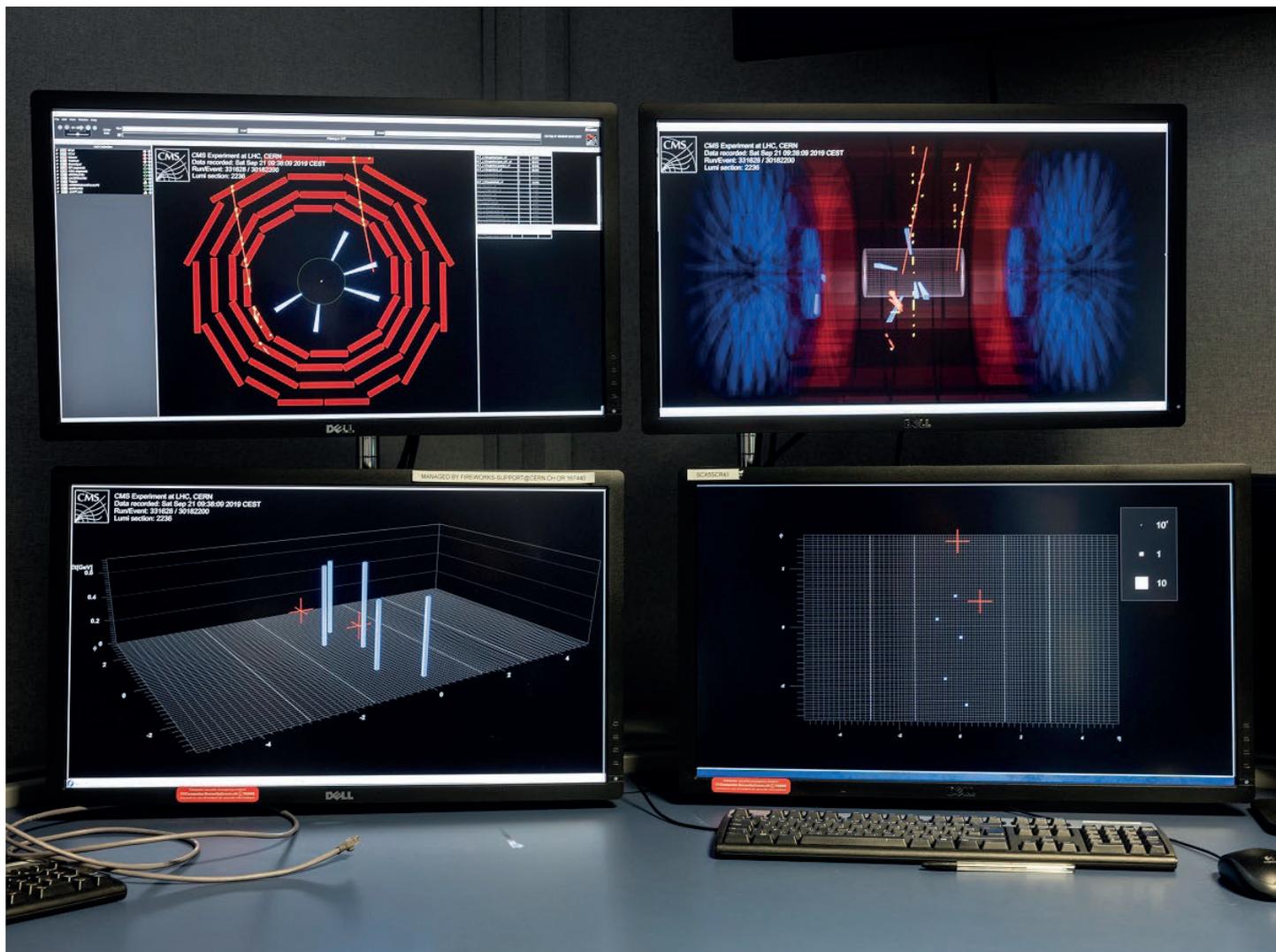
L'impianto espositivo curato da **Francesco Zanot** in collaborazione tra Fondazione MAST (Bologna), Museum Folkwang (Essen), Centre Pompidou (Paris) e Deutsche Börse Photography Foundation (Frankfurt/Eschborn), propone la storia della fotografia oltre che dall'ottica dell'utilizzo pratico, anche come mezzo tecnologico dell'informazione.

Le immagini di Linke e i testi della Blaschke costituiscono il corpus di un **progetto visivo e di ricerca** che esplora il mezzo fotografico dagli albori della sua storia fino alle più avanzate

tecnologie, non soltanto come modalità di documentazione ma altresì come possibilità di creazione, elaborazione, archiviazione, protezione e scambio di informazioni, costituendo così un **autentico capitale** il cui possesso attribuisce un vantaggio strategico.

La peculiarità della mostra, che condensa arte e tecnologia (non incompatibili o contrapposte), è la complessità degli aspetti culturali, industriali, scientifici, sui quali l'immagine ha esercitato un influsso divenendone strumento di indagine e fonte documentaria.

Linke e Blaschke esplorano le diverse modalità attraverso cui la fotografia è penetrata in ogni ambito sociale e industriale, divenendo il tramite della relazione con il mondo. Grazie alla fotografia, i sistemi di comunicazione e accesso alle



Armin Linke CERN, Large Hadron Collider (LHC), sala di controllo, Ginevra, Svizzera, 2019

informazioni sono migliorati, fino a consentire lo sviluppo delle industrie globali e di vasti apparati governativi, soprattutto con l'avvento della **fotografia digitale**.

“La spinta all'utilizzo della fotografia come tecnologia dell'informazione è avvenuta intorno alla metà del Novecento - scrive Zanot - quando i processi gestionali e amministrativi di aziende e istituzioni si stavano espandendo e necessitavano di essere ottimizzati. Poi è venuta la fotografia digitale provocando un salto di scala. Le macchine riconoscono automaticamente i soggetti posti davanti all'obiettivo, i software governano interi processi di produzione, gli algoritmi collegano fra loro immagini apparentemente lontane. Anziché essere soltanto i soggetti delle fotografie, gli oggetti del nostro mondo vengono oggi costruiti sulla base delle fotografie stesse e delle loro rielaborazioni, invertendo un rapporto pre-

cedente unidirezionale. Queste trasformazioni portano con sé alcune fondamentali ricadute sul piano economico e politico: le grandi masse di immagini che alimentano questo sistema hanno acquisito un valore elevatissimo, conferendo a coloro che le possiedono e le gestiscono poteri ugualmente sterminati”.

La mostra comprende anche una **vasta selezione di interviste, video, immagini d'archivio, pubblicazioni e altri oggetti originali** disposti negli spazi espositivi senza gerarchie né priorità, con l'obiettivo di offrire agli spettatori una narrazione-esperienza sia immersiva che stratificata.

Il materiale è raggruppato **in sei sezioni**:

**Memory**: sulla rappresentazione del mondo visibile e la riproducibilità meccanica di immagini da archiviare e consultare, come è avvenuto in astronomia, antropologia, medicina.



*Università di Rochester, Libri Rari, Collezioni Speciali e Conservazione (RBSCP), Kodak Historical Collection. Fotografo sconosciuto, pubblicità Recordak con etichetta \_Tutti questi assegni in 30 metri di rulli*

**Access:** sulle modalità di archiviazione e indicizzazione delle immagini. L'immagine digitale è composta da un file di pixel e metadati (parole chiave, didascalie...) utili nella ricerca e condivisione.

**Protection:** sulle strategie per la gestione e protezione delle immagini e del flusso di informazioni che contengono, dai microfilm o microfiche ai back-up e parchi server.

**Mining:** sull'analisi delle immagini e l'utilizzo per il riconoscimento automatico. Nella computer vision (identificazione automatica di oggetti nelle immagini), diffusa nell'ingegneria e nell'automazione dei processi di produzione, la fotografia è elemento fondamentale.

**Imaging:** sulla fotografia come sistema di visualizzazione della realtà. Andando oltre i limiti dell'occhio umano può essere utilizzata per lo sviluppo di tecniche di rendering e modellazione

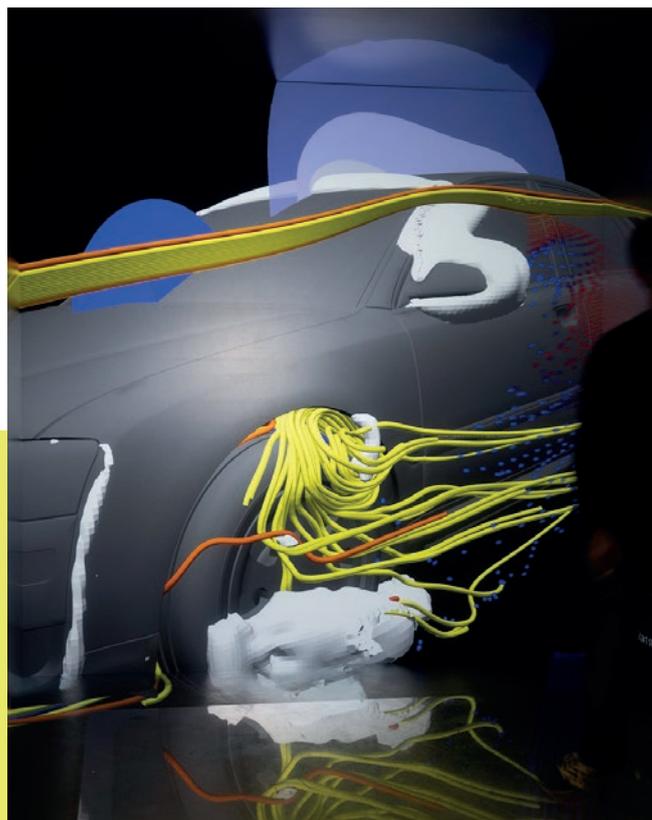
# Eventi e Mostre

digitale, costituendo la base di partenza per progettare e costruire la realtà.

**Currency:** sul valore delle immagini. Dall'associazione tra fotografia e valuta fino al capitalismo informatico, il valore delle immagini è legato alla quantità e alle informazioni che contiene.

La mostra è accompagnata da un booklet informativo gratuito.

**Fondazione MAST.**  
**via Speranza, 42 - Bologna**  
**fino all'8 gennaio 2023**  
**Ingresso gratuito**  
**dal martedì alla domenica**  
**dalle ore 10.00 alle ore 19.00**  
[www.mast.org](http://www.mast.org)



*Università di Stoccarda, High-Performance Computing Center (HLRS), Stoccarda, Germania, 2019*

Giralo  
o rigiralo  
come  
vuoi

**TU:**



**MALIBU**  
è sempre  
la scelta  
giusta!



Che siano integrali o semintegrali tutti i Malibu Reisemobil offrono la sicurezza e la funzionalità, la qualità ed il comfort di una „Extraclasse“. A voi la scelta!

**malibu**  
a company of carthago

## A BOLOGNA

# "ARMONIE DI TERRITORI"

## I PROTAGONISTI DEL PRESENTE E LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO

*A cura di Tania Turnaturi*



Si è conclusa a Bologna il 17 ottobre presso **Angelica I Centro di Ricerca Musicale - Teatro San Leonardo**, la quarta tappa del roadshow **Armonie di Territori** della Rete Rurale Nazionale.

Il pubblico dell'evento era costituito dagli studenti dell'**Istitu-**

**to agrario Arrigo Serpieri** di Bologna, che hanno accettato l'invito ad approfondire la tematica dei **giovani in agricoltura** che tanto li riguarda da vicino.

Dopo i saluti istituzionali di **Paolo Ammassari**, Dirigente della Direzione Sviluppo Rurale

del Mipaaf, **Teresa Maria Iolanda Schipani**, Autorità di Gestione PSR Emilia-Romagna e **Roberto Scalacci**, Direttore Agricoltura e sviluppo rurale Regione Toscana, hanno preso la parola i giovani beneficiari **Filippo Benassi** (Podere Musiara), **Nicolò Bianchini** (I

# Eventi e Mostre

Muretti Società Agricola e Agrituristica) ed **Enrico Rossi** (Azienda agricola Enrico Rossi), che hanno raccontato le loro esperienze di successo realizzate grazie ai PSR Emilia-Romagna e Toscana e dispensato consigli su come affrontare la grande sfida del dedicarsi all'attività agricola.

A seguire la tavola rotonda, cui hanno partecipato, oltre ai rappresentanti istituzionali già menzionati, i rappresentanti delle associazioni giovanili di categoria **Claudia Guidi** (Associazione Nazionale dei Giovani Imprenditori Agricoli – Confagricoltura), **Andrea Degli Esposti** (Coldiretti Giovani Impresa) e **Martina Codeluppi** (Associazione Giovani Imprenditori Agricoli Cia).

In un contesto in continua evoluzione a livello internazionale, la tappa è stata l'occasione per fare il punto su quello che è stato realizzato nell'attuale programmazione da entrambe le Regioni partecipanti (Emilia-Romagna e Toscana), delineare le prospettive future a sostegno del ricambio generazionale e confrontarsi sulle reali esigenze degli imprenditori, anche con richieste specifiche, da parte delle associazioni intervenute, di priorità su cui concentrare l'attenzione durante la stesura dei prossimi bandi.

È stata ribadita la necessità di procedere in una direzione di sostenibilità ambientale ed economica delle aziende con un approccio aperto all'**innovazione**, tema appro-

fondito con il racconto di alcune esperienze dei Gruppi Operativi per l'Innovazione dell'Emilia-Romagna.

Sono infatti intervenuti **Valeria Altamura** di Ri.nova che ha presentato il progetto [Innovazioni finalizzate alla creazione di sistemi produttivi autosufficienti: la permacultura, l'orto bio-intensivo e la food forest \(Agricoltura autosufficiente\)](#) e **Paolo Ferrari**, del Centro Ricerche Produzioni Animali, con il progetto [Filiere corte sostenibili dei salumi e delle carni derivanti da suini all'aperto \(Salcasa\)](#).

Il finale in musica con l'esibizione dei talentuosi **Ada Flocco** e **Saverio Zora Puntaroni** del Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna.



REGIONE DI  
**ZADAR!**  
Di sì!  
a tutto

Godetevi una vacanza  
indimenticabile nella  
regione di Zara.

www.zadar.hr



foto: Fabio Šimčević

# Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

A cura di: Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com



## GIAPPONE, UN NUOVO DIRETTORE PER L'ITALIA

**Yoshiyuki Mizuuchi** è il nuovo Direttore dell'**Ente Nazionale del Turismo Giapponese in Italia**.

Con una lunga carriera nel settore delle compagnie aeree ed esperienze lavorative all'estero, il neodirettore subentra a Toru Kitamura dopo due anni di mandato. "Sono estremamente felice di ricoprire questo ruolo che mi permetterà di far conoscere il Giappone agli italiani, un popolo contraddistinto da una grande cultura e dal gusto per il bello, ha dichiarato il neo direttore. Le restrizioni sui viaggi degli ultimi anni ci hanno impedito di visitare altri Paesi e conoscere altre culture ma, fortunatamente, ci stiamo lasciando

quella fase alle spalle. Il 2019 si è concluso con numeri incoraggianti, ora è il momento di ripartire e intendiamo farlo puntando in particolare sul turismo sostenibile, sul turismo d'avventura e sul turismo luxury. Nel corso del mio mandato mi impegnerò a mantenere informato il mercato italiano sulle novità della destinazione, lavorando a stretto contatto con i nostri partner e gli operatori del settore per fare in modo che sempre più italiani scelgano di visitare il Giappone, rafforzando così l'amicizia che lega i nostri Paesi. Abbiamo in programma un nutrito calendario di eventi dedicati a stampa e agenti di viaggio, tra cui roadshow e fam trip, oltre ai consueti appuntamenti con il trade. A chi desideri viaggiare in Giappone vorrei dire che esiste un'immensa diversità oltre le grandi città, fatta di località rurali, di stili di vita, di cultura gastronomica, tutta da scoprire". Il Giappone ha riaperto i confini ai turisti internazionali dallo scorso mese di ottobre e non solo chi viaggerà tramite gruppi organizzati, ma anche i turisti individuali. Rimangono requisiti obbligatori: il certificato vaccinale con indicazione delle tre dosi effettuate o, in alternativa, un tampone COI negativo ad almeno 72 ore dall'ingresso nel Paese.

## LA UCI TRACK CHAMPIONS LEAGUE 2022 FA TAPPA A MAIORCA

Il 12 novembre, **Palma de Maiorca** torna ad ospitare i 72 atleti che competeranno nella corsa nel 2022, tra di loro numerose stelle internazionali. Anche quest'anno, infatti, a difendere il trofeo ci saranno i detentori dei titoli della categoria maschile e femminile: Harrie Lavreysen (Olanda) and Emma Hinz (Germania), il primo due volte medaglia d'oro alle olimpiadi e la seconda cinque volte campionessa della stessa UCI. Nell'Endurance ci sarà poi spazio per la pluricampionessa Laura Kenny, per il quattro volte campione del mondo Benjamin Thomas, per l'ex campione europeo Sebastian Mora e per gli azzurri Michele Scartezzini, Rachele Barbieri e Martina Fidanza. Nello Sprint, invece, saranno presenti l'ex iridato Stefan Bötticher, la campionessa Olimpica Kelsey Mitchell, quella del mondo Lea Friedrich e l'ex campionessa europea Mathilde Gros.

Prima delle cinque tappe (la manifestazione



si chiuderà il 3 dicembre) che si terranno poi a Berlino, St-Quentin-En-Yvelines e Londra (due volte), la tappa di Maiorca si svolgerà nel Velòdrom. La struttura multisport, con una capacità di 6000 posti, è stata inaugurata nel 2007 e ha ospitato i mondiali di ciclismo su pista lo stesso anno.

Per tutti gli appassionati questo è un appuntamento da non perdere! Per maggiori informazioni: <https://ucitrackchampionsleague.com/>.



## A ROTTERDAM, LA PRIMA PISCINA A ONDE DEL MONDO IN UN CANALE DEL CENTRO CITTÀ

Ai tratta solo di un'anteprima visto che la RIF010 sarà ultimata solo l'anno prossimo sul canale dello Steigersgracht, un antico corso d'acqua nel cuore di Rotterdam. Sarà infatti a partire dall'estate del 2024 che RIF010 diventerà la nuova mecca per gli amanti degli sport acquatici. Una piscina con onde che scorreranno per tutta la lunghezza del canale permettendo a bambini e adulti di praticare sport come il surf, il bodyboard o il kayak. Il tutto grazie ad un'installazione meccanica capace di produrre onde alte 1,5 metri ogni 7 secondi. Un'onda ideale

per navigare attraverso lo storico canale dove è possibile effettuare un percorso di circa 8-9 secondi. L'altezza delle onde può essere regolata dal meccanismo stesso: da un'onda a botte alta e regolare da creare nel pomeriggio per i surfisti più esperti fino ad un'onda media di 1,2 metri per i surfisti di livello intermedio nell'orario serale. In fondo alla piscina a onde, vicino alla spiaggia artificiale, la zona chiamata RIF2 è un paradiso per i più piccoli e i principianti con la sua onda più piccola e regolare. L'acqua del canale proviene dal fiume De Rotte, dove nel XIII secolo nacque la città di Rotterdam (che significa letteralmente 'Diga sul Rotte'). Quest'acqua verrà filtrata per

diventare cristallina e consentire a tutti di poter praticare i propri sport preferiti in tutta sicurezza. RIF010 diventerà il luogo ideale non solo per praticare il surf, ma anche per seguire corsi di immersione. Inoltre, con un sub o una canoa, si potrà scoprire una nuova maniera di vivere Rotterdam. Tutte le attività saranno organizzate e coordinate da una beach house in legno situata sulle sponde del canale trasformato così in attrazione cittadina e punto di ritrovo per l'ampia community di amanti degli sport acquatici. La beach house ospiterà anche un ristorante con ampia terrazza, da dove godersi lo spettacolo delle varie attività sportive, e un negozio per surfer.

# Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

## A BORDO DEL TRENO DEL FOLIAGE NELL'IDILLIO AUTUNNALE DELLE CENTOVALLI IN TICINO

In autunno, le **Centovalli**, il cui nome deriva dalla presenza di innumerevoli valli laterali su entrambi i fianchi della valle principale e sono da sempre un importante luogo di passaggio tra la Svizzera e l'Italia, si tingono delle infinite tonalità del rosso, del giallo e dell'arancione. Ecco perché da metà ottobre a metà novembre la Ferrovia delle Centovalli offre un indimenticabile viaggio a bordo del Treno del Foliage: un'esperienza da brivido nel cuore di una natura infuocata. Il percorso, che collega Domodossola, nell'alto Piemonte, a Locarno, sul Lago Maggiore, si snoda tra boschi incendiati dai colori autunnali, spettacolari gole e ponti che offrono meravigliosi scorci panoramici.



Giunti alla stazione di Verdasio, si smonta dal treno per salire sulla piccola funivia che porta a Rasa, uno degli ultimi abitati ticinesi senza auto.

È questo il punto di partenza di un itinerario di circa 9 km che, snodandosi a poco meno di 900 m s.l.m., dona una vista mozzafiato delle Centovalli. Il percorso passa per Terra

Vecchia e Bordei, un delizioso paesino con tante belle case in pietra restaurate, e imbecca poi un ripido sentiero che porta a Palagnedra. Vale senz'altro la pena di fare una capatina nella chiesa di San Michele per ammirarne i pregevoli affreschi prima di dirigersi verso la stazione e riprendere il treno per tornare a Locarno.



## A KRAPINA (CROAZIA), UN MUSEO DEDICATO ALL'UOMO DI NEANDERTHAL

Questo museo a Krapina (Zagorje, **Croazia settentrionale**) è stato inaugurato nel 2010

nei pressi di uno dei più importanti siti archeologici dell'uomo di Neanderthal a livello mondiale. L'allestimento comprende una mostra dedicata all'uomo di Neanderthal e una sezione riguardante la vita del pianeta

Terra, dai suoi albori sino all'età moderna.

Qui si offre la stretta conoscenza dell'evoluzione umana e l'incontro con gli uomini di Neanderthal che 125 mila anni a.C. insediavano gli spazi dell'odierna città di Krapina.

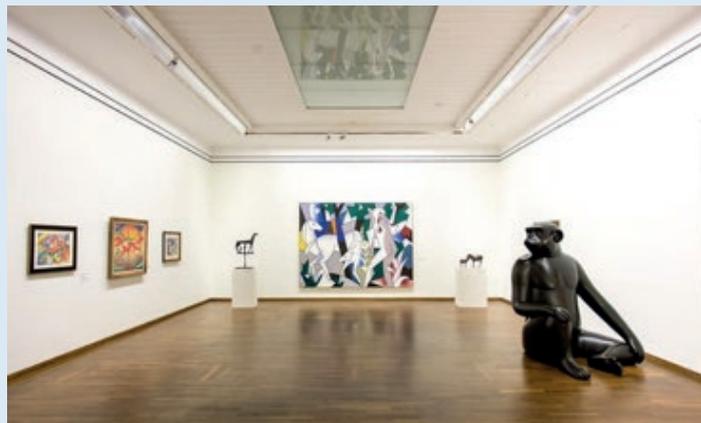
Il museo è situato tra due piccoli colli ed è disposto su una superficie di 1200 m<sup>2</sup> divisi su due piani. Gli uomini preistorici vivevano nelle grotte scolpite dall'acqua nella nuda roccia verticale, nella maggior parte senza alcuna vegetazione, e protette da tre lati.

Inoltre, questo museo è una delle rarità mondiali, perché con la propria raccolta dell'uomo preistorico di Krapina rappresenta una delle collezioni più grandi delle ossa fossili umane mai raccolte in una sola località.

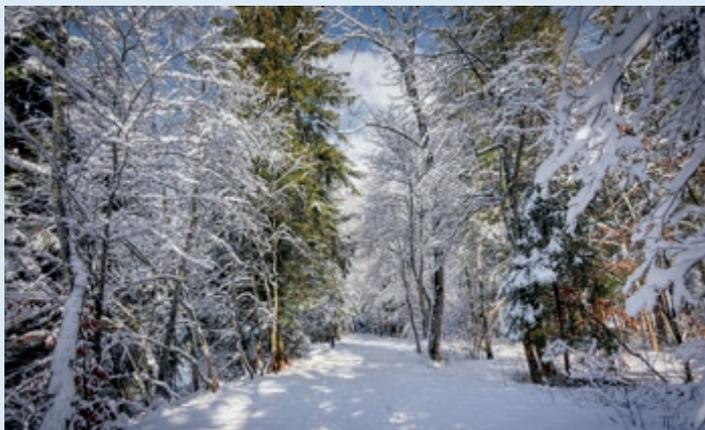
# Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

## LOOK. ARTE E MODA IN MOSTRA A VIENNA

LOOK!, è la **prima mostra tematica della Heidi Horten Collection**, che si terrà fino al 16 aprile 2023 presso il museo privato, fondato da Heidi Goëss-Horten e inaugurato a giugno nel centro di Vienna. L'evento vuole essere un omaggio alla collezionista e fondatrice del museo. L'attenzione si concentrerà su due aspetti che entrano in dialogo stimolante: Arte e moda. Basata su un focus all'interno della Heidi Horten Collection - l'immagine e il punto di vista delle donne e i vari aspetti associati alla femminilità - la mostra presenterà otto sezioni con diversi approcci tematici che spazieranno dal 19° secolo al presente, e dalle dive glamour alle donne rappresentanti dell'avanguardia e del femminismo. Le opere d'arte entreranno in dialogo con abiti di haute couture, con particolare attenzione agli anni '80 di Christian Dior, Givenchy, Yves Saint Laurent, Jean Patou e Jean-Louis Scherrer, confezionati per Heidi Goëss-Horten. Tutte le opere d'arte e di moda mostrano gusti e scelte molto personali della collezionista e riflettono lati della sua personalità, forte e sicura di sé. Con LOOK! arte e moda (la mostra è aperta dal 21 ottobre 2022 al 16 aprile 2023) entrano in un nuovo rapporto anche grazie



alla collaborazione dello stilista Arthur Arbesser, originario di Vienna. Il titolo conciso e breve della mostra gioca con il significato di "look" nel senso di aspetto e stile, ma vuole essere inteso anche come un invito diretto a visitatori e visitatrici a scoprire i lati più femminili e probabilmente più personali della collezione Heidi Horten. Con opere di Friedrich von Amerling, Francis Bacon, Alexander Calder, Kees van Dongen, Jean Dubuffet, Lyonel Feininger, August Macke, Henri Matisse, Pablo Picasso, Mimmo Rotella, Niki de Saint Phalle, Andy Warhol e posizioni contemporanee di Sylvie Fleury, Gelatin, Lena Henke, Birgit Jürgenssen, Michèle Pagel, Philipp Timischl e altri.



## IN ESTONIA D'INVERNO

Gli inverni in Estonia sono lunghi e bui, ma è esattamente ciò che crea l'atmosfera magica dell'inverno. È più probabile che tu abbia un po' di neve a gennaio e febbraio, che è quando le piste di pattinaggio e i centri sciistici sono in pieno svolgimento. Puoi anche fare un giro attraverso la strada ghiacciata più lunga d'Europa fino a una delle tante isole dell'Estonia. L'inverno è un ottimo momento per visitare la natura. Le casca-

te ghiacciate e le paludi coperte di neve sono luoghi speciali da vedere. Gli abbondanti spazi medievali accoglienti in città come Tallinn, Tartu, Pärnu e Viljandi si illuminano davvero in inverno. Qui puoi ordinare un bicchiere di grog e impegnarti in una serie di attività al coperto per riportarti davvero al periodo di massimo splendore medievale della Lega Anseatica. Un'escursione con cani da slitta nell'Estonia orientale vicino al lago Peipus è un altro modo meraviglioso per sperimentare le molte sfaccettature del territorio. Puoi fermarti per un falò per riposare, riscaldarti e preparare il cibo sul fuoco. Portare una slitta trainata da calcio in una baia ghiacciata è sempre un buon modo per fare un po' di esercizio mentre si ammira l'orizzonte infinito e coperto di neve. Il Parco Nazionale di Soomaa è fantastico in qualsiasi periodo dell'anno. Questo enorme parco nazionale ospita una delle più grandi popolazioni europee di uccelli migratori. Soomaa è particolarmente ideale per escursioni e racchette da neve in inverno, con viste calme e ghiacciate sul paesaggio aspro del parco.

# Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia



## IN ATTESA DEL NATALE NELLA REPUBBLICA CECA

Tra le colline della **Moravia meridionale** torna puntuale la quattro-giorni dedicata alla storica battaglia di Austerlitz del 2 dicembre 1805, tra le imprese più famose di Napoleone. Rievocazione dello scontro armato con 900 soldati in divise d'epoca, ricostruzione di accampamenti militari, rassegne in costume, mostra-mercato d'artigianato natalizio, concerti e fuochi d'artificio affollano il programma dell'evento, che si svolge dentro e fuori il castello di Slavkov u Brna (meglio nota come Austerlitz, appunto), in particolare presso il Monumento alla Pace . Da fine novembre a fine dicembre, immancabili, sono i mer-

catini di Natale che ci traghettano nell'inverno e nelle sue atmosfere più calde. In lungo e in largo per il Paese, villaggi e città si trasformano accogliendo le luci, i suoni, i profumi e i sapori del Natale. Non solo un'occasione di shopping artigianale di qualità, ma un'esperienza a tutto tondo, un magico tuffo nelle tradizioni ceche. Tra i tanti, sono imperdibili quelli di Praga, 26 novembre-6 gennaio: non uno ma tanti mercatini, tutti diversi e tutti pittoreschi, sparsi per le vie e le piazze della città. Giudicati dal giornale USA Today i più belli del mondo, hanno un fascino unico per come si incastonano nella cornice incomparabile della vecchia Praga. Vivace anche il calendario di eventi collaterali.

A Brno, ad esempio, dal 25 novembre al 23 dicembre, in ogni angolo del cuore antico del capoluogo della Moravia, seconda città più importante della Repubblica Ceca dopo Praga, non solo bancarelle, ma anche tanti eventi, tra i quali i December Design Days. Mentre a Pilsen, la città della birra, dal 23 novembre al 23 dicembre, a inebriare l'aria tipica natalizia è l'aroma di vin brûlé. Ma niente paura: la bionda scorre comunque a fiumi. In occasione dei mercatini, vengono organizzate speciali visite guidate al centro storico, alla scoperta della storia del Natale e delle tipiche tradizioni locali. Imperdibile la vista di Pilsen ricamata di luci, dall'alto della torre della cattedrale.

**Livellamento in tutto relax**

**grazie all'innovativo sistema di supporto AL-KO**



## **AL-KO HY4 - IL PIÙ MODERNO SISTEMA DI LIVELLAMENTO AUTOMATICO PER CAMPER**

AL-KO HY4 è un sistema automatizzato di livellamento per camper con quattro piedini d'appoggio idraulici completamente autonomi. Il sistema è in grado di compensare qualsiasi irregolarità del terreno, anche in presenza di fondo morbido o ghiaia, e può essere gestito tramite l'app AL-KO 2LINK per trovare un comfort personalizzato o inclinare il veicolo per svuotare meglio il serbatoio. HY4 è disponibile per tutti i veicoli con telaio AL-KO e per camper e van X250/290 su base Ducato/Jumper/Boxer. Inoltre, è disponibile per i camper Mercedes-Benz VS30 su telaio AL-KO SLC e AMC, nonché per i telai originali e per i van Mercedes-Benz VS30 RWD. Può essere smontato dal vecchio camper e installato sul nuovo, senza alcun problema.



**Per info, domande e per l'installazione del tuo sistema di livellamento HY4 rivolgiti ai nostri centri specializzati su tutto il territorio nazionale oppure direttamente a:**

**AL-KO Centro assistenza clienti Italia** · Via G. Verdi, 23 · 37060 Castel d'Azzano (VR)

Tel.: +39 045 8546011 · e-mail: [info.it@alko-tech.com](mailto:info.it@alko-tech.com)

[www.facebook.com/alko.italia](https://www.facebook.com/alko.italia)

[www.alko-tech.com](http://www.alko-tech.com)

**AL-KO**

QUALITY FOR LIFE



## **ASTOI-CONFINDUSTRIA VIAGGI. EZHAYA CONFIRMATO PRESIDENTE**

L'Assemblea di ASTOI-Confindustria Viaggi ha rieletto Pier Ezhaya - Direttore Generale Tour Operating di Alpitour World - alla Presidenza, per il mandato 2022-2025. Ezhaya ha ricoperto la carica di Presidente nel biennio 2020-2022 e di Vicepresidente Vicario dal 2014 al 2018. "Ho accettato di ricandidarmi, ha sottolineato il neo presidente, subito dopo l'elezione, spinto dalla volontà dei Soci che hanno espresso questo preciso auspicio in occasione delle consultazioni gestite dalla nostra Commissione di Designazione; li ringrazio per aver apprezzato il mio operato e sono consapevole della responsabilità che tale investitura comporta. Desidero sottolineare che il supporto che ho avuto dal Board di Presidenza, dalla Direttrice Generale Franceschini e da tutto il Consiglio Direttivo è stato indispensabile per l'ottenimento dei risultati utili all'intero comparto nei difficili anni di pandemia. Il biennio 2020-2022 è stato estremamente sfidante, ci siamo dovuti confrontare con due governi - Presidenza Conte 2 e Draghi - facendo sempre

fatica a far emergere l'importanza di questo comparto, ancora troppo distante dalle priorità del Governo. Ad oggi nessun esecutivo ha compreso che il turismo è un'industria e come tale va trattata, non solo per rappresentare con l'indotto il 13% del PIL ma anche per le sue caratteristiche e i suoi bisogni. Ora dovremo relazionarci con un terzo governo, auspicando che riesca a comprendere le peculiarità e i bisogni del Turismo Organizzato. Prossimi obiettivi della nostra Associazione saranno la prosecuzione del dialogo con le istituzioni - in particolare sui fondi stanziati ma non ancora erogati - e la ripresa delle strategie concrete del nostro core business. Vogliamo, infatti, essere parte attiva del PST, il Piano Strategico per il Turismo. Abbiamo tante incognite davanti a noi e non possiamo prevederle tutte, come ci ha insegnato la pandemia; ci portiamo via però, al termine di questa lunga crisi, anche una grande certezza ed è quella di aver capito, semmai ce ne fosse stato bisogno, che questo settore è coriaceo e forte, si piega ma non si spezza, fa leva sulla passione e sui valori umani che sono intrinseci del nostro mestiere per resistere e difendersi. E forse da questa pandemia abbiamo anche imparato che dobbiamo restare uniti, saper fare sistema prima di competere, creare valore prima delle quote di mercato che poi, nel caso, arriveranno da sole. Sarò il Presidente di tutti, senza rappresentare istanze di parte, e mi auguro di collaborare efficacemente con le altre associazioni del settore, in particolare quelle del Turismo

Organizzato come fin qui ho fatto, affinché si possa essere più forti e credibili nei confronti delle istituzioni e dei media. In base a quanto previsto dallo Statuto, il Presidente ASTOI ha nominato il Vice Presidente Vicario, affidando l'incarico ad Andrea Mele (Viaggi del Map-pamondo), mentre l'Assemblea ha eletto Marco Peci (Quality Group) in qualità di Vice Presidente elettivo.



## **ASSOTURISMO- CONFESERCENTI E FAI: VALORIZZARE IL PATRIMONIO PAESAGGISTICO E CULTURALE ITALIANO**

Assoturismo-Confesercenti e FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano ETS), hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per diffondere e far conoscere il valore ed il patrimonio paesaggistico ed artistico dei beni presenti sul territorio italiano in favore degli associati. Le Associazioni si impegnano ad una proficua collaborazione in questa direzione, attraverso tutti gli strumenti e le attività a disposizione. "Tutte

# Dagli Enti e Associazioni di Categoria

le iniziative volte a fornire una spinta ad uno dei comparti più importanti per il nostro Paese, commenta il presidente di Assoturismo-Confesercenti Vittorio Messina, data la concentrazione straordinaria del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, vanno indirizzate su più fronti, puntando a coinvolgere tutti gli attori: enti locali, imprese, lavoratori, comunità. Tutto questo facendo tesoro dei fondi stanziati all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza, in particolare con riferimento al turismo 4.0. In questo contesto si innesta la partnership tra FAI e Assoturismo, al fine di divulgare un messaggio valoriale che porti ad una sinergia con le realtà imprenditoriali, a sostegno della

cultura ed in particolare del territorio di riferimento delle varie realtà.”

“Il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS, ha dichiarato Marco Di Luccio, Direttore Beni del FAI, crede fortemente che per uno sviluppo valoriale ed economico del turismo in Italia sia indispensabile una sinergia tra il mondo dell'impresa, quello culturale e quello del non profit. Promuovere l'educazione, la conoscenza e il godimento del patrimonio storico ed artistico della Nazione è uno dei cardini della nostra missione. Il protocollo d'intesa con la Federazione Nazionale Assoturismo-Confesercenti è per noi una grande opportunità di divulgazione e per fare rete con il territorio.”



## **ROBERTA GARIBALDI (ENIT), NOMINATA VICEPRESIDENTE DELL'OCSE**

Roberta Garibaldi, ceo di Enit, nominata vicepresidente dell'Ocse comitato turismo da tutti i membri dell'organizzazione all'unanimità. L'investitura a Parigi.

Attuale ceo Enit, è professore

# ASSOLUTAMENTE POLIEDRICO!



### **Le combinazioni sono la forza dei Malibu Van!**

Costruite il Van dei vostri sogni con le quattro categorie di modelli, i tre stili, le undici tappezzerie e una lunga serie di opzioni!



**malibu**  
a company of carthago

di Tourism Management all'Università degli Studi di Bergamo, da più di 20 anni si occupa professionalmente di turismo, in ambito accademico e istituzionale. Ha svolto attività di ricerca, formazione e consulenza, seguendo progetti applicati per lo sviluppo delle destinazioni e delle reti di turismo in Italia e nel mondo. È autore di numerosi libri e articoli scientifici. Da diversi anni si è dedicata, in particolare, al turismo enogastronomico, curando il Rapporto annuale sul Turismo enogastronomico italiano. Relatore ai principali convegni a livello mondiale, da Unwto - agenzia per il turismo delle Nazioni Unite - al World Economic Forum di Davos, fa parte di molteplici comitati scientifici ed associazioni nazionali ed internazionali. Roberta Garibaldi succede a Armando Peres, da 13 anni all'Ocse, dove ha svolto il ruolo di presidente e vice presidente.

“Onorata di ereditare il testimone di un mandato così cruciale in termini non solo consultivi ma anche di indirizzo per il comparto turistico. Ringrazio il Ministro del Turismo Massimo Garavaglia per avermi indicata e per la fiducia riposta in me. Porterò avanti il percorso intrapreso da Armando Peres che ringrazio per l'operato svolto fin qui. L'economia turistica mondiale vive un momento storico in cui appare fondamentale dare centralità agli organismi di condivisione strategica in grado di smistare valori e energie in modo uniforme verso il futuro” dichiara la ceo di Enit Roberta Garibaldi.

L'Ocse è un'organizzazione internazionale di studi economici per i Paesi membri, Paesi sviluppati aventi in comune un sistema di governo di tipo de-

mocratico ed un'economia di mercato.



## **TURISMO: IL BILANCIO DELL'ITALIA NON TORNA IN PAREGGIO NONOSTANTE L'ESTATE FAVOREVOLE**

“Il buon andamento dell'estate non è stato sufficiente a far tornare in pareggio il bilancio del sistema turistico italiano. Guardiamo con grande preoccupazione ai prossimi mesi e al rischio che tutti i mercati, non solo quello turistico, vengano funestati da una combinazione esplosiva di aumento dei costi e riduzione della domanda”. Con queste parole Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi, introduce il preconsuntivo dei primi nove mesi di quest'anno, presentato al consiglio direttivo della Federazione, riunito a Rimini in occasione di TTG Travel Experience, SIA Hospitality Design e SUN Expo, il più importante marketplace italiano dedicato al turismo.

Secondo l'analisi del Centro Studi di Federalberghi – nonostante il trimestre estivo positivo – da gennaio a settembre 2022 si è registrato un calo complessivo del 6,9% delle presenze dei turisti nelle strutture ricettive rispetto al corrispondente periodo del 2019 (riduzione del 3,6%

per gli italiani e dell'10,1% per gli stranieri). In valore assoluto, significa che mancano all'appello circa 26 milioni di presenze. “Nei mesi scorsi abbiamo sofferto duramente – rammenta Bocca – a causa dell'esplosione del prezzo del gas e dell'energia elettrica, ma l'andamento stagionale della domanda ci ha consentito di stringere i denti e di resistere. Con l'arrivo della stagione fredda e la diminuzione dei flussi turistici, la musica cambierà” prosegue il presidente degli albergatori italiani. “Molti alberghi stagionali hanno anticipato la data di chiusura e sono tanti gli alberghi annuali che stanno seriamente considerando la possibilità di sospendere l'attività in attesa di tempi migliori. Apprezziamo le misure che sono state sin qui adottate – conclude Bocca – ma con franchezza dobbiamo dire che non sono sufficienti. C'è bisogno di ulteriori interventi, da adottare con urgenza, per difendere la sopravvivenza delle imprese e dei posti di lavoro”.



## **LALLI (FEDERTURISMO-CONFINDIRIA): "IL TURISMO SIA UNA PRIORITÀ DEL NUOVO GOVERNO"**

“Se il mio primo anno di presidenza, dichiara Marina Lalli,

# Dagli Enti e Associazioni di Categoria

Presidente di Federturismo, era coinciso con la pandemia che aveva messo in ginocchio un settore composto da 386.000 imprese, con il secondo anno, ai pesanti effetti della pandemia, si è aggiunta l'instabilità internazionale derivata dal tragico conflitto in Ucraina al quale si lega l'impennata del costo delle materie prime e il grande problema del caro energia. I costi che le imprese del turismo hanno dovuto sostenere in questi mesi stanno portando i bilanci in perdita e le prospettive per il prossimo periodo sono tutt'altro che rosee: le spese per tenere aperte le strutture sono superiori ai margini operativi e quindi la soluzione per molti operatori sarà quella di chiudere in anticipo. La conse-

guenza è che nonostante il turismo venga riconosciuto come la forza trainante dell'industria del nostro Paese e nonostante si sia assistito al ritorno in grande spolvero dei turisti stranieri con una spesa che nel secondo trimestre si è quasi quadruplicata, la ripresa del comparto rischia comunque di essere soffocata dalla crescita inarrestabile dei costi energetici, dalla crisi economica e dall'inflazione. Malgrado le difficoltà, gli imprenditori della filiera hanno, ancora una volta, dato piena dimostrazione della loro forza e capacità di resilienza, ma la situazione richiede un'assunzione di responsabilità da parte di tutti: ora, spetta al Governo spendere bene i soldi del Pnrr, per non sprecare un'occasione

così propizia e fare presto per raggiungere i maggiori obiettivi possibili, raddoppiando le risorse dedicate al turismo. Al nuovo esecutivo chiediamo innanzitutto di risolvere con urgenza il problema dei costi energetici per evitare che tante strutture siano costrette a chiudere i battenti, ma un altro aspetto importante da affrontare nell'immediato è rivedere la tassazione sul lavoro nel settore turistico che è troppo alta e per tante imprese divenuta insostenibile. Infine, al Governo che verrà, mi preme ricordare che abbiamo bisogno che il settore sia al centro della sua azione e che il Ministero abbia con le Regioni una cooperazione di primo livello e sappia dettare la politica nazionale del turismo”.



## Scoprite il fascino Carthago!

Un camper Carthago risveglia emozioni. Il design individuale ed elegante è straordinario ed inconfondibile: stiamo parlando del fascino Carthago. Visitate il vostro concessionario e scoprite questo fascino!





Campeggio \*\*\*\*\*  
Appartamenti \*\*\*

Case mobili  
Golfo dei Pirati

Riviera Termale Invernale  
& Estiva - più di 12.00m<sup>2</sup>  
delle superfici acquatiche

Aperto tutto l'anno!



# terme čatež

\*\*\*\*\* TERME VILLAGE

+386 7 49 36 700

INFORMAZIONI & PRENOTAZIONI:

[www.terme-catez.si](http://www.terme-catez.si) & [info@terme-catez.si](mailto:info@terme-catez.si)

TERME ČATEŽ d.d.,  
Topliška cesta 35,  
SI - 8250 Brežice, SLOVENIA

# Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

Una sezione di Turismo all'aria aperta dedicata al Benessere, o al Ben-Essere. Un tema che ci riguarda e interessa tutti. Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza. Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo e proporlo in tante sfaccettature. Sperando che nelle nostre proposte ognuno trovi il suo personale Star Bene.

*A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - [scottifranca@gmail.com](mailto:scottifranca@gmail.com)*



# UN AUTUNNO DOLCISSIMO



## TORRE DEL NERA ALBERGO DIFFUSO & SPA: UN TUFFO NEL BENESSERE DI UN BORGO INCANTATO

Un tuffo nel benessere avvolti dal verde della Valnerina e da edifici medievali.

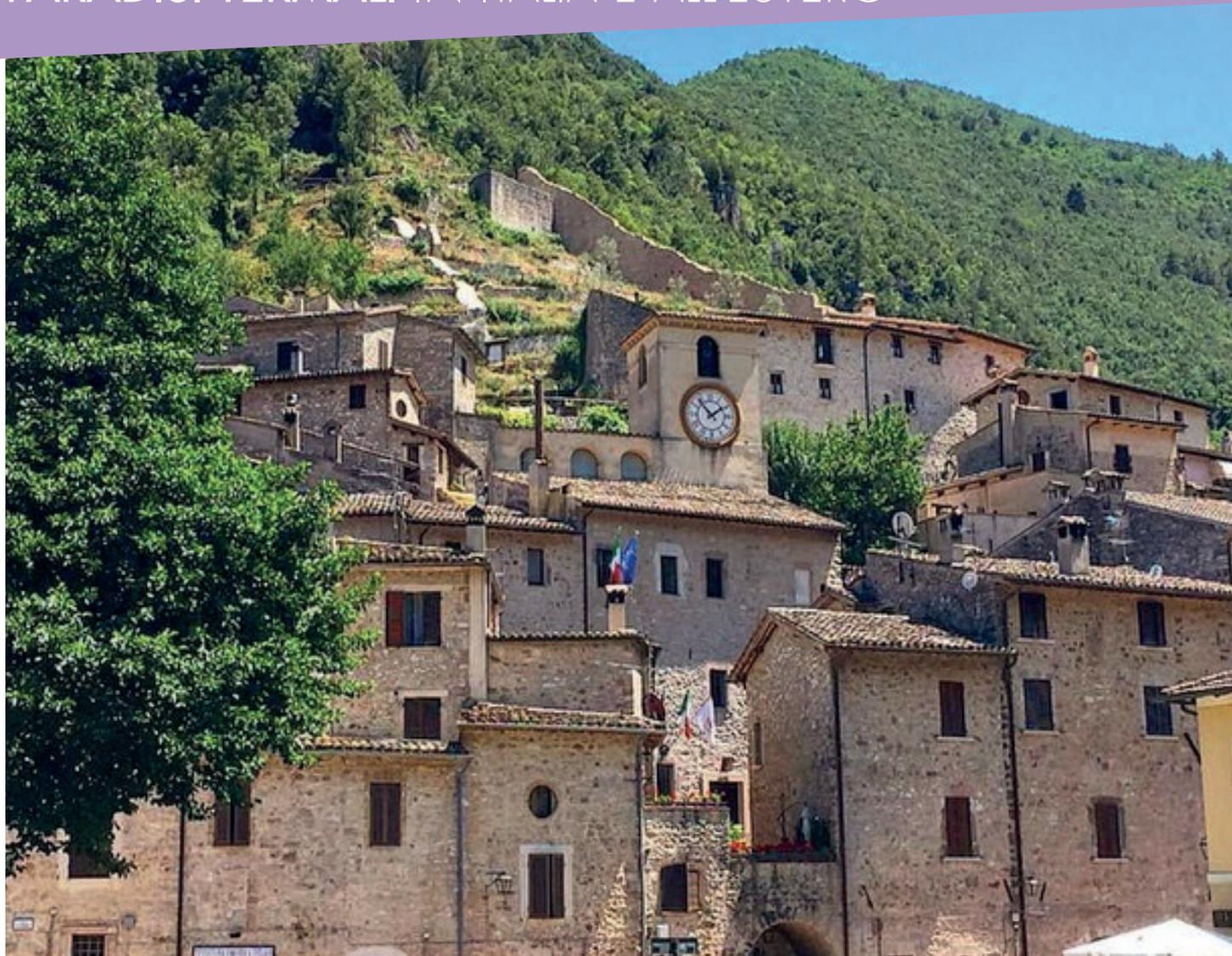
Il contesto è quello di **Torre del Nera Albergo diffuso & Spa**, un rifugio senza tempo tra vicoli acciottolati, case di pietra e il dolce silenzio rotto

dal cinguettio mattutino.

L'albergo sorge su un colle di **Scheggino**, a pochi chilometri da Spoleto, e si compone di 16 appartamenti, un tempo dimore di duchi e duchesse, decorati con maioliche, pietra viva, travi a vista e cotto, in omaggio alla tradizione umbra.

Tutti dotati di camini, cucina e dei migliori comfort. Verso la cima della collina dominata da un'antica torre medievale, sorge invece il corpo centrale nato, in parte, dal recupero dei ruderi dell'antico castello e delle mura fortificate. Questo racchiude 12 camere dipinte a mano, dotate dei comfort più

TEMPO DI ESCURSIONI TRA IL FOLIAGE, NEI COLORI CALDI DELL'AUTUNNO. E DOPO LE ESCURSIONI RELAX NELLE SAUNE E TRATTAMENTI ESCLUSIVI NEI PARADISI TERMALI IN ITALIA E ALL'ESTERO



moderni e da complementi ispirati al territorio. Fiore all'occhiello è **Torre del Nera Spa**: 400mq. di puro benessere. Affacciata sui colli è composta da una piscina coperta, idromassaggio, sauna finlandese, bagno turco, stanza del sale Halos, area relax con tisaneria e un giardino terrazzato di 300 mq dove riconciliarsi.

Il personale attento e premuroso dell'hotel propone trattamenti beauty e rituali corpo e viso: un rimedio perfetto per allontanare la fatica e lo stress, regalando momenti di puro piacere.

Torre del Nera albergo diffuso & spa propone

anche un **week-end break**, con soggiorno di 2 notti in camera Deluxe, con prima colazione, 2 accessi per persona, presso Spa Torre del Nera, 1 trattamento benessere/viso per persona da 20 minuti.

Oppure una **Soul experience** con 3 notti in camera Deluxe, con prima colazione, 2 accessi per persona, presso Spa Torre del Nera, 1 trattamento benessere/viso per persona da 20 minuti, 1 trattamento "La Torre Ritual Antistress" per persona, 1 trattamento Scrub Ritual per persona.

[www.torredelnera.it](http://www.torredelnera.it)

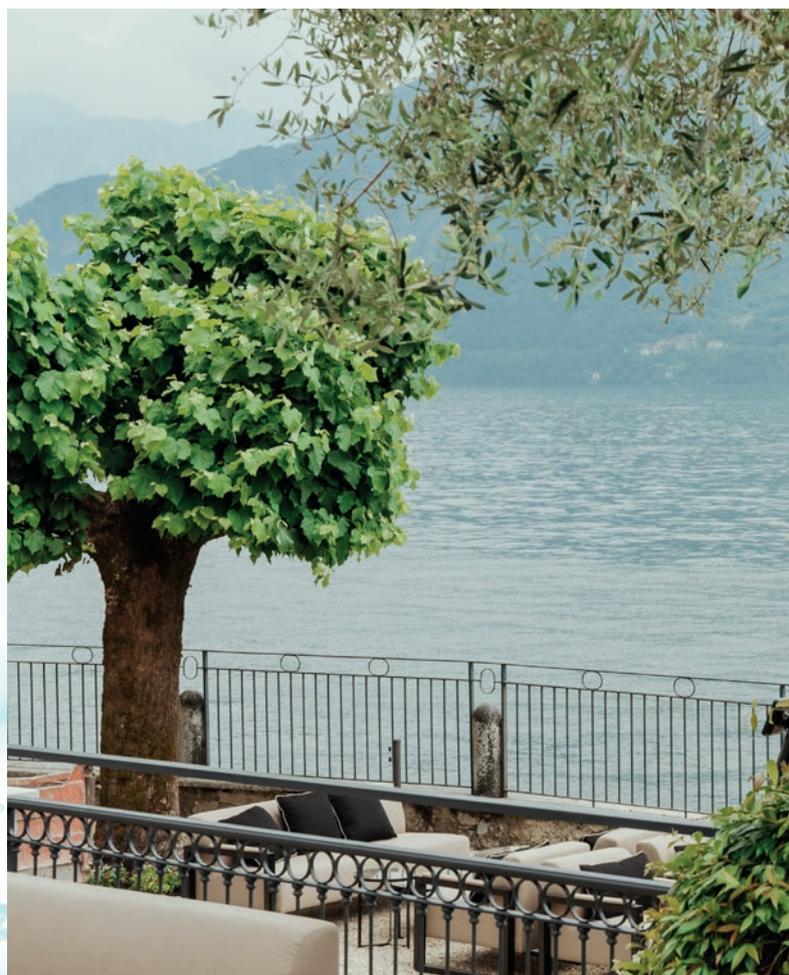


## MUSA LAGO DI COMO: LA META IDEALE PER UN WEEKEND AUTUNNALE PIED DANS L'EAU

Il nuovo brand, sbarcato **sulle sponde del Lario** lo scorso giugno, è pronto per accogliere i suoi ospiti anche durante la stagione fredda e coccolarli nel corner MUSA Beauty.

Destinazione perfetta per una giornata autunnale, MUSA Lago di Como può offrire un'esperienza esclusiva e di classe.

La prestigiosa offerta, unica nel suo genere, comprende: un luxury boutique hotel 5\*, un fine dining restaurant, un cocktail bar e una villa privata. Il brand si caratterizza per valori forti quali eccellenza culinaria, sofisticata, ma accogliente ospitalità, integrità, rispetto ed etica, un team internazionale giovane e preparato e una grande attenzione a sostenibilità e ambiente.

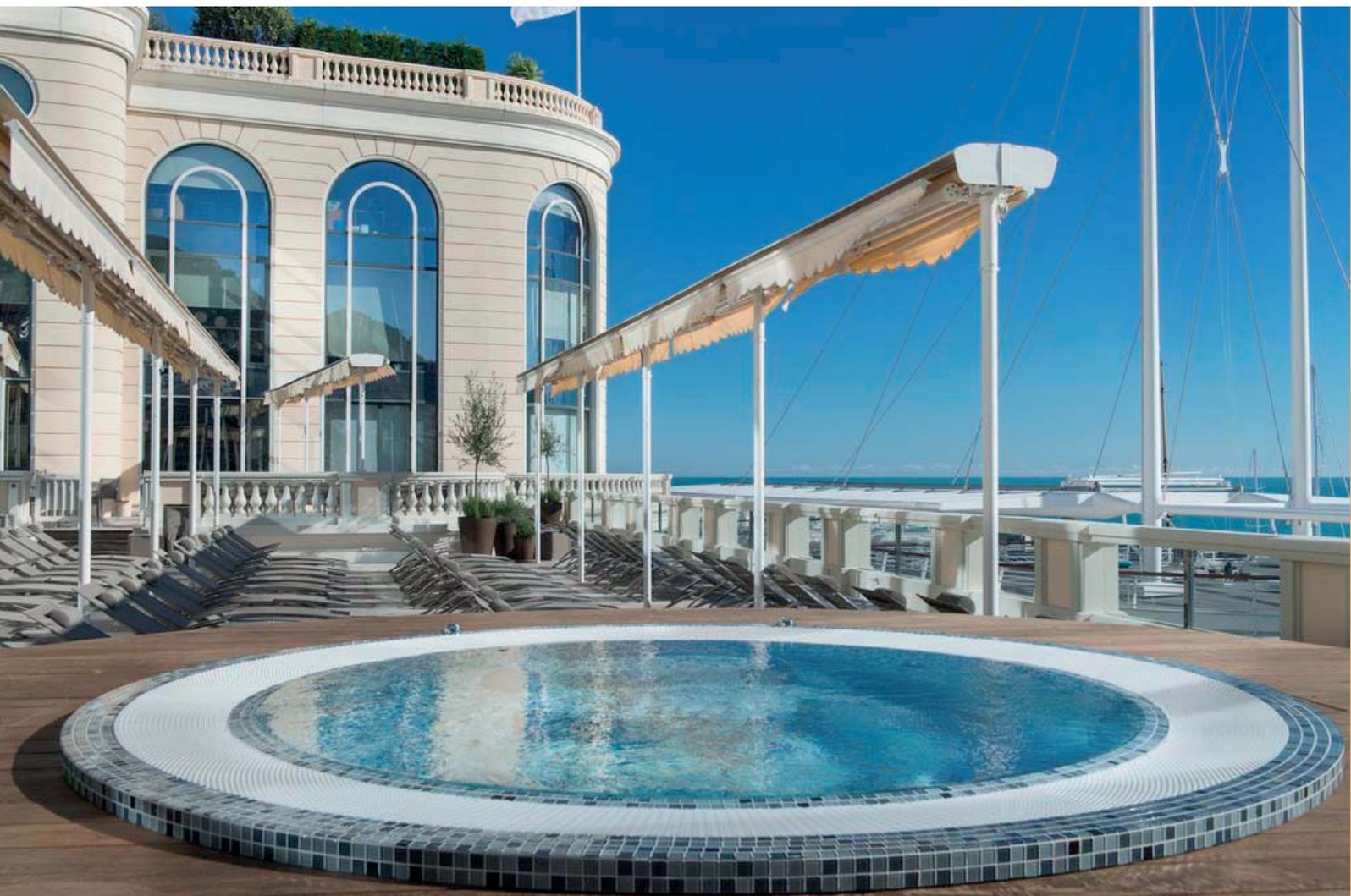




Tra le numerose attività tailor made proposte spicca **MUSA Beauty**, un corner per regalarsi qualche ora di relax in riva al lago. Il percorso consigliato, pensato partendo dall'ultimo piano con vista panoramica sull'unica isola del Lago di Como, inizia con un massaggio a scelta tra posturale, ayurelax, e oriental. Successivamente si prosegue esternamente scendendo nel giardino, dove si trova la moderna area wellness che comprende sauna, bagno turco e area relax. Infine MUSA consiglia di chiudere il percorso con un bagno rilassante nella magnifica piscina outdoor riscaldata.

Per concludere la giornata si potrà godere un cocktail presso il **GAIA Bar**, che incarna un concetto molto moderno, contemporaneo e fresco di mixology, oppure un'esperienza culinaria da **ROTEO**, il ristorante dove **Matteo Corridori** e **Robert Moretti**, due acclamati giovani executive chef entrambi tornati sul Lago di Como dopo quasi 10 anni all'estero, propongono una cucina contemporanea che ambisce a emozionare attraverso semplicità ed eleganza.

[www.musacomo.com](http://www.musacomo.com)



## LE THERMES MARINS MONTE-CARLO COLLABORANO CON I PIÙ GRANDI BRAND DEL SETTORE

Con centocinquant'anni di esperienza nel campo della salute e del benessere, le Thermes Marins Monte-Carlo inaugurano una nuova arte di cura di sé. Le Thermes Marins Monte-Carlo e **Rossano Ferretti** condividono l'importanza del benessere personalizzato rispettoso dell'ambiente, utilizzando metodi naturali e avvalendosi dei più recenti progressi scientifici. Non poteva non nascere una collaborazione tra i due brand, con l'apertura di un nuovo salone.

Rossano Ferretti ha rivoluzionato i trattamenti di lusso per capelli del Ventunesimo secolo puntando sulla qualità artigianale e diventando uno dei marchi di prodotti per la cura dei capelli più

ambiti del mondo. Rossano Ferretti, multinazionale del lusso, rappresenta la quintessenza dell'artigianalità italiana con il suo stile haute couture e i suoi esclusivi saloni per capelli.

I suoi cosmetici non hanno rivali grazie alle formule efficaci, naturali, vegane e cruelty free. Sono personalizzati non solo per i diversi tipi di capelli, ma anche per l'effetto desiderato, permettendo a ognuno di valorizzare e ritrovare la forma e il volume dei propri capelli.

Anche sul taglio Rossano Ferretti adotta una tecnica di taglio rivoluzionaria, nota anche come "taglio invisibile", imperniata sul movimento naturale del capello.

Proprio come i trattamenti personalizzati disponibili alle Thermes Marins Monte-Carlo, il taglio invisibile si concentra sulla bellezza individuale di ogni persona, adattandosi al tipo di capello, ai lineamenti del volto o alla personalità, senza danneggiare la cuticola, la corteccia o i pigmenti del capello.



E per offrire un'esperienza di benessere sempre nuova, le Thermes Marins ospiteranno anche la pop-up spa firmata **Dr Barbara Sturm**.

La dott.ssa tedesca Barbara Sturm, specializzata in medicina estetica, ha sviluppato trattamenti all'avanguardia contro le malattie infiammatorie e nel 2006 ha ideato la famosa "MC1", una crema su misura a base di plasma. In seguito ha lanciato la linea "Molecular Cosmetics", formulata per coloro che desiderano trattamenti semplici e altamente efficaci che garantiscano allo stesso tempo idratazione, nutrizione e rigenerazione. Fortemente impegnato nello sviluppo sostenibile, il marchio propone prodotti biologici, cruelty free, con CO2 compensata o certificati RSPO.

Il trattamento viso d'autore "**Sturm Glowfacial**" è un concentrato di tutta la filosofia e l'esperienza della Dott.ssa Barbara Sturm e incarna l'identità scientifica del marchio.

Il protocollo prevede per cominciare una piacevole doppia deterzione, seguita dalla rimozione

delle irregolarità cutanee. Successivamente viene applicata una serie personalizzata di sieri e maschere. Infine viene eseguito un massaggio linfatico per drenare le tossine, migliorare il flusso sanguigno e scolpire i volumi.

**Il trattamento Dr Barbara Sturm in esclusiva per le Thermes Marins Monte-Carlo** inizia con un massaggio corpo che nutre e lenisce in profondità, grazie a una combinazione di tocchi delicati che favoriscono il drenaggio linfatico, stimolano la circolazione e rilassano il corpo e la mente. Segue un trattamento viso anti-età che deterge, nutre e aiuta a riequilibrare e ripristinare l'incarnato.

Con accesso diretto dall'Hôtel Hermitage Monte-Carlo e l'Hôtel de Paris Monte-Carlo, le Thermes Marins Monte-Carlo, con 6600 mq dedicati a benessere, fitness e prevenzione, sono una meta d'eccezione nel cuore di Monaco affacciata sul Mediterraneo.

[www.montecarlosbm.com/it](http://www.montecarlosbm.com/it)



## AUTUNNO ATTIVO E RIGENERANTE ALL'ACQUA DOME, UNA DELLE "TOP 7 SPAS IN EUROPA"

L'**AQUA DOME** in Tirolo è stata eletta una delle **"7 migliori SPA in Europa"** da Destination Deluxe, una piattaforma di viaggio e benessere famosa a livello internazionale.

Un tempismo perfetto, dato che in questo periodo dell'anno, in autunno, benessere e bagni termali sono l'ideale per ricaricare le batterie e rafforzare il sistema immunitario, grazie a percorsi benessere e trattamenti esclusivi. Anche la vista è appagata: in autunno i colori e la luce sono particolarmente intensi e le temperature sono più moderate. Ideale per essere attivi!

In autunno si può fare un'**escursione dedicata alla transumanza in Ötztal**.

Oppure nella **valle del "Granten"**, nome con cui vengono chiamati i mirtilli rossi, che crescono nei soleggiati pendii di montagna ad oltre 1.400 metri di altitudine.

Prima ci si allena, poi ci si rilassa nelle terme e nelle saune dell'**AQUA DOME - Tirol Therme Längenfeld**. Qui si può sentire il potere primordiale dell'acqua termale che sgorga da una profondità di 1865 metri.

È meraviglioso galleggiare sotto il cielo nelle vasche all'aperto e intanto ammirare le cime delle montagne! Circondati da montagne e luoghi di energia e di acqua, corpo e mente possono "salire" ad un livello più alto: "Lift your Spirit! Solleva lo spirito!".

Circondato da imponenti vette e profondamente legato alle tradizioni dell'Ötztal, il resort termale si presenta con i suoi mondi dell'acqua e delle saune dall'aspetto futuristico: zone termali e saune e il Private Spa 3000, per gli ospiti dell'Hotel 4 stelle superior.



Il contrasto tra la natura selvaggia dell'Ötztal e il lusso termale rafforza il corpo e l'anima e sprigiona nuova energia.

Oltre alle terme e alle 11 saune, il relax è assicurato anche da un vasto numero di trattamenti, come ad esempio i **WAVE Signature Rituals**: suoni, onde sonore, l'acqua calda e l'arte manuale dell'esperto massaggiatore si fondono in un'opera d'arte a tutti gli effetti.

La natura pura unita all'acqua termale, proveniente da una profondità di 1865 metri, e le erbe autoctone offrono dei trattamenti grazie alla linea speciale "**thermal deep**".

A tavola l'AQUA DOME ha recentemente optato per la propria acqua di sorgente, proveniente dai ghiacciai dell'Ötztal, filtrata direttamente in loco - per un contenuto minerale naturale, sia naturale che frizzante. Così da garantire un'ottima qualità a lungo termine.

[www.aqua-dome.at](http://www.aqua-dome.at)



## IL CONSTANCE PRINCE MAURICE ANNUNCIA LA PARTNERSHIP CON IL BEAUTY BRAND FRANCESE LUCIBEL.LE PARIS

Profumo di ylang ylang, cocco e zenzero. Gli ospiti della **Constance SPA**, tempio del benessere immerso nella vegetazione tropicale del **Constance Prince Maurice**, da oggi possono contare su un nuovo futuristico alleato per la cura del viso: la **OVE beauty mask** firmata **Lucibel.Le Paris**, prestigioso beauty brand francese con il quale l'hotel 5 stelle lusso mauriziano ha appena siglato una partnership.

*"Siamo lieti di offrire questa nuova tecnologia ai*

*nostri clienti"*, ha dichiarato **Christophe Plantier**, General Manager del Constance Prince Maurice. *"Lucibel.le Paris è un marchio molto apprezzato a livello internazionale e sono convinto che i nostri ospiti saranno lieti di poter sperimentare questa tecnologia innovativa e di scoprire gli incredibili vantaggi dell'ultima maschera della gamma, la più potente della sua generazione"*. Frutto della collaborazione tra Lucibel.le Paris, filiale del leader nella fotobiomodulazione a LED, e il fashion designer francese **Olivier Lapidus**, la maschera di bellezza OVE permette di sublimare la pelle secondo il principio della fotobiomodulazione LED, con una tecnologia innovativa di comprovata efficacia.

La OVE beauty mask aiuta a contrastare i segni dell'età, stimola la rigenerazione cellulare e grazie alla luce LED l'effetto finale è un volto più giovane e brillante.



Gli obiettivi principali di questo trattamento sono infatti: ridurre la profondità delle rughe, aumentare il tono e l'elasticità della pelle, diminuire l'ampiezza dei pori, nutrire la pelle e regolare l'eccesso di sebo.

La nuova OVE beauty mask va ad arricchire il menù della Constance SPA che annovera già i **trattamenti fitoaromatici firmati Sisley Paris** realizzati con prodotti dalle texture sensoriali, oltre a massaggi, impacchi, scrub e rituali rilassanti e aromaterapici che impiegano oli e creme la cui formulazione completamente naturale è ispirata ai fiori e alle piante dell'Oceano Indiano. Il Constance Prince Maurice è un hotel 5 lusso che sorge sulla **costa nord-orientale di Mauritius**, affiliato a Leading Hotels of the World.

[www.constancehotels.com](http://www.constancehotels.com)



Campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza della cellule abitative di camper e caravan promossa dai Concessionari Assocamp

# VIAGGIA IN SICUREZZA

**CONTROLLA TUTTO L'IMPIANTO A GAS  
PRESENTE NELLA CELLULA ABITATIVA  
(Caldaia riscaldamento compresa)**



Per la tua sicurezza e quella dei tuoi familiari, non intervenire autonomamente su qualunque parte dell'impianto a gas o dei suoi accessori (sia per manutenzioni che per piccole riparazioni).



Vuoi saperne di più su come funzionano gli impianti della tua cellula abitativa? Presso le **OFFICINE ASSOCIATE AD ASSOCAMP** incontrerai tecnici specializzati che sapranno darti esaurienti spiegazioni in merito a: impianto gas, controllo della tenuta impianto, funzionamento e manutenzione caldaia, funzionamento accessori, impiantistica elettrica, elettronica ed idraulica

Per conoscere il Centro Assistenza più vicino a te vai su [www.assocamp.com](http://www.assocamp.com)



**ASSOCAMP**

Associazione Nazionale  
Operatori Veicoli Ricreazionali  
e Articoli per il Campeggio

# Opinione di Beppe Tassone

Il turismo, in tutta Europa, è sempre più settorializzato e specializzato: basta frequentare i grandi meeting e le fiere quali, ultima per ordine di tempo, il TTG Travel Experience di Rimini, tenutosi nel mese di ottobre, per rendersene conto.

Ogni inclinazione, ogni hobby, ogni emozione ha il suo segmento, ben individuato e disponibile ad offrire delle esperienze accattivanti in una sorta di monocultura turistica, spesso sportiva, altre volte enologica o gastronomica, altre volte ancora religiosa o culturale.

Una “specializzazione” che va, almeno per un verso, nel senso giusto: offre un turismo reale, non fatto di “invenzioni” o di proposte “virtuali”, ma calato nella realtà del territorio.

Forse calato fin troppo, al punto di fare del particolare il generale e di far perdere di vista la complessità e la molteplicità delle sfaccettature di regioni e territori che meritano di essere conosciuti per più fattori e non chiusi in una sola, sia pur accattivante, specializzazione.

Ma tant'è l'offerta corre dietro la richiesta e il “dopo Covid” sembra offrire una novità, che poi tanto novità non lo è, perché da sempre chi cerca la “monocultura” l'ha sempre trovata,

Ora l'offerta si è affinata, specializzata nei minimi particolari ed è in grado di addentrarsi fin nelle minuzie pur di soddisfare la richiesta.

La domanda è sempre la stessa: come si pone il turismo plein air di fronte a questa evoluzione dell'offerta? È ancora in grado di svolgere il proprio ruolo?



Il turismo di movimento è sempre stato in grado di soddisfare le richieste, le più varie come le più settorializzate e questo è un dato di fatto dal quale partire. Ha condotto chi si muove con i veicoli ricreazionali sulle montagne per lo sci, al mare o al lago. Ha guidato le persone alla scoperta di territori anche lontani o a soddisfare interessi culturali o enogastronomici.

Sotto questo profilo l'adeguamento è sicuro e senza difficoltà, ma col valore aggiunto di essere in grado di immergere le persone anche in realtà diverse, magari per consentire qualche ora di svago “diverso”.

La differenza e la completezza del plein air rispetto ad altre offerte settorializzate fino ai minimi particolari sta proprio in questa sua duttilità della quale occorre fare tesoro.

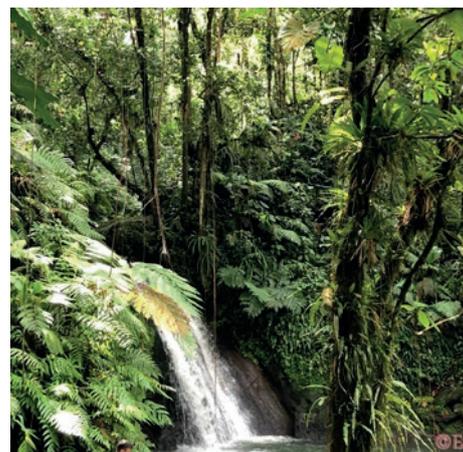
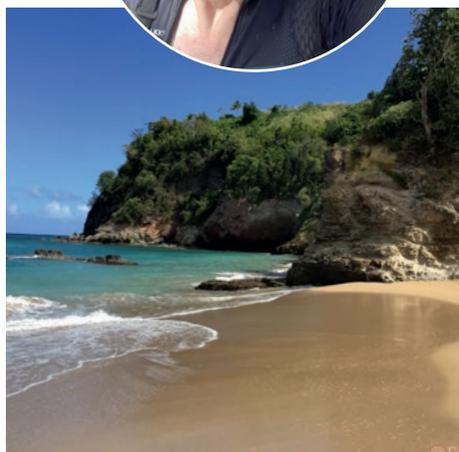
Poi sarà il tempo a dire quanto e se durerà la “moda” del turismo esasperatamente settoriale e come si adatterà, dopo qualche esclusiva immersione nel particolare, con le esigenze diverse di una famiglia o di una coppia. Qualche dubbio lo coltivo e continuo a pensare che il turismo non possa fare a meno di un'offerta completa, varia, pur rispettando le esigenze di ognuno.

Le esasperazioni non sono mai destinate a durare a lungo: dopo l'ennesima discesa in mountain bike, il centesimo volo col deltaplano o la cinquantesima immersione alla scoperta dei fondali, emergerà la voglia di conoscere il territorio, di capire come vivono, cosa fanno, come si nutrono e cosa cantano le persone del luogo. È naturale che sia così.

# ENJOY GUADALUPA

*“In volo sulle ali di una farfalla”*

IL NUOVO LIBRO DI STEFANO MAPPA





Esiste un arcipelago immerso tra l'Oceano Atlantico e il mar dei Caraibi a forma di farfalla, dove spiagge incantevoli, scenari mozzafiato e una natura incontaminata, fanno di questo angolo del pianeta un autentico paradiso tropicale.

Stefano Mappa ci porta con questo suo libro in Guadalupa, denominata dagli antichi indiani dei Caraibi, Karukera, "L'isola dalle belle acque", territorio d'Oltremare francese, per scoprire le bellezze di una manciata di isole, ognuna con un suo fascino, una sua storia, una sua cultura, sulle quali è possibile vivere esperienze uniche, a pieno contatto di un popolo dalle radicate tradizioni creole capace di effondere vibranti emozioni nei cuori di chi per la prima volta si spinge in questo incantato angolo dei Caraibi.

Sei le gemme che compongono questa meravigliosa porzione di mare, conosciute ed apprezzate nel recente viaggio in solitaria di Stefano.

L'affascinante **Grande-Terre** è un'isola governata da una magia unica, tipica dei lidi tropicali, dove l'incanto dei paesaggi costieri, plasmato da splendide lagune turchesi e bianche spiagge puntellate da

alte palme di cocco, si fonde con la magia del suo altopiano calcareo coltivato con le lussureggianti piantagioni della canna da zucchero, rendendo quest'isola una terra carica d'intensa energia e vivacità. La lussureggiante **Basse-Terre**, grazie all'imponente varietà del suo ecosistema formato da rigogliose foreste, parchi protetti e riserve marine uniche nel suo genere, rappresenta quanto di meglio la natura possa riservare nella sua più autentica biodiversità.

La sorprendente **Désirade**, incomparabile con le altre isole per la sua forma allungata, i suoi scenari naturali contrastanti e i rilassanti ritmi di vita, si pregia della presenza di spiagge meravigliose, protette da lunghe barriere coralline e itinerari incontaminati, rendendola una meta turistica romantica e allo stesso tempo misteriosa, in quanto custode di un passato caratterizzato da storie legate alle deportazioni e all'isolamento dei lebbrosi provenienti dalla Francia di Re Luigi XIV.

Il pittoresco arcipelago di **Les Saintes**, esclusivo per gli originali scenari naturali, ha il potere di effondere un fascino senza eguali nel suo genere. Le colorite abitazioni dagli sgargianti tetti rossi, incasto-

nate tra le baie e le rigogliose collinette delle due sole isolette abitate, Terre-de-Haut e Terre-de-Bas, si rivelano agli occhi dei visitatori come due bizzarri quadri naif.

L'autentica **Marie-Galante**, denominata l'isola dei cento mulini, è una terra genuina, rurale, abitata da una popolazione legata alle tradizioni secolari nella coltivazione della canna da zucchero e la produzione del rum; grazie anche alla presenza di splendidi lidi e siti di elevato interesse storico è un'isola in grado di sprigionare sensazioni d'altri tempi.

Infine, l'inebriante **Petite Terre**, vero paradiso tropicale formato da due lingue di terra disabitate classificate riserve naturali d'instimabile valore ambientalistico terrestre e marino, in grado di richiamare alla memoria le romanzesche avventure di Robinson Crusoe.

Attraverso le pagine di questo diario Stefano Mappa ci accompagnerà alla scoperta dei tesori naturali e storici della Guadalupa, seguendo itinerari unici capaci di sprigionare una vibrante emozioni e un'inesauribile carica di energia, la stessa che da secoli inebria la verve di un popolo cordiale, autentico e ospitale.

# ASSOCAMP

## CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA  
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO  
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.  
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamente dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti può dare:

**GARANZIA LEGALE DI  
CONFORMITA'** minimo di  
12 mesi. **POSSIBILITA' DI  
GARANZIA CONVENZIONALE**  
fino a 5 anni.

.1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO  
E VERIFICATO** in ogni minima  
parte della sua componentistica  
in modo da poter essere  
utilizzato in assoluta  
tranquillità.

.2

**ACCESSO A FINANZIAMENTI**  
personalizzati anche fino  
a 120 mesi.

.3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri  
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti  
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito [www.assocamp.com](http://www.assocamp.com)



**ASSOCAMP**

Associazione Nazionale  
Operatori Veicoli Ricreazionali  
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERCIO  
IMPRESSE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO  
MOBILITÀ

# UNA NUOVA ESPERIENZA EDITORIALE DI ANTONIO CASTELLO “FIAVET. LA STORIA CONTINUA”



Il turismo ha registrato in questi ultimi decenni, una continua crescita e una fondamentale diversificazione che lo ha trasformato nel settore con il più elevato tasso di crescita del mondo. Oggi, il suo volume d'affari è pari o perfino superiore a quello dell'export del petrolio e molti sono i Paesi che ne hanno fatto una risorsa vitale per le proprie economie. Nel nostro, oltre che fonte primaria della bilancia commerciale, ha assunto un'importanza straordinaria anche sul piano sociale, arrivando a cambiare perfino abitudini e lo stesso stile di vita degli italiani. Su come si sia evoluto sono stati in molti a cimentarsi. Tra questi **Antonio Castello**, giornalista e scrittore di settore, che l'argomento lo aveva già trattato dieci anni orsono con il volume **“La Fiavet e il Turismo Italiano”**, pubblicato in occasione del 50° anniversario di fondazione della più antica e rappresentativa associazione di categoria. In quell'occasione l'Autore, che della Federazione è stato per circa un decennio responsabile dell'Ufficio Stampa, aveva travalicato i propositi che si era

prefissato, andando oltre la pura narrazione degli episodi salienti riguardanti gli agenti di viaggio. La stessa cosa ha fatto con questo volume, appena pubblicato dall'editore Ceccarelli, dal titolo **“Fiavet. La storia continua”** che altro non è che la continuazione dell'altro. Ripetendo la stessa formula che aveva caratterizzato il primo libro, Antonio Castello ha ritenuto che il modo migliore di narrare gli avvenimenti che anno dopo anno si sono succeduti in questi ultimi dieci anni nel mondo del turismo nazionale, non potesse essere che quello di configurarlo congiuntamente a tutti gli altri aspetti caratterizzanti la vita politica, sociale ed economica del Paese. Nel rivivere quindi le situazioni e i problemi della Federazione, l'Autore non manca di accennare agli episodi e avvenimenti entrati comunque a far parte di questa narrazione al centro della quale troviamo sempre la Fiavet, con il suo vivere quotidiano, le azioni sindacali, i suoi rapporti con i fornitori di servizi (in primis i vettori aerei e ferroviari) e quelli con le maggiori istituzioni di settore (Ministero del

Turismo, Enit, ecc.), ma soprattutto, i suoi “Uomini” che nel bene e nel male hanno scandito i ritmi di questa narrazione e sono stati, direttamente e non, i protagonisti di queste vicende. Per ognuno di essi si evidenziano i fatti salienti che hanno contraddistinto il loro mandato, delineandone in un certo qual modo, l' incisività.

2012-2021: questo l'arco temporale della storia che si apre e si chiude con eventi luttuosi quali l'immane tragedia del ribaltamento della Costa Concordia e con le prime avvisaglie della guerra in Ucraina, ma segnato, nel mezzo, da un periodo di forte espansione nel corso del quale sono state raggiunte cifre da capogiro sia nei movimenti che negli introiti. Non mancano i riferimenti ai gravissimi problemi causati dalla pandemia che hanno messo in ginocchio gran parte delle imprese, ma anche ai primi segnali di ripresa che hanno aperto alla fiducia e alla speranza.

Il volume è acquistabile sulla piattaforma [www.antiquaresedizioni.it](http://www.antiquaresedizioni.it). Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

sconti viaggi incontri vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi incor vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr  
sconti viaggi inco vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr



**Tweed**  
GLI AMICI DI TURISMO ITINERANTE



SCONTI, VIAGGI, INCONTRI

*Liberi per scelta*

NOME E COGNOME:

INDIRIZZO:

N. TESSERA:

VALIDITA': fino al



**LA TESSERA DEGLI AMICI  
DI TURISMO ITINERANTE**

# li itinerari Gustosi

TERRITORIO • AMBIENTE • ENOGASTRONOMIA



# IL VINO SI FA STRADA NEL "GENIUS LOCI" DELL'ALTA CIOCIARIA

DOVE SI MANGIA, SI BEVE, CI SI DEPURA



Vitigno Cesanese

*A cura di Tania Turnaturi*

Abbazie, borghi medievali, pascoli, terme. L'Alta Ciociaria racconta la storia di tredici località e di scontri tra Papi e Imperatori, in un territorio di confine tra Regno pontificio e Regno di Napoli. Per strutturare quest'area come destinazione turistica tramite una promozione integrata e

sistematica e la collaborazione di tutti gli operatori della filiera turistica, è nata l'**Associazione DMO Alta Ciociaria** (Destination Management Organization) che sviluppa l'omonimo **Progetto** finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito di un bando del 2021. L'Associazione è costituita

da **quaranta associati** privati e pubblici tra i quali i comuni di Acuto, Alatri, Anagni, Ceccano, Ferentino, Filettino, Fiuggi, Fumone, Paliano, Piglio, Serrone, Trivigliano e Veroli. Si può apprezzare in modalità dinamica il territorio dalla **pista ciclopedonale** più bella del Lazio,



Vino Bolla di Urbano



Cantina Pileum

che collega Paliano a Fiuggi lungo il tracciato delle storiche consolari Prenestina e Casilina, ottimo esempio di riqualificazione della linea ferroviaria in disuso. Immersa in un contesto paesaggistico di grande fascino, non attraversa centri abitati ma rasenta frantoi e vigne.

Il tratto più suggestivo costeggia **Piglio**, adagiato tra uliveti e vigneti su una propaggine del Monte Scalambro nella catena degli Ernici tra le valli del Sacco e dell'Aniene, dove la vista spazia dai Simbruini ai Castelli Romani, il cui centro storico a ferro di cavallo è solcato da una rete di vicoli che conducono al castello Colonna dell'XI secolo. Patria del **vino Cesanese Docg**, Piglio trae il toponimo da "pileum", copricapo conico romano che la leggenda narra sia stato qui perso dal condottiero Quinto Fabio Massimo durante la marcia contro Annibale.

La **Strada del Vino Cesanese** lambisce borghi e campi coltivati

sulle colline tra Affile, Piglio e Anagni dove si produce il **Cesanese del Piglio** riconosciuto Doc nel 1973 e nel 2008 primo vino Docg del Lazio, ricavato dal vitigno introdotto da un monaco benedettino da Subiaco a fine '700. La zona è ad antica vocazione vitivinicola, già i romani ne disboscavano ampi tratti per piantare vigneti e proprio da "cesae" (alberi tagliati) deriva il nome del **vitigno Cesanese**, a cui i romani attribuivano poteri medicamentosi apprezzati da papi, imperatori e nobili che andavano a depurarsi a Fiuggi. Il vitigno, caratterizzato da grappoli e acini piccoli a maturazione tardiva, venne impiantato originariamente ad **Affile** e nei secoli successivi si diffuse nelle aree limitrofe.

Il disciplinare del Cesanese di Piglio (che comprende anche il territorio di Serrone e parte di Acuto, Anagni e Paliano) prevede il 90% di uve di vitigno autoctono a cui il microclima conferisce caratteristiche uniche.

Dal colore rosso rubino con sentori floreali e speziati e profumo intenso, si abbina alla cucina e ai prodotti del territorio in cui abbondano primi robusti, carni rosse, formaggi stagionati. Ottimo per accompagnare le "patacche", tipiche fettucine larghe di pasta fresca stesa a mano condite con sugo di carne o di lepre e il fallone di Affile (focaccia di farina di granturco imbottita di verdure). Oltre al vino secco si produce anche come passito, da meditazione e grappa.

La **cucina ciociara** povera di origine contadina, è legata ai prodotti della terra. I piatti della tradizione sono le paste fresche con farina e acqua (sagne coi fagioli, gnocchetti con funghi porcini o tartufo), minestra con erbe di campo, polenta condita con verdure, salsicce e costolette di maiale.

Il territorio è area di produzione del **Pecorino Romano Dop**, caciofiore romano, primo sale (versione non stagionata del



Vini Cantina Pileum

pecorino), canestrato, ricotte fresche. Nelle zone montuose l'allevamento genera salsicce e insaccati, carne di agnello, capra e pecora. Tra i dolci tipici la **ciambella di Serrone** con uova, farina anice e sale.

A Piglio la visita alla **cantina "Pileum"** è un'esperienza immersiva, per la bontà del vino e il racconto tra il goliardico e il pionieristico che fa il presidente Renzo Carella.

Nel 2002, gustato il vino durante la sagra dell'uva, alcuni amici decidono di acquistare una vigna, e fondano una società per quote, vinificando presso la cantina sociale del paese. Quando subentrano altri amici si rafforza il desiderio di produrre vino di qualità, dalla coltivazione all'imbottigliamento e si costruisce la cantina, continuando ad acquistare terreni e facendo crescere fatturato e investimenti. Oggi Pileum ha 18 soci ed è dotata di impianti tecnologicamente



Vigneto Azienda Pileum



Sala Ristorante Pileum

avanzati che danno vini secondo la filosofia aziendale: rispetto per la terra, la tradizione e la storia.

I **15 ettari** tra 300 e 500 m di altitudine con viti di età tra 1 e 50 anni, producono 40/60 q/ha di Cesanese di Affile in purezza e 60/80 q/ha di uve bianche Passerina del Frusinate, a **coltivazione manuale** secondo i principi dell'**agricoltura biologica**. Le uve vengono raccolte a mano

seguendo i tempi di maturazione in vigna, fermentate in vasche d'acciaio a temperatura controllata preservando aroma e qualità organolettiche, con affinamento in botti di rovere francese, il Riserva in barrique. Applicando questi canoni, le varietà autoctone consentono di produrre vini dai caratteri definiti.

Davanti a una bottiglia dalla bizzarra etichetta, il racconto si fa

# Gli itinerari Gustosi

accattivante. Riproduce infatti uno stralcio della **Bolla di Urbano II** (il papa della I crociata del 1095) in cui per la prima volta venne nominato il vino "Pileum". Il vino con questa etichetta per 3 anni consecutivi ad Asti "ha sbaragliato Brunelli e Montalcini per qualità ed eleganza", dichiara trionfante Renzo Carella.

L'azienda si è ampliata con l'**attività agrituristica**. La sala degustazione con affaccio sulla cantina nel fine settimana propone ristorazione con cibo del territorio e i primi realizzati con farine Senatore Cappelli della Ciociaria, con l'intento di dare impulso alle piccole attività, che avrebbero difficoltà ad affermarsi nei negozi specializzati o nella



Formaggi



Carne

grande distribuzione.

Nel 2015 in collaborazione con la facoltà di Enologia e Viticoltura dell'Università di Pisa è nato il **progetto Sol'uva** che guarda alle nuove generazioni. Ogni anno viene ospitato un tirocinante

universitario che lavori in vendemmia e in cantina e crei la linea Sol'uva secondo la propria visione. Nasce così il primo Cesanese senza solfiti aggiunti, a criomacerazione e **fermentazione spontanea**. [www.pileum.it](http://www.pileum.it)



**RICARICABILE  
IN TOTALE  
SICUREZZA!!!**

**prakto**

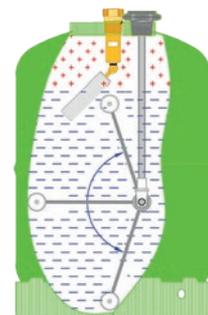
## PERCHÈ SCEGLIERE PRAKTO?

**Perché è omologata automotive** con marcatura E1 67R-019336 (regolamento ECE/ONU 67/01)

**Perché è sicura**, è dotata di sistemi di sicurezza di qualità e corredata di certificato di conformità e garanzia.

**Perché è più leggera del 30%** rispetto alle bombole in ghisa.

**Perché è affidabile**, la bombola PRAKTO è dotata di un manometro per la lettura precisa del gas contenuto.



**INQUADRA  
IL QR CODE  
col tuo smartphone**



distribuito da  
**GES INTERNATIONAL**  
[www.gesinternational.it](http://www.gesinternational.it)





# PRESENTATA A ROMA LA GUIDA VINI D'ITALIA DEL GAMBERO ROSSO

*Circa 27mila aziende recensite, 46mila le etichette degustate e valutate da 70 collaboratori, in circa 6 mesi di lavoro 455 i Tre Bicchieri di cui 154 Tre Bicchieri verdi e 67 Tre bicchieri al di sotto dei 15 euro.*

L'evento è iniziato con un talk dal tema "Economia, canali distributivi, rischi e opportunità per il mondo del vino" moderato dal giornalista Gianluca Semprini. La platea dei produttori premiati con i Tre Bicchieri ha visto alternarsi sul palco importanti players del mondo economico e dei servizi: Stefania Trenti - Head of industry research direzione studi e ricerche Intesa Sanpaolo; Marco Paoletti, Direttore Commerciale Nielsen; Lamberto Frescobaldi, Presidente Unione Italiana Vini ed Ettore Nicoletto

- Vice Presidente del Gruppo Vini di Federvini. Un momento di confronto e di riflessione sullo stato di salute del settore.

"Il vino italiano conferma in questi anni difficili la forza dell'imprenditorialità e dell'intelligenza dei produttori. Gambero Rosso grazie all'attività di rating e alla diffusione della sua comunicazione, della promozione nazionale e internazionale è diventato il testimonial di questi successi." ha affermato il Presidente Paolo Cuccia. "L'evento di premiazione

della guida e la diffusione dei suoi risultati sono diventati veicoli di apprezzamento da parte dei canali distributivi e dei consumatori finali. Grazie all'infaticabile opera delle aziende produttive e al nostro impegno, il vino italiano di qualità, anno dopo anno, ottiene riconoscimenti di mercato, ma in particolare di prezzo.”

“Il grande lavoro di analisi e rating della guida Vini d'Italia è diventato uno strumento prezioso per i professionisti del settore, in Italia e all'estero” ha poi proseguito l'Amministratore Delegato Luigi Salerno “Ogni anno la nostra squadra di esperti assaggia migliaia di etichette dai grandi classici ai piccoli grandi vini da vitigni rari e semiconosciuti, di grandi aziende e di piccoli produttori. Un lavoro che ogni anno ci mostra la crescita qualitativa dell'enologia italiana che siamo orgogliosi di promuovere grazie al nostro Roadshow internazionale che tocca oltre 30 capitali mondiali.”

## LA GUIDA

Circa 2.000 vini sono stati ritenuti meritevoli di partecipare alle degustazioni finali, dove però la commissione ha alzato leggermente l'asticella per l'assegnazione dell'ambito traguardo. Questo è avvenuto solo per tutelare il valore del riconoscimento, che continua ad avere un peso importante in Italia come nel resto del mondo, grazie anche alla traduzione che Gambero Rosso pubblica ogni anno in tedesco, inglese, cinese e giapponese, e a un incredibile lavoro di promozione che vede il Gambero Rosso protagonista con i migliori produttori di oltre 40 eventi in giro per il mondo. In questa edizione vengono recensiti anche i vini della Bra-Slovenia, zona di frontiera che altro non è che la continuazione dei morbidi rilievi del Collio.

## I PREMI SPECIALI

### MIGLIORI VINI DELL'ANNO

(in collaborazione con italesse)

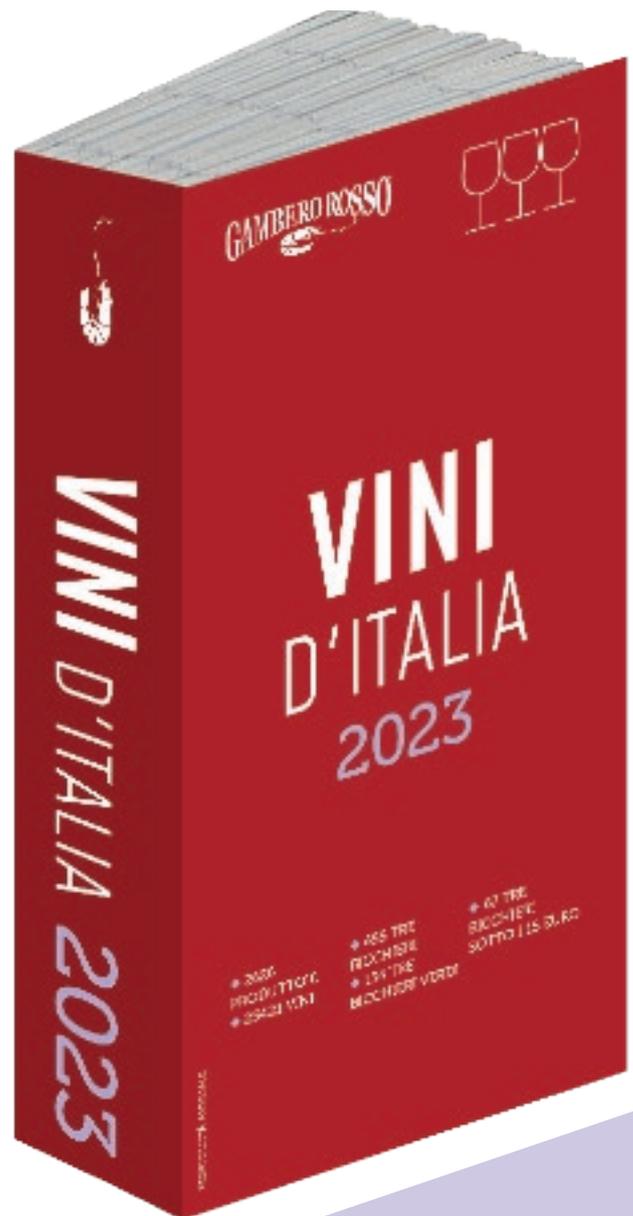
**Rosso Dell'anno** CHIANTI CLASSICO  
PETRIGNANO '19 - DIEVOLE

**Bianco Dell'anno** CASTELLI DI JESI VERDICCHIO  
CLASSICO SAN PAOLO RISERVA '19 - PIEVALTA

**Bollicine Dell'anno** FRANCIACORTA PAS DOSÉ  
PAROSÉ '16 - MOSNEL

**Rosato Dell'anno** RIVIERA DEL GARDA  
CLASSICO VALTÈNESI CHIARETTO LETTERA C  
'20 - PASINI SAN GIOVANNI

**Dolce Dell'anno** ORVIETO CLASSICO SUPERIORE  
MUFFA NOBILE POURRITURE NOBLE '20 -  
DECUGNANO DEI BARBI



**Miglior Rapporto Qualità Prezzo** ABRUZZO  
PECORINO '21 - TENUTA TERRAVIVA

**Premio Vitivinicoltura Sostenibile** ARNALDO  
CAPRAI (in collaborazione con Zignago Vetro)

**Cantina Dell'anno** BERTANI  
(in collaborazione con Colged)

**Cantina Cooperativa Dell'anno** CANTINE DUE  
PALME

**Cantina Emergente** LODALI

**Viticoltore Dell'anno** GIOVANNA MACCARIO

**Premio Progetto Solidale** FRESCOBALDI -  
GORGONA

# EDELPILZ BERGADER PRESENTA UN PIATTO DA FAVOLA CON SEMPLICI INGREDIENTI



*Lo chef stellato Riccardo De Pra  
stuzzica il bambino che c'è  
in tutti noi con il piatto  
“La principessa sui piselli”,  
ispirato alla celebre  
storia di Andersen*



In cucina l'illuminazione creativa e l'impulso per sperimentare una raffinata ricetta da ristorante stellato possono arrivare anche da ricordi lontani, come le tradizionali storie ascoltate durante l'infanzia. Lo chef stellato Riccardo De Pra si è riavvicinato al mondo delle fiabe di quando era bambino per ideare questa gustosa ricetta con i piselli e le patate.

Una crema deliziosa e spiritosa per riscoprire il piacere dello stare ai fornelli realizzando dei piatti semplici ma gustosi anche a casa propria, con ingredienti facilmente reperibili da ogni famiglia.

### **EDELPILZ: L'ERBORINATO CENTENARIO DAL GRANDE SUCCESSO**

L'Edelpilz è il formaggio erborinato storico di Bergader nato nel 1927 e quindi giunto a quasi 100 anni di storia. Presenta una pregiata nota piccante per il palato e si caratterizza per le venature blu della muffa nobile che richiamano i ruscelli dell'alta montagna.

Un successo di gusto che conserva ancora oggi la sua ricetta originale. Un formaggio che rende omaggio alla tradizione casearia con una lavorazione innovativa, che armonizza il sapere antico dei mastri casari con le nuove tecnologie.

L'Edelpilz è preparato con caglio microbico, quindi adatto alla dieta vegetariana ed è senza glutine.

### **RICETTA LA PRINCIPESSA SUI PISELLI**

INGREDIENTI PER 2 PERSONE

- 1 scalogno
- 20 g. di burro
- 2 patate piccole
- 350 g. di piselli
- brodo q.b.
- crostini di pane a piacere
- 100 g. Edelpilz Bergader
- olio d'oliva q.b

### **PREPARAZIONE**

Tagliare a fettine lo scalogno e farlo soffriggere in una casseruola con il burro.

Intanto fare a fettine sottili le patate e aggiungerle alla cottura.

Quando sono quasi pronte aggiungere i piselli freschi e coprire con un brodo caldo.

Controllare la cottura e quando anche i piselli sono morbidi creare una crema utilizzando un frullatore ad immersione. Impiattare e guarnire con i crostini e il formaggio Edelpilz Bergader sbriciolato.

Aggiungere un filo d'olio d'oliva e servire in tavola.

Scopri il video della ricetta "La principessa sui piselli" sul sito di Bergader Italia: <https://www.bergader.it/ricette/item/166-la-principessa-sui-piselli-con-edelpilz-bergader.html>

# I profumi della terra

## SPERLARI ALLA FESTA DEL TORRONE DI CREMONA

Da sempre main sponsor della Festa del Torrone di Cremona, Spertari accoglierà i golosi d'Italia nella storica piazza Duomo vestita di rosso Spertari e li stupirà con nuove attività e super ospiti.

Da sabato 12 a domenica 20 novembre torna la Festa del Torrone a Cremona e le divertenti attività Spertari all'insegna del dolce tipico della città. L'azienda propone un ricco calendario di eventi dedicati "all'amicizia e alla goliardia", tema dell'edizione 2022 quando ricorre l'anniversario dei 100 anni dalla nascita di Ugo Tognazzi, celeberrimo attore e regista del grande cinema italiano, nato a Cremona.

"Cremona ci ha visto nascere e crescere fino a diventare ambasciatori del Made in Italy alimentare nel mondo e Marchio Storico di Interesse Nazionale", ha dichiarato Massimiliano Bellini, Plant Manager dello stabilimento di Cremona. "Da sempre realizziamo prodotti di eccellenza che prendono forma ogni giorno proprio in questo territorio con grande cura e passione, valorizzando le ricette della tradizione con ingredienti di prima qualità."

Piazza Duomo sarà tutta di Spertari vestita interamente del suo caratteristico rosso, con installazioni natalizie per scattare



le foto più belle e svariate attività come "La Fabbrica del Torrone" che, come da tradizione, torna presso la Loggia dei Militi. Molte le novità di questa edizione a partire dal coinvolgimento di Cristian Cavagna, uno dei massimi esperti della profumeria italiana che regalerà un'esperienza olfattiva inedita realizzando la candela al torrone Spertari in serie limitata, e di altri immancabili super ospiti. Per omaggiare il protagonista della kermesse non possono mancare le sculture giganti Spertari, tra cui lo spartito musicale e il violino e la ape

car per portare una ventata di allegria.

I visitatori della Festa del Torrone troveranno nello stand di vendita dell'azienda tutte le prelibatezze e le novità del prossimo Natale e, per la prima volta, tanti gustosi prodotti sfusi. Inoltre porte aperte a chi vorrà visitare lo stabilimento e vedere da vicino le linee di produzione del torrone Spertari.

Le iniziative sono gratuite e alcune su prenotazione. L'elenco con gli orari e i dettagli è pubblicato su: <https://www.festadeltorrone.com>

VINO, OLIO E TARTUFI PROTAGONISTI DELLE GOLOSITÀ DI NOVEMBRE, CON LA CERCA, LE DEGUSTAZIONI, LE VISITE IN FRANTOIO, LE CENE DI GALA. MA ANCHE FOCACCE, FORMAGGI, BIRRE, RICETTE TRADIZIONALI E ALL'AVANGUARDIA



## **IN LIGURIA “FATTORE COMUNE” INCONTRI FRA DOP E IGP**

Il Consorzio della Focaccia di Recco col formaggio, che ha ottenuto nel 2015 il marchio comunitario I.G.P, per il prodotto di cui porta il nome, organizza venerdì 11 novembre la quinta edizione di “Fattore Comune” incontri fra DOP e IGP, evento dedicato alle eccellenze agroalimentari tutelate dalla Unione Europea che portano nella propria denominazione protetta il nome del luogo da cui prendono origine. L'occasione vuole essere presupposto di dialogo tra i produttori e le istituzioni preposte, per esaminare i vari aspetti delle tutele, presentare

i percorsi fatti, illustrare gli obiettivi colti e ipotizzare i piani futuri, analizzare gli sbocchi sul mercato, l'appeal sul fenomeno del turismo gastronomico, nuove idee per la miglior promozione delle DOP e IGP. Il programma seguirà la scia degli scorsi anni: al pomeriggio alle 14,30 al Teatro di Sori interventi delle Istituzioni Pubbliche e degli organismi preposti all'anti frode dei prodotti tutelati, a seguire un “talk show” in cui i Consorzi e le Amministrazioni pubbliche presenti illustreranno le proprie DOP o IGP e il relativo Comune/territorio con interviste personalizzate. Alla sera dalle ore 20,00 a Recco in

uno dei ristoranti consorziati, l'atteso momento delle degustazioni. Grandi banchi d'assaggio con degustazioni guidate dei prodotti DOP IGP presenti. NOVITÀ di quest'anno, data la particolarità dei prodotti presenti, gli chef e focacciai dei ristoranti associati al Consorzio recchese eseguiranno dal vivo ricette ad essi dedicate. La Liguria fa così di quattro piccoli comuni liguri parte della zona di produzione della Focaccia di Recco col formaggio IGP - Recco, Sori, Camogli e Avegno (GE) - per due giorni la casa delle DOP IGP che rappresentano l'eccellenza del patrimonio gastronomico italiano.



## **IL WINE & BALSAMIC RELAIS RONCOLO 1888 NEL CUORE DELLA FOOD VALLEY EMILIANA**

Per chi ama le destinazioni fuori dai radar, luogo da sogno poco conosciute e ancora così autentiche, ecco la scelta azzeccata: il cuore della provincia di Reggio Emilia, in quelle terre che furono di Matilde di Canossa, personaggio straordinario che arrivò a dominare tutti i territori italici a nord dello Stato Pontificio. A Quattro Castella si trova la Tenuta Venturini Baldini, con il Wine & Balsamic Relais Roncolo 1888 dove realtà e desideri s'incontrano in un mix perfetto che la rende meta ideale di turismo rurale extraurbano ancora poco esplorata.

Centotrenta ettari di bosco, 32 vitati, una produzione di vini eleganti, che va dai lambruschi virtuosi a vitigni internazionali, un'acetaia storica con quattrocento botticelle originali. E al suo interno, dal 2020 un relais, ricavato dalla ristrutturazione della storica Villa Manodori e gli edifici intorno al suo giardino. Stanze super confort, un giardino per le colazioni o per rilassarsi

leggendo un libro, una villa del 700 a fare da sfondo, dove è possibile trascorrere giornate di assoluto relax, e regalandosi anche una piacevole degustazione dei vini che la Cantina produce, una decina di eccellenti etichette.

A queste eccellenze enoiche si affianca il progetto TERS, linea dedicata ai vitigni storici, sapiente esaltazione di varietà autoctone che oggi conta tre referenze.

Per chi al vino preferisce il food, l'ottimo ristorante La Limonaia by Tagliè offre tutta la tradizione di questo territorio che ha fatto dell'arte culinaria un vero e proprio valore, perfettamente armonizzata con la creatività del celebre chef Mario Comitale. Ma il vero "tesoro" interno è custodito nel solaio del relais, proprio sopra la reception: quattrocento antiche botticelle anima dell'Acetaia di Canossa, una delle più antiche e grandi acetaie del territorio matildico e di tutta l'Emilia-Romagna, di cui Venturini Baldini è oggi custode.

<https://venturinibaldini.it>

<http://acetaiadicanossa.it>



## **ATTRAZIONI IMPERDIBILI A PILSEN, LA CULLA DELLA BIRRA BIONDA PIÙ FAMOSA AL MONDO**

Famosa per aver dato i natali alla bionda più amata al mondo -la birra Pilsner- Pilsen, perla boema della Repubblica Ceca, capitale europea della cultura nel 2015, è un gioiellino di arte, design e architettura.

Ecco allora i must see della città.

La piazza principale (piazza Repubblica, tra le più grandi d'Europa) è dominata dalla gotica Cattedrale di San Bartolomeo con il campanile più alto di tutta la Repubblica Ceca. Chi sarà disposto a salire i 300 gradini che portano alla terrazza panoramica, godrà di una vista letteralmente mozzafiato sulla città e i suoi verdi dintorni, da circa 100 metri d'altezza. Custodite all'interno della cattedrale, diverse perle artistiche e architettoniche. Sempre affacciato sulla piazza, anche lo storico Palazzo Municipale del XVI secolo, in elegante stile rinascimentale.

La Grande Sinagoga, luogo-simbolo della vasta

e ricca comunità ebraica che abitava la città durante la Prima Repubblica e che contava importanti investitori, è davvero maestosa. Infine, il grande vanto internazionale di Pilsen. La birra. La bevanda nazionale ceca ha qui, nell'antico birrificio Pilsen Urquell in particolare, radici storiche. La madre di tutte le bionde nei secoli ha sorpreso, dissetato, entusiasmato e ispirato mezzo mondo. La Pils nasce infatti proprio qui nel 1842, quando Josef Groll producendo la prima lager al mondo rivoluzionò l'universo della birrificazione. Storia, ingredienti, processi produttivi di ieri e di oggi, conservazione e... degustazione sono i motivi per regalarsi un tour guidato del Pilsen Urquell o di un altro dei birrifici della città. La bionda più amata è anche protagonista, oltre che nei tanti e caratteristici pub del centro, al Museo della Birra.

[www.visitczechrepublic.com](http://www.visitczechrepublic.com)

[www.pilsen.eu](http://www.pilsen.eu)

[www.pilsnerurquell.com](http://www.pilsnerurquell.com)



## **FERRARA FOOD FESTIVAL, TRE GIORNI DI EVENTI NELLA CITTÀ ESTENSE**

Tre giorni di festa a Ferrara tra le vie del gusto con Ferrara Food Festival, la kermesse interamente dedicata alle eccellenze enogastronomiche del territorio con un ricco calendario di appuntamenti, showcooking, degustazioni e incontri culturali, in programma dal 4 al 6 novembre.

Il grande evento promosso dall'Associazione Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara, con il patrocinio del Comune di Ferrara e della Camera di Commercio di Ferrara, porterà per le vie della città tanti appuntamenti a tema food da non perdere. L'organizzazione sarà a cura di SGP Grandi Eventi.

Sarà una sfida all'ultima fetta quella degli agriturismi ferraresi giudicati da una giuria di esperti che dovrà decretare la miglior produzione artigianale del dolce principe della cucina ferrarese: la torta tenerina. Un contest da leccarsi i baffi e le dita in Piazza Municipio presso il PalaSimaBio. Rimanendo sempre nel centro storico andrà in scena anche il caplit, la versione ferrarese della tipica pasta ripiena che trova la sua storia, la propria ricetta e un nome diverso di provincia in provincia, in una versione gigante che sarà preparato dalle mani esperte delle

sfogline dell'Accademia della Sfoglia, guidate dalla "capitana" Rina Poletti, e resterà esposto come fosse una scultura fino alla chiusura del festival. Ancora una sfida con un braccio di ferro enogastronomico con protagonista la torta di tagliatelle, amatissimo caposaldo della pasticceria ferrarese, che però incontra una degna sfidante nella sua versione mantovana.

Il critico gastronomico, giornalista e scrittore Edoardo Raspelli racconterà tre prodotti accompagnati dalla storia delle aziende che li producono attraverso un alternarsi di ricette che si tramandano di generazioni.

Tra le altre sfide anche quella del cappelletto ferrarese contro il tortellino bolognese in Piazza Municipio nel PalaSimaBio.

Singolare e unico nel suo genere il processo alla salama da sugo che appartiene alla tradizione culinaria ferrarese. Non mancheranno le degustazioni per gli amanti del pre cena, dove ad aprire le danze sarà Daniele Reponi il maestro dei panini gourmet che preparerà per il pubblico tre versioni dei suoi celebri panini impiegando alcuni degli ingredienti simbolo della cucina di Ferrara: il tipico salame Zia Ferrarese, una versione inedita con la zucca e un originalissimo impiego dei marinati di Comacchio.

[www.ferrarafoodfestival.it](http://www.ferrarafoodfestival.it)



## **GRAZ: ARTIGIANI DEI SAPORI**

C'è un luogo in Austria dove si può mangiare davvero bene. Perché ci sono ristoranti di qualità e di tradizione, ma anche aziende agricole e artigiani dei sapori che investono sulle materie prime. È Graz, capoluogo della Stiria, patrimonio mondiale Unesco per il suo centro storico e il castello di Eggenberg, City of Design, sempre per l'Unesco, ma soprattutto città insignita del titolo di Capitale del Gusto, dal Ministero dell'Agricoltura austriaco già dal 2008.

Un titolo conquistato grazie alla passione della città per la buona cucina, ai suoi ottimi ristoranti, agli chef innovativi, alla gran scelta di materie prime di altissima qualità- dai vini alla frutta, dai formaggi alla carne- che offrono le campagne che abbracciano il centro cittadino.

Sono più di 300 le aziende agricole nelle campagne intorno a Graz. La concentrazione più alta di tutta l'Austria. Moltissime sono biologiche, tante, quasi tutte, impegnate nel mantenere prodotti che fanno parte della cultura locale, come l'insalata Grazer Krauthauptel, la fresca e croccante lattuga grazese. O il prosciutto Vulkanland, affumicato

con legno di faggio, affinato da almeno 6 mesi di attenta stagionatura. I carnosissimi fagioli Käfer, grossi e saporiti, da gustare, come vuole la tradizione, in insalata, ma perfetti anche per le zuppe e ottimi in versione dolce. E poi la mela stiriana, dolce e succosa, il rafano, potente e vitaminico, perfetto per accompagnare i bolliti, e il pane, che in città è una vera religione.

E poi, una vera chicca, l'olio di semi di zucca, che nasce dalla pressatura a freddo dei semi della zucca Cucurbita pepo.

Tutelato con il marchio IGP aiuta il cuore, grazie alla ricchezza di omega3, vanta una buona quantità di vitamine, che supportano il sistema immunitario, e mantiene forti e puliti i vasi sanguigni.

Per fare degli acquisti golosi ci sono piccole botteghe artigianali dei sapori, gastronomie gourmand, shop innovativi ma soprattutto i mercati dei contadini.

E il 9 novembre c'è il debutto dello Junker 2022, il vino novello. Un vino che non può essere servito prima del mercoledì precedente San Martino.

[www.graztourismus.at/en](http://www.graztourismus.at/en)



## **ALLA FATTORIA DEL COLLE TRE WEEKEND DEDICATI ALLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO**

Sapori, profumi e colori d'autunno alla Fattoria del Colle di Trequanda, che per tre weekend nel mese di novembre propone una wine&food experience di alto livello, a base di Tartufo Bianco delle Crete Senesi e grandi vini rossi a base Sangiovese.

La location è mozzafiato, in un piccolo borgo cinquecentesco immerso nell'incanto della campagna toscana più autentica, attorno al quale si possono compiere ben quattro percorsi diversi di trekking o un safari fotografico. Ma soprattutto, in certi periodi dell'anno si può partecipare alla cerca del Tartufo Bianco delle Crete Senesi nelle riserve tartufigene del bosco circostante la Fattoria. Un'esperienza, quella della cerca, che dal 2021 è diventata Patrimonio dell'Umanità Unesco e che anche Donatella Cinelli Colombini ha voluto celebrare, dedicandogli dei weekend proprio alla Fattoria del Colle.

Nel mese di novembre sono tre i fine settimana ispirati al pregiato tubero: dal 4 al 6, poi dall'11 al 13 e dal 18 al 20, in concomitanza con la Mostra

Mercato del Tartufo Bianco delle Crete Senesi e – nel secondo weekend – anche con la 31° edizione dell'anteprima Benvenuto Brunello, a Montalcino. Punto di eccellenza dei weekend del tartufo alla corte di Donatella, sono le esperienze di alto livello: seminari sugli abbinamenti più classici e quelli più audaci ed imprevedibili tra tartufo bianco e vino a base Sangiovese - in particolare quei grandi rossi che caratterizzano il territorio come il Brunello o il Chianti Classico.

Il Tartufo Bianco è grande protagonista alla Fattoria del Colle non solo nella cerca e nei seminari, ma anche in tavola, con una cena degustazione ispirata al prezioso tubero accompagnato dall'assaggio di tre vini della cantina come il Cenerentola Orcia DOC, un esclusivo Rosé Brut a base Sangiovese ed un Passito.

Allo stesso modo, di grande suggestione si profilano le attività dedicate al nettare di Bacco, tutte da vivere nelle due cantine di Donatella Cinelli Colombini con degustazioni itineranti.

[www.cinellicolombini.it](http://www.cinellicolombini.it)

*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,  
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,  
la mia mamma vuole ammirare i monumenti  
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



***...noi la casa ce la portiamo dietro!***



**= LIBERTÀ**



**D'Orazio  
ASSICURAZIONI**

**= SICUREZZA**

**D'Orazio Assicurazioni**

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

**info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it**

TURISMO all'aperto



## **L'UNGHERIA DEL VINO: I 5 LUOGHI ALLA RICERCA DELLO SCATTO PERFETTO**

L'autunno, oltre ai colori caldi e spettacolari, porta con sé la stagione della vendemmia e delle degustazioni in cantina. In Ungheria, non si può non pensare al tesoro inestimabile del territorio che fa parte della cultura del paese conosciuta da pochi: il vino.

L'ambiente caratteristico, il suolo vulcanico, l'eredità architettonica e la forte passione delle persone, rendono unica la cultura enogastronomica ungherese.

Inoltre, i territori sono talmente magici da volerli immortalare e sfoggiare nel proprio profilo come sfondo perfetto per le foto sui social. Ecco qualche suggerimento.

La cittadina di Tokaj, patrimonio mondiale dell'UNESCO, celebra il secolare legame culturale dell'uomo con il paesaggio. Una terra da fiaba che affascina gli appassionati di vino e di foto-ricordo:

le lunghe passeggiate tra le cantine a più livelli che sorgono ai margini del villaggio di Herceghút, sono infatti la soluzione ideale per degustare un ottimo bicchiere di vino e scoprire la cornice perfetta per i propri scatti.

Le cantine, di proprietà degli abitanti del villaggio, una per ogni casa del paese, presentano i caratteristici ingressi triangolari, scavati nelle colline e ricoperti d'erba, e fanno immergere il turista in una scena di Lo Hobbit.

La città di Hajós può vantare al suo interno un villaggio di sole cantine, o "pincefalu": un paese a sé stante, con 24 strade fiancheggiate da cantine e torchi tradizionali. Le proprietà vinicole sono circa 1.200 e costituiscono la più grande "fila di cantine" dell'Ungheria.

Una passeggiata lungo queste strade con le strutture bianche splendidamente adornate di piante e fiori, che si accavallano l'una con l'altra, offre numerose opportunità fotografiche.

<https://visithungary.com/it>



## **A CAMPELLO SUL CLITUNNO IN UMBRIA LA "FESTA DEI FRANTOI E DEI CASTELLI"**

Il comune di Campello sul Clitunno (Pg), in Umbria, posto al centro della Fascia Olivata Assisi-Spoleto, festeggia il periodo della raccolta e frangitura delle olive e l'arrivo dell'olio nuovo con la "Festa dei Frantoi e dei Castelli", evento oleo-gastronomico dell'eccellenza del cartellone di Frantoi Aperti in Umbria con iniziative che si terranno domenica 13 e domenica 20 novembre. Ad essere protagonista, domenica 13 novembre, sarà il Castello di Pissignano, antico borgo immerso nel paesaggio della collina olivata, che si erge appena sopra il Tempietto sul Clitunno, Patrimonio UNESCO del sito seriale "Longobardi in Italia". A Pissignano alto si terrà la prima giornata della "Festa dei Frantoi e dei Castelli", un'intera giornata al castello, con "Selvatica | Di Sana Pianta", esposizione dei manufatti e laboratori di artigiani, agricoltori, artisti, poeti e musicisti.

Si terranno anche trekking tra castelli e uliveti; la passeggiata tra fiabe e natura, riservata ai bambini dai 5 ai 12 anni e ai genitori; un'escursione accompagnata dalla narrazione di fiabe tra i boschi e gli olivi, guidata dall'artista Loretta Bonamente, che coinvolgerà i bambini nel

racconto di storie sugli alberi, gli olivi e l'olio e al termine un brunch con musica al Castello, il "Tartufo Experience", escursione nel bosco alla ricerca del pregiato fungo ipogeo.

Storie di olio e di coltivatori saranno poi al centro dell'attenzione con i racconti di Barbanera attorno al fuoco, che verteranno sul tema "L'ulivo come ritorno", mettendo in luce lo stretto legame tra le radici profonde dell'uomo e la coltivazione di questa pianta, che richiede costanza, pazienza e impegno.

Domenica 20 novembre, invece, i riflettori si sposteranno nel capoluogo comunale di Campello sul Clitunno, con la Mostra Mercato dell'Olio e.v.o. di qualità dei produttori locali e il mercatino dei prodotti della campagna e del bosco, e un nutrito calendario di eventi.

Per tutto il giorno saranno presenti anche Le Olivastre, con il piccolo food truck con Cucina all'olio di oliva, un innovativo progetto di tre donne che decidono prima di recuperare un oliveto secolare in abbandono sulle colline del lago Trasimeno, poi diventare una microimpresa, domestica e itinerante, per valorizzare l'olio EVO dell'Umbria.

[www.festadeifrantoi.it](http://www.festadeifrantoi.it)  
[www.frantoiaperti.net](http://www.frantoiaperti.net)



## **IL BONTÀ, UN VIAGGIO TRA LE VIE DEL GUSTO DEL BELPAESE A CREMONAFIERE**

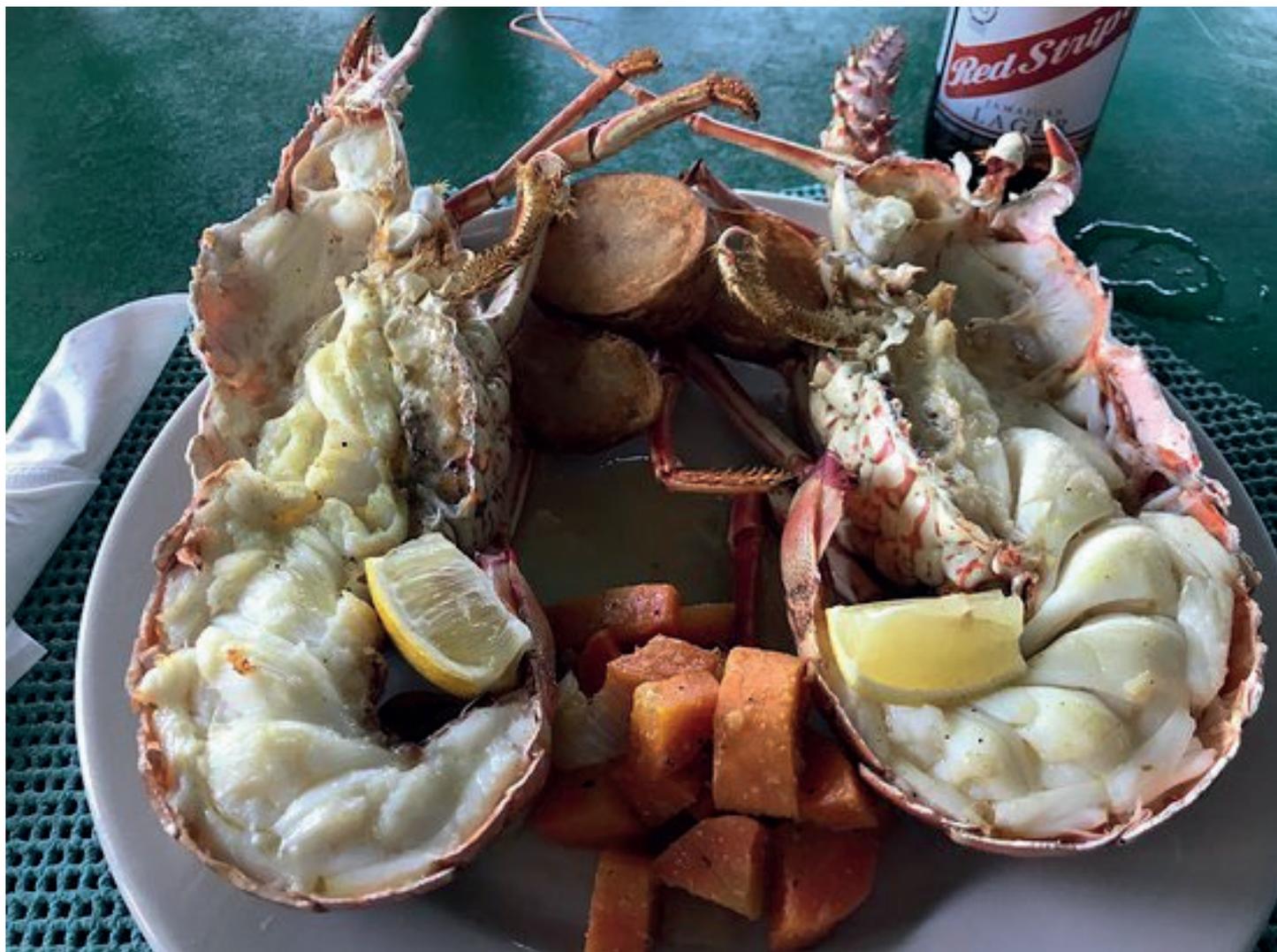
Sarà una vera e propria esperienza tra i prodotti di punta del made in Italy il prossimo appuntamento del BonTà dal 26 al 28 novembre, in una combinazione di storia, cultura e territorio, in esposizione a CremonaFiere per valorizzare le eccellenze e l'identità del patrimonio culturale ed enogastronomico delle diverse regioni italiane. Le eccellenze dei salumi toscani, calabresi, lombardi, trentini, lucani, emiliani, ma anche prodotti caseari sardi, romagnoli, toscani che incontreranno i mieli abruzzesi lavorati a freddo, con il solo ausilio di centrifuga, senza alcun processo che possa alterarne le qualità organolettiche e nutritive.

Arrivato alla sua diciottesima edizione il BonTà, il tempio dei sapori di alta qualità, rappresenta ormai un punto di incontro irrinunciabile per conoscere le eccellenze enogastronomiche dei territori. Tre giorni di eventi, presentazioni e assaggi dove conoscere nuove realtà e riscoprire le

tradizioni enogastronomiche di tutto il Belpaese. Dall'olio d'oliva, succo della tradizione pugliese, proposto anche in alcune bottiglie limited edition scritte a mano, alla tradizione siciliana con le conserve di ricciole e pesce spada in olio d'oliva, la crema di tonno con i pistacchi o con le arance di Sicilia.

Non mancheranno le birre artigianali, realizzate con materie prime locali e ingredienti agricoli bresciani, vincitrici di diversi premi nel settore, grazie anche alle caratteristiche organolettiche dell'acqua di Monterotondo che le rendono un prodotto artigianale unico, fermentate naturalmente, senza aggiunta di additivi e di anidride carbonica, crude, non pastorizzate, non filtrate e rifermentate.

Altro grande protagonista sarà il tartufo, di cui l'Italia è patria naturale, grazie alla ricchezza ambientale dei nostri boschi. Anche questa sarà un'esperienza da non perdere tra le varie proposte della manifestazione cremonese, per tre giorni tempio dei sapori di alta qualità.



## **ANEGADA LOBSTER FEST 2022: ALLE ISOLE VERGINI BRITANNICHE**

L'Anegada Lobster Fest, dal 25 al 27 novembre, dà il via alla stagione turistica delle BVI. Senza dubbio l'avventura più deliziosa dei Caraibi, che quest'anno giunge alla sua 10<sup>a</sup> edizione.

L'Anegada Lobster Festival è un evento gastronomico sull'isola di Anegada, fra le proposte del BVI Food Fete. Concepito come una caccia al tesoro, coinvolge residenti e visitatori che per due giorni sono invitati a esplorare l'isola per assaggiare le migliori aragoste appena pescate e altri piatti deliziosi.

Al Festival dell'aragosta di Anegada

parteciperanno nove ristoranti, che proporranno agli avventori i loro piatti unici a base dell'iconico crostaceo. Non mancherà neppure l'intrattenimento dal vivo: ogni locale sarà pieno di musica e le migliori spiagge vi faranno sentire come in una vera e propria oasi culinaria nel bel mezzo dei Caraibi.

I visitatori dell'Anegada Lobster Fest potranno vincere premi speciali (fino ad esaurimento) messi a disposizione dall'Ente del Turismo dopo aver visitato tutti i ristoranti partecipanti, nonché le principali attrazioni storiche di Anegada, tra cui Fisherman's Wharf e Faulkner House Museum.

[www.bvitourism.com](http://www.bvitourism.com)

XXXVI MOSTRA MERCATO  
**TARTUFO  
BIANCO**  
delle CRETE SENESI  
S.GIOVANNI D'ASSO

12/13 e 19/20 Novembre 2022



MERCATINI - MOSTRE - DEGUSTAZIONI  
AREE RISTORO - CENE DI GALA - EVENTI



[www.tartufodisangiovannidasso.it](http://www.tartufodisangiovannidasso.it)

## CON IL “TRENO NATURA” ALLA CORTE DEL DIAMANTE BIANCO

Alla Mostra Mercato del Tartufo Bianco delle Crete Senesi a San Giovanni d'Asso (Montalcino), nei week end 12-13 e 19-20 novembre, si va in Treno Natura.

È una delle mostre - mercato più tradizionali e antiche d'Italia fra quelle dedicate a questo prezioso fungo ipogeo. Nata alla metà degli anni 80 del secolo scorso, si tiene nel cuore delle Crete Senesi, a San Giovanni d'Asso, che è stato fra i promotori della rete nazionale “Città del Tartufo”. Nel 2022 festeggia la trentaseiesima edizione. Quasi quattro decenni dedicati al tartufo bianco delle morbide colline senesi che dividono il Chianti dalla Val d'Orcia, uno dei territori più vocati di tutto il territorio nazionale.

San Giovanni d'Asso è un castello circondato da un piccolo borgo medievale immerso in una natura incontaminata lontanissima da qualsiasi attività industriale. I tartufi bianchi sono tutti a km 0, trovati esclusivamente dai tartufai affiliati

all'associazione provinciale. Il sabato sera (12 e 19 novembre) il salone del castello diventa la prestigiosa location di cene di gala, esclusivamente su prenotazione, con affermati chef stellati come Iside De Cesare de “La Parolina” di Acquapendente.

Attorno al suo “Diamante Bianco” – così viene chiamato qui il prezioso fungo ipogeo - San Giovanni d'Asso offre una festa ricca di proposte, degustazioni e vendita di formaggi pecorini a latte crudo, insaccati, carni di Chianina e Cinta Senese, olio Evo di grande qualità, il vino della Doc Orcia e, dopo la fusione con Montalcino, anche sua maestà il Brunello.

Per chi vuole vivere esperienze di un'altra epoca, c'è un antico treno a vapore che, partendo da Grosseto e da Siena, porta attraverso una ferrovia non più in servizio fino al Castello di San Giovanni. È il famoso “Treno Natura” per scoprire paesaggi inconsueti della campagna senese.

[www.tartufodisangiovannidasso.it](http://www.tartufodisangiovannidasso.it)



[www.turismoitinerante.com](http://www.turismoitinerante.com)

**Turismo Itinerante** è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

[www.turismoitinerante.com](http://www.turismoitinerante.com)

[www.turismoallariaaperta.com](http://www.turismoallariaaperta.com)

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone



Seguici anche su



**Gruppo Editoriale  
Turismo Itinerante**  
Strada Vecchia del Pinocchio,31  
60131 Ancona  
Tel. 335 8790279



**Il Gruppo Europ Assistance, fondato a Parigi nel 1963, è una realtà globale con 300 milioni di clienti, 37 sedi, 39 centrali operative e 420.000 partner nel mondo, in grado di intervenire in più di 200 Paesi sia nel quotidiano che nelle situazioni di emergenza offrendo servizi di assistenza personalizzati e coperture assicurative nelle aree della mobilità Viaggio e Auto - e in quelle della Salute e della Casa&Famiglia.**

Leader in Italia nel settore dell'assistenza privata, Europ Assistance è da sempre simbolo di affidabilità nel settore assicurativo; proprio per questo l'abbiamo scelta come ideale partner per offrire ai nostri Clienti dei prodotti di qualità.

I prodotti che vi proponiamo sono:

**INTEGRAZIONE MOBILITÀ:** aggiunge alla tua polizza auto la garanzia di poter ripartire sempre con i servizi di assistenza stradale (soccorso stradale, autovettura in sostituzione, recupero fuoristrada del veicolo e S.O.S. incidente), infortuni al conducente, tutela legale circolazione e polizza cristalli.

**EURA SALUTE OGNI GIORNO:** assiste e protegge te e la tua famiglia negli imprevisti quotidiani. Un aiuto continuo per gestire e risolvere i disagi causati da una malattia, un infortunio o un intervento chirurgico, attraverso le prestazioni di assistenza di primo intervento, supporto economico ad indennizzo, assistenza domiciliare e servizi on-line dedicati su [www.docticare.it](http://www.docticare.it)

**EURA SALUTE DI PIÙ:** sostegno e assistenza per affrontare e superare le fasi delicate di un intervento, o di una malattia importante, attraverso le prestazioni di assistenza dal primo momento, tutorship post diagnosi, copertura delle spese sanitarie e assistenza domiciliare.

**EURA SALUTE AL MIO FIANCO:** ti offre aiuto e assistenza quando malattia o infortunio ti tengono a casa attraverso le prestazioni di aiuto immediato, tutorship e assistenza post-diagnosi.

**EURA SALUTE SUBITO PROTETTO:** la polizza che protegge dai piccoli come dai grandi infortuni con semplicità e trasparenza. Subito Protetto permette di disporre rapidamente di un supporto economico chiaro e predefinito, sulla base della gravità della lesione che l'infortunio ha provocato, avvalersi dell'esperienza e della professionalità di Europ Assistance per superare le conseguenze di un infortunio e riprendersi al meglio, grazie ad un programma di assistenza e riabilitazione completo e garantire a se e ai propri cari la sicurezza di un capitale per affrontare gli eventi più gravi.

**VIAGGI NOSTOP VACANZA:** la polizza viaggi che ti protegge ovunque nel mondo. Parti tranquillo perché, ovunque tu sia, puoi contare sulla nostra Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 in grado di darti supporto in caso di necessità, attraverso le prestazioni di assistenza sanitaria in viaggio, rimborso delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia improvvisa o infortunio, copertura del bagaglio in caso di furto e incendio o disguidi col vettore che lo trasporta. Viaggi Nostop Vacanza è la polizza adatta a tutte le tue necessità quando viaggi e puoi costruirla come preferisci.

**EURA TUTELA:** è la copertura creata per assicurare la tutela legale ai privati cittadini e alle aziende. Nata per difendere gli interessi dell'assicurato, Eura Tutela garantisce la totale copertura economica delle spese legali, sia in fase giudiziale che extragiudiziale. Tre sono le formule proposte: Privato, dedicato ai privati cittadini e alle proprie famiglie; Professionista, pensata per i liberi professionisti e Azienda, per le imprese individuali, con dipendenti e di anche di autotrasporto. Le tre formule offrono coperture specifiche e mirate, volte a soddisfare i bisogni delle relativi sia alla vita privata che al mondo del lavoro.

**Per informazioni: [agenzia@dorazioassicurazioni.it](mailto:agenzia@dorazioassicurazioni.it) - tel. 071 2901176**